

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDI 4 GIUGNO 1951

Anno II - N. 129 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

DOMENICA ELETTORALE IN SICILIA

Gli elettori siciliani alle urne per rinnovare l'Assemblea Regionale

Le prime percentuali di votanti a Catania, Messina e Siracusa. De Gasperi ricorda ai tarantini l'alto compito che è stato assegnato all'Italia in Somalia

ROMA, 3.
A chiusura avvenuta del primo turno delle elezioni amministrative, non fu di luogo ricordare che in base agli odierni risultati la D. C. ed i suoi alleati contano ora 1518 dei 2733 comuni nei quali si sono svolte le elezioni. Gli 807 comuni strappati ai socialcomunisti documentano il pieno successo del governo in lotta contro i partiti totalitari. A polemizzare l'avvenimento numerosi oratori dei partiti governativi hanno tenuto discorsi a Grosseto, Modena, Livorno, Torino, Siena, Caprara, Pescara, e Latina, nel corso dei quali sono stati rilevati i risultati del primo turno elettorale, in base ai dati indicativi per indirizzo degli elettori che dovranno esprimere il loro voto nei prossimi turni delle amministrative.

VOTA IN SICILIA.

Oggi oltre 2 milioni di elettori hanno votato in Sicilia per il rinnovo dell'assemblea regionale. A Chiusura della campagna elettorale hanno parlato nei vari centri dell'Isola. L'on. Togni, l'on. Pezzoli e l'on. Lo Giudice. L'on. Togliatti viceversa anziché presentarsi personalmente in Sicilia, ha preferito farsi vivo facendo diffondere sui giornali comunisti dell'Isola una presunta intervista, nella quale tra l'altro viene affermato che

senza l'intervento della Russia gli americani avrebbero strappato la Sicilia all'Italia. Ben s'intende tale argomento non è stato creduto dai siciliani.

A Catania, alle ore 18, fra capoluogo e provincia, su 483,930 votanti avevano votato 216,315 elettori pari al 44 per cento. A Siracusa alle ore 18 fra capoluogo e provincia avevano votato circa il 75 per cento degli elettori. A Messina alle ore 17,30 la percentuale in città e provincia era del 55 per cento.

A Taranto entusiastiche manifestazioni hanno accolto il discorso del Presidente del Consiglio on. De Gasperi. Fatto segno ad un'imponente manifestazione da parte della folla il leader democristiano ha iniziato il suo discorso mettendo in risalto la parte già effettuata del gigantesco programma per il mezzogiorno, e quella in via di realizzazione e che sarà ad ogni costo — sono parole dell'on. De Gasperi — condotta a termine.

Venendo a parlare poi del reinserimento dell'Italia nella vita internazionale l'oratore ha parlato del problema delle colonie mettendo in luce il grandioso compito civilizzatore che è stato assegnato all'Italia in Somalia. Circa l'annoso problema della disoccupazione De Gasperi ha chiarito

il punto di vista italiano sul problema dell'emigrazione di tutti gli sforzi fatti dal governo per rivolgere su di esso l'attenzione di tutti gli stati. Sull'argomento il Presidente del Consiglio si è mostrato alquanto fiducioso rilevando che sarà in Italia e precisamente a Napoli che nell'ottobre prossimo si terrà la grande conferenza internazionale che dovrà occuparsi della emigrazione.

L'oratore ha concluso rivolgendo un appello a tutti coloro che vogliono veramente un'Italia libera pacifica, democratica, integra nella sua vita invitandoli a giurare e a promettere di essere concordi al di fuori di ogni odio e risentimento per raggiungere l'ideale di questa nuova Italia.

LE OPERAZIONI IN COREA

TOKIO, 2 (Afp).

Il comunicato delle forze aeree dell'Estremo Oriente comunica che una superfortezza volante è stata abbattuta e due altre danneggiate da caccia nemici nel corso di due combattimenti aerei avvenuti nella scorsa settimana. Il nemico ha perduto 7 apparecchi Mg 15, che sono stati abbattuti e 4 danneggiati durante gli stessi combattimenti. Nella giornata di ieri gli apparecchi delle Nazioni Unite hanno compiuto un totale di 1050 missioni. Due caccia non sono ritornati alla base.

Il comunicato dell'ottava armata americana in Corea segnala che le forze delle Nazioni Unite incontrano una forte resistenza a nord del fiume Imjin. Nel settore di Yonchon sono stati segnalati piccoli gruppi avversari. Un battaglione nemico ha lanciato una serie di attacchi per sondare le posizioni alleate a nord e nord-est di Yongong. La resistenza nemica a nord e nord-est di Hwachon e Yangu è stata tenacissima. A nord di Inje, malgrado la resistenza moderata, le truppe alleate hanno fatto soltanto dei progressi limitati.

L'ulteriore avanzata compiuta dalle truppe alleate non ha ecceduto i tre chilometri di profondità dalle posizioni occupate l'altro ieri. Questa avanzata è stata compiuta ad ovest di Hwachon, nonostante la fiera resistenza opposta dalle forze comuniste, le quali erano fortemente trincerate in posizioni appoggiate dalla artiglieria e dal fuoco dei mortai.

La partenza di S. E. Carpio

Ieri è partito per New York, dove prenderà parte ai lavori del Consiglio di Tutela, il Ministro S. E. Vittorio D. Carpio, Rappresentante delle Filippine nel Consiglio Consultivo.

Erano all'Aeroporto a salutarlo, il dott. Spinelli, Capo di Gabinetto dell'Amministratore; il sig. Taylor C. Shore e tutto il personale del Segretariato del Consiglio Consultivo.

La deposizione di Acheson alle commissioni senatoriali

WASHINGTON, 3 (Ansa).

Le commissioni senatoriali per gli affari esteri e per le Forze Armate si sono riunite oggi per ascoltare la deposizione del segretario di Stato, Dean Acheson.

L'ESTINZIONE MORALE DEL TRATTATO UNA LETTERA DI SFORZA al "Manchester Guardian"

ROMA, 3.
In una lettera pubblicata sul «Manchester Guardian» l'on. Sforza scrive: «Vedo solo oggi nel vostro numero del 24 l'intero testo dell'articolo sul «Trattato italiano» in cui la mia tesi sulle necessità della revisione (o piuttosto estinzione morale) del trattato è nel suo complesso approvata, eccetto che per la scelta del momento. Segue un cenno un po' intriso di superiorità circa il mio «timing» per cui avrebbe influito la crescente importanza politica delle nostre elezioni municipali.

E' forse perchè non dimentico mai di essere stato un collaboratore del «Guardian» ai tempi di Charles P. Scott, che mi permetto citarvi dal testo stenografico del mio discorso di Genova del venti maggio, alcuni passaggi che rispondono in anticipo alla vostra critica. Lasciatemi aggiungere soprattutto per gli stranieri che il movimento di revisione ha in Italia un fondamento precipuamente morale, cosa ben più seria che credere o fingere di credere che io parlo del trattato per favorire i nostri candidati in queste imminenti elezioni che hanno per noi tanta importanza. Io debbo agli elettori la verità ed è per questo che parlo. Essi non hanno bisogno di eccitarsi per fare il loro dovere! Rendiamoci bene: noi abbiamo il senso della nostra responsa-

bilità verso la pace per proporre con formale urgenza una discussione diplomatica mentre tante altre se ne svolgono al «Palais Rose» a Parigi fra quattro interlocutori di cui uno non conosce che una parola: «no!». Ma non possiamo non dichiarare ai nostri amici che non potremo senza gravi rischi morali tollerare a lungo una situazione che non so se è più ridicola o insulsa».

Negli Stati Uniti

Un progetto di legge per prolungare la ferma militare

WASHINGTON, 3 (Ansa).

Il senato americano ha approvato oggi un progetto di legge (frutto di un compromesso) che prolunga di tre mesi la durata del servizio militare, abbassa a 18 anni e sei mesi l'età per la chiamata delle reclute sotto le armi e stabilisce le basi di un programma da applicare in futuro per il servizio militare generale ed obbligatorio. Il progetto di legge è stato quindi inviato alla Camera dei Rappresentanti che dovrà esaminarlo la settimana prossima. Qualora che anche la camera lo approvi il progetto sarà trasmesso immediatamente al Presidente Truman per la firma e la promulgazione di rito.

Dopo il crollo dell'argine

INTENSA ATTIVITA' sulle rive del Giuba

Dispacci provenienti da Chisimaio informano che 12 giorni fa, nella Residenza di Afmadu, l'acqua della Dera è aumentata di volume.

Le ultime notizie registrano tuttavia un miglioramento della situazione.

Sempre da Chisimaio giunge notizia che in seguito ad un sopralluogo effettuato, è risultato che la falla sull'argine del Giuba a 5 chilometri oltre Kansuma, di cui demmo notizia sul giornale del 29 maggio, si trova a Nassim Banda, con inondazioni anche in tratti vicini.

L'acqua irrompe violentemente sulla strada a 5 chilometri a nord di Kansuma, riversandosi nella depressione di Forlogau.

Il Residente di Margherita, coadiuvato da elementi del luogo, sta provvedendo al consolidamento dell'argine e si spera di contenere l'afflusso delle acque.

Da parte sua, il Genio Civile provvede con Bulldozer agraria alla riapertura della pedonale da Belet Mao a Laeto, per assicurare il transito presso Margherita e Gelib.

Un'altra falla a Manamofi è in corso di riparazione, mentre a Cobon, la popolazione con elementi del Genio Civile sta provvedendo al rialzo dell'arginatura di circa 200 metri.

L'attività comunque è notevole sulle due rive del fiume onde scongiurare nei limiti del possibile dannosi allagamenti.

CRONACA CITTADINA

Arrivi e partenze

Con l'aereo di ieri è partito per passare il suo congedo nel Libano il Sig. Goro Deeb del Segretariato del Consiglio Consultivo della Somalia.

ECHI del 2 giugno

S. E. Gorini ha, subito dopo la rivista militare, fatto pervenire al Generale Ferrara, Comandante del Corpo di Sicurezza della Somalia, il seguente messaggio:

« Il modo perfetto in cui i Reparti e Servizi del Corpo di Sicurezza si sono presentati ed hanno sfilato nella Rivista di stamane in occasione dell'annuale della Repubblica Italiana è prova non soltanto dell'opera assidua dei Comandanti e dei Reparti stessi per mantenere l'efficienza piena del nostro strumento militare quale fu ammirata da tutti nella imponente Rassegna dello scorso anno, ma porge anche, all'esame comparativo della composizione odierna dei Reparti in confronto a quella iniziale, la prova evidente della trasformazione che il Corpo di Sicurezza ha subito con la costituzione dei Battaglioni Somali. E' da questo punto di vista che la Rassegna odierna va considerata del più grande interesse: essa documenta non soltanto il lavoro veramente imponente di reclutamento, preparazione e addestramento dei Battaglioni Somali, ma anche la perfetta lealtà e tenacia con cui l'Italia si è messa all'opera per assolvere gli impegni internazionali assunti col Mandato in questo Territorio, passando gradualmente ai Somali, nel termine prestabilito, non solo l'amministrazione e lo studio dei problemi del loro Paese ma anche il controllo del Territorio e la difesa dei suoi giusti confini.

Sono lieto di esprimere quindi, a nome dell'Amministrazione Fiduciaria, il più vivo elogio che prego far giungere a tutti Comandi, Reparti e Servizi ».

La proroga degli affitti

E' stata recentemente pubblicata un'ordinanza che proroga per altri sei mesi e cioè fino al 31 dicembre 1951, le scadenze dei contratti di affitto e pone il divieto per i proprietari di case di intentare azioni di sfratto agli inquilini fino alla suddetta data, salvo che concorrano particolari condizioni.

Per porre nella sua giusta luce la portata del provvedimento, è bene ricordare che con ordinanza n. 31 del 9 giugno 1950 veniva stabilito che i proprietari di case non potevano disdire i contratti di affitto, né promuovere azioni di sfratto, verso gli affittuari fino alla data del 31 dicembre 1950, successivamente prorogata, con ordinanza n. 88 del 25 dicembre, fino al 30 giugno 1951.

Va notato che, pur essendo stati prorogati i termini posti nell'interesse degli inquilini, non viene meno il diritto dei proprietari di ottenere il rilascio dell'immobile da parte dell'inquilino, allorché si verificano i casi previsti dagli articoli 3 e 4 dell'ordinanza n. 31 e cioè:

- a) la morosità o grave inadempienza dello inquilino;
- b) la dimostrata necessità del locatore di disporre dell'immobile;
- c) il trasferimento dell'inquilino in altra abitazione;
- d) la cessazione da parte del locatario della attività alla quale serviva l'immobile, quando questo era destinato ad uso diverso da quello di abitazione.

Occorre ora soffermarsi sui motivi che hanno consigliato l'Amministrazione a mantenere in vigore delle disposizioni che senza dubbio pongono delle limitazioni alla libertà contrattuale dei privati.

E' evidente che se la situazione del mercato

edilizio, molto critica nel decorso anno, si fosse normalizzata e se, cioè, la disponibilità delle case si fosse gradualmente adeguata alle esigenze della popolazione, sarebbe venuta a cessare ogni ragione di porre vincoli ai contratti di affitto.

L'imminente scadenza del termine posto dalla Ordinanza n. 88 del 1951 aveva sollevato fra la maggioranza degli interessati e cioè fra gli inquilini una viva preoccupazione, in quanto, in mancanza di un provvedimento di proroga, sarebbero venute a cessare alla data del 30 giugno le agevolazioni poste a loro favore ed i proprietari di case, ottenuta piena libertà d'azione, avrebbero potuto disdire i contratti e promuovere azioni di sfratto.

E poiché la situazione si è palesata ancora lontana dalla normalità, si è ritenuto opportuno, dopo aver sentito il parere del Consiglio Territoriale, di prorogare di altri sei mesi le restrizioni in atto vigenti, in attesa che la situazione del mercato edilizio vada gradualmente normalizzandosi.

Occorre sottolineare che l'Amministrazione nell'adottare il provvedimento in questione ha tenuto presente l'interesse della maggioranza della popolazione ed ha voluto impedire, per considerazioni di ordine sociale, che si verificassero pesanti situazioni per i meno abbienti, ai quali, ove non si fossero adottate opportune provvidenze, sarebbe stata resa assai difficile, se non addirittura impossibile procurarsi un alloggio.

La stessa ordinanza, ora pubblicata, ispirandosi ai criteri informativi del regime di Amministrazione Fiduciaria, dispone inoltre che della Commissione per la revisione e la determinazione dei canoni di affitto — istituita con l'ordinanza n. 31 del 1950 — sono chiamati a far parte anche due membri autoctoni l'uno in rappresentanza dei proprietari di case, l'altro degli inquilini.

Unione Nazionale Somala

L'Unione Nazionale Somala ricorda a tutti i soci che domani 5 giugno, alle ore 16, avrà luogo la celebrazione dell'ottavo anniversario della Fondazione dell'Unione.

Si raccomanda di intervenire.

Il Presidente
Hagi Sala Sceek Omar

Branca e Canciano prendono parte al dolore che ha colpito la Famiglia Murri-Basirico per la perdita del loro caro

FILIPPO

La Famiglia Cervo partecipa al dolore della scomparsa di

FILIPPO MURRI

Hagi Mohamed Abdulle — Abgal Uaesle Maresciallo Maggiore.

Mohamed Mohamud — Abgal Uaesle Maresciallo Maggiore.

Ahmed Afrah — Impiegato dell'A.F.I.S.

Ali Hagi Mohamed — Impiegato dell'A.F.I.S., affezionati amici del compianto

FILIPPO MURRI

si associano nel dolore ai figli, per la dipartita del loro padre, ai quali porgono sentite condoglianze.

"Targa Primi Calci" Arsenal - Virtus 5 a 0

Sabato, per la prima volta, sono comparse in campo due squadre di ragazzi a disputare un incontro ufficiale.

Per la prima volta della « Targa Primi Calci » abbiamo visto la SS. Virtus che ha incontrato la squadra dell'Arsenal che, assieme alle altre due, Juventus e Mogadiscio, completano il numero delle squadre che partecipano al torneo.

Sono quattro squadrette sorte per lo spirito sportivo e per la volontà di alcuni ragazzi che hanno tanta voglia di giocare da non finire mai.

Nella prima partita, la palma della vittoria è toccata alla compagine rossa dell'Arsenal, capitanata da Mirabile 2°, di cui ne è stato il vero promotore.

Sebbene ancora acerbi in fatto di calcio, l'incontro non è venuto meno all'aspettativa ed ha suscitato molto interesse nei numerosi sportivi intervenuti.

Gli atleti in maglia rossa, fra cui hanno fatto spicco Bacchelli, sempre tempestivo nelle entrate e Sorrentini 2° autore di ben quattro reti, non hanno faticato molto ad imporsi alla compagine bianca della Virtus.

L'iniziativa, presa da questi volenterosi ragazzi, deve essere incoraggiata in quanto da essi potranno venir fuori i futuri giocatori delle Società calcistiche cittadine, Mogadiscio e Juventus.

Comunque la prima partita della « Targa » è stata interamente ed ancor più interessante sarà, ve lo possiamo assicurare, quella di domani fra i verdi Juventini e i biancocelesti mogadisciani.

Movimento del Porto

Ieri sera è partito il S/S. « SISTIANA » diretto a Mombasa.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Allegri Naviganti » (ultima volta).

Cinema El Gab - « Stunt King » film indiano.

Cinema Hamar - « Barriera a settentrione ».

Cinema Imperiale - « Fascino ».

Supercinema - « Nasce una Stella ».

(Settimana Incom N. 493).

CIRCOLO DEL TENNIS

TORNEO DI TENNIS

Risultati delle partite giocate il 2 Giugno:

Singolare Uomini:

Pecchioli batte Zanutto 7/5 — 6/2.

Zupancich batte Paolis 8/6 — 3/6 — 8/6.

Singolare Signore:

Muttoni batte Rossato 6/3 — 6/1.

(l'incontro, interrotto il 2-6 per la pioggia, è stato ultimato il 3-6).

Doppio Uomini:

Cancellara-Sanna battono Bellinzona-Reggiani 6/0 — 6/1.

Risultati delle partite giocate il 3 Giugno:

Singolare Signore:

Muttoni batte Cojazet 6/1 — 6/1.

Doppio Uomini:

Zanutto-Zupancich battono Vezzalini 1°-Galeno 6/1 — 6/2.

Doppio Misto:

Leccisi-Sanna battono Rossati-Rossati 6/1 — 6/1.

Wagner-De Paolis battono Hellman-Bellinzona 7/5 — 4/6 — 6/2.

PROGRAMMA

del 4 Giugno 1951

Ore 20 — Doppio Misto: Muttoni-Pecchioli contro Wagner-De Paolis.

Ore 20,45 — Doppio Misto: Leccisi-Sanna contro Tamagnini-Zanutto.

Ore 21,30 — Doppio Uomini: De Paolis-Roffeni contro Pecchioli-Lobrano.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 4 giugno 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Omar Assan.

17,23 R. S. M., chitarra Ussen Sceek, violino Said Ali canta Mohamed Fara.

17,35 Giornale Radio.

17,45 Ussen Sceek con l'orchestra R. S. M. in un canto Bagiumi.

17,54 Un « Gabai » cantato da Omar Assan.

17,58 « Beluoi » orchestra R. S. M. Canta Mohamed Elmi.

18,07 Musica riprodotta.

18,15 Fine trasmissione.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura trasmissione.

20,01 Musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio.

20,38 Musica riprodotta.

20,57 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI stenodattilografa provetta Rivolgarsi Libreria Impero Porro.

AUTORIMESSA Caberletti vende Austin 8 HP revisionata a nuovo anche rateazione o cambio con Jeep. Tel. 404 via U. Ferrandi 13.

VENDESI « Albergo di Brava » Spaccio di Modun. Per trattative rivolgersi Onorato Brava.

AUTORIMESSA Boschetti - Via Bottego N. 14 Telefono N. 72 - Affittasi con e senza autista: Topolino — Vauxhall — Land Rover — 1400.

CAUSA rimpatrio cedesi autorimessa vettura da piazza. Caberletti.

VENDESI VESPA 125 ottime condizioni. Rivolgarsi Porro.

MOTOCOTER M.V.
MOTOLEGGERE 125 cc.

Prossimo arrivo — Vendite rateali da GUARDIA GIOVANNI Via Ugo Ferrandi n. 13 presso Autorimessa Caberletti Telefon 404

Trivellini Via Gustavo Bianchi fianco Ospedale Rava

FABBRICA MOBILI INFISSI

Camere da letto - Sale da pranzo - Uffici Sedie curvate lucide, in diversi tipi: da So. 28,50 a So. 42 - Sedie sdraio pieghevoli in faggio lucido con tela canapa So. 36

POLTRONCINE E TAVOLINI

pieghevoli laccati tinte diverse

PER RISTORANTI E BAR

GIORNALI ILLUSTRATI - RIVISTE ecc. sono arrivati alla Libreria IMPERO Porro

Lotta contro le cavallette

I suoi scopi e le sue limitazioni

Le superfici invase dalle cavallette nei periodi di virulenza sono così vaste che qualsiasi tentativo di controllarle a fondo sarebbe estremamente dispendioso.

I metodi usati devono essere economici e provati applicati con eguale energia in tutti i territori infestati al momento di maggiore vulnerabilità della cavalletta.

Per lavori sperimentali su scala ridotta vengono abitualmente fatti dalle organizzazioni di controllo, ma non è possibile impiegare metodi nuovi e non ancora sufficientemente sperimentati per operazioni su larga scala, senza rischio di andare incontro a gravi delusioni. Così i metodi esistenti continuano ad essere impiegati fino a quando nuovi e migliori sistemi saranno stati sperimentati.

Vi è stata qualche critica sulla stampa contro l'organizzazione per il mancato uso di aerei, specie di elicotteri. C'è chi pensa che la penetrazione di stormi volanti di cavallette nell'Africa Orientale sia addirittura la prova del fallimento degli attuali sistemi di lotta.

Il fatto è che tuttora non si conosce sufficientemente il comportamento degli stormi in volo per combatterli con una tecnica sicura. Senza dubbio si potrebbero irrorare gli stormi, ma l'operazione è costosa ed i risultati sono tuttora incerti. Irrorazioni sperimentali con apparecchi sono state progettate nel Kenya e potranno essere messe a prova quando, all'invasione degli stormi, si avrà la disponibilità di tecnici specializzati. Nel frattempo nulla può essere fatto per controllare gli stormi in volo.

Per quanto riguarda gli stormi a terra, l'esca spesso viene impiegata con successo ed è anche possibile lo spruzzamento. Con un sufficiente preavviso, tutti e due i metodi possono venire impiegati sugli altopiani nel periodo Giugno-Agosto. Ad esempio, se alle ore diciassette viene riferito che uno stormo si è posato in una certa località, un'unità mobile può raggiungerlo e distruggerlo prima che esso spicchi il volo il giorno seguente.

La distruzione delle uova richiede molta mano d'opera o strumenti meccanici. La terra viene smossa e le uova esposte agli effetti letali del Sole e degli uccelli. In zone desertiche, poco abitate e disseminate di pietre, tale metodo è naturalmente inapplicabile.

Il controllo delle cavallette saltanti (hoppers) è relativamente facile ed ogni sforzo viene compiuto per individuare ogni gruppo e distruggerlo. Il sistema dell'esca e dello spruzzamento che richiede poca mano d'opera, è ora in uso. L'esca è generalmente preparata con della crusca, secca od inumidita, con esacloruro di benzene. Quest'ultimo è venduto sotto varie denominazioni, di cui la più nota è il gammesano. Esso è del tutto innocuo per gli uomini e per gli animali e viene addirittura usato anche per preservare granaglie ed altri prodotti in magazzino.

L'economia nell'uso delle esche è vivamente raccomandata e l'ideale è di usarne quanta è strettamente raccomandata e l'ideale è di usarne quanto è strettamente necessaria per completare la distruzione. Infatti, se alcune cavallette sopravvivono disperse, gli uccelli e gli altri nemici loro naturali completano l'opera e nessuna si salva. Uno degli scopi del controllo è di spezzettare i gruppi di cavallette e l'esca viene impiegata in modo tale che gli animali sopravvissuti restano in piccoli gruppi dispersi. Se questi dovessero riunirsi bisognerebbe ripetere l'operazione con l'esca, ma generalmente questi grup-

pi vengono poi finiti dai loro nemici naturali.

Lo scavamento di trincee, la battitura e l'accensione di fuochi, che richiedono un grande impiego di mano d'opera, non sono più usati.

Per l'inesperienza del personale di controllo o per scarsità di mano d'opera e di materiali, può succedere che gruppi di saltatori sfuggano e riescano a svilupparsi in stormi volanti.

Tali stormi sono, però, in genere piccoli e si spera che gli enormi nugoli che oscuravano il cielo fino a pochi anni fa non riappariranno più.

Un piccolo stormo può però causare sensibili danni a coltivatori individuali ciò che naturalmente è una sfortuna per la persona colpita, giacché non c'è nulla che si possa fare, a meno che non sia possibile avvele-

nare lo stormo con dell'esca o spruzzarlo. Fuochi e rumori possono naturalmente cacciare uno stormo, ma questo si depositerà su di una cultura vicina, facendovi lo stesso danno. Purtroppo nessuna compagnia di assicurazioni è per ora disposta ad accettare l'assicurazione contro questo rischio.

Comunque il rischio di stormi isolati su determinate concessioni è minimo e lo scopo dell'organizzazione è che la produzione agricola del territorio non soffra in modo apprezzabile dall'invasione delle cavallette.

Pertanto si può sperare che, mentre si continueranno a vedere, per molto tempo ancora, degli stormi di cavallette in volo, i disastri di carattere biblico, causati dalle locuste, dovrebbero essere un ricordo del passato.

L'ultranazionalismo dell'Indonesia

PARIGI, 3.

Il programma del nuovo governo indonesiano prevede la nazionalizzazione delle grandi imprese: banche e piantagioni. Esso viene interpretato nei circoli politici francesi non come una riforma di ispirazione socialista, come lo presenta la stampa estera, ma piuttosto come una manifestazione di ultranazionalismo. In effetti le nazionalizzazioni interessano un settore che è per la maggior parte nelle mani di interessi olandesi. Si vede egualmente una prova nel fatto che il governo di Sakiman ha manifestato davanti al parlamento l'intenzione di abolire la Unione olandese-indonesiana e di sostituirla con un'altra forma di relazioni con i Paesi Bassi.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI IERI

LA XIV TAPPA DEL GIRO

Duello Conte-Leoni e vittoria di quest'ultimo

BRESCIA, 3.

Gli ottanta corridori partecipanti al giro d'Italia, hanno preso il via per la 14.a tappa Bologna-Brescia di 220 km.

I primi 80 chilometri si percorrono senza incidenti.

Il gruppo traversa al completo la città di Modena, Reggio Emilia. Qualche corridore si attarda in seguito a incidenti alle macchine.

Il belga Van Steembergen che detiene la maglia rosa è sempre in testa e vigila che nessuno scappi.

Fino all'ultimo tratto, tutte le saette del pedale sono in prima fila. Ogni ditta allinea il suo specializzato. Magni è il primo a mettersi in vista. Maggini lo sorveglia mentre lasciano al largo Casola, Koblet, Grosso e Morasco che fanno parte della seconda ondata. Bevilacqua non si impegna perché provato dallo sforzo compiuto nell'ultimo tratto. Van Steembergen resta a far compagnia al gruppetto solitario degli assi. All'inizio dell'ultimo giro una nuova valanga si scatena. Si vede Zanazzi, Pasotti, Annibale, Brasola e per ultimo Leoni e Conte che scattano facendo ballare la bicicletta da un lato all'altro della pista. La vittoria si fissa sulla ruota dei due lottatori ed appare indubbia fino alla striscia bianca dell'arrivo. E' Leoni che proprio su questa linea riesce ad imporsi non si sa bene se per una gomma o un centimetro o addirittura un millimetro. Certo è che fino a quando non lo ha annunciato l'altoparlante tutti sono rimasti incerti sull'esito della lotta. Per chi ha seguito la corsa l'episodio finale costituisce una magra consolazione. Dopo la tappa di ieri nella carovana era-

no fiorite tante speranze. Tutti credevano che qualcuno dei nostri « omini » migliori volesse oggi riscattare Van Steembergen della stessa moneta che il belga aveva saputo distribuire in così generosa misura. Qualche tentativo c'è stato ma senza alcuna convinzione, senza la minima bellezza. Per assistere ad una passeggiata domenicale di 80 persone non valeva davvero la pena di schierare lungo i 220 chilometri la popolazione di due intere provincie e mantenere intatta la strepitosa scenografia del giro. Gli assi hanno imposto oggi la loro legge severa. E i loro uomini non avuto il minimo permesso di libera marcia.

CALCIO

Italia-Francia 4-1

GENOVA, 3 (Anasport).

(Dall'invio dell'Ansa).

L'odierno confronto fra i bianchi italiani e gli azzurri di Francia allo stadio di Marassi non ha deluso l'attesa dell'enorme pubblico che aveva affollato per l'occasione il rinnovato stadio genovese. La gara è stata infatti vivace, interessante ed è stata disputata con notevole impegno da entrambe le squadre per quasi tutti i novanta minuti. Per quanto riguarda il livello tecnico del gioco però bisogna dire subito che oltre il risultato ben poco altro ci è da registrare all'attivo della squadra italiana. La squadra italiana bisogna dirlo è mancata ancora una volta nella costruzione del giuoco: le occasioni da rete dei nostri avanti sono state numerose ma si è trattato troppo spesso di spunti

individuali o di opportunità offerte da qualche battuta a vuoto dei difensori avversari. Gioco con tratto e idee chiare, azioni costruite secondo uno schema preciso e ragionato se ne sono viste assai poche. Un progresso rispetto a Milano ci è stato indubbiamente ma la formazione odierna è apparsa ancora non come uno schieramento destinato a durare. Gli uomini migliori in prima linea sono stati Cervellati pieno di brio ed iniziativa; Lorenzi che ha ridato alla linea incisività e l'estro che gli sono caratteristici e Amadei che seppure tardo nello scatto in qualche occasione è ancora spesso il migliore cervello della squadra. Nella mediana la lieta sorpresa è stata nell'esordiente Venturi, calmo, preciso, intelligente e pronto su tutte le palle pur senza mai strafare. I due milanisti sono apparsi all'apice della loro possibilità. Lo stesso dicasi di Giovannini. Bravo Cervato, normale Casari, scarsamente impegnato. I francesi si sono battuti con bravura e grande impegno fino alla fine. Il livello tecnico della compagine è modesto ma gli azzurri di Francia hanno rivelato in qualche spunto più che notevole di essere in fase di miglioramento. La brillante prova del ventenne Bonifazi è indicativa. Il giocatore Baratte che ha dovuto lasciare il campo è stato ricoverato all'ospedale di San Martino dove gli è stata riscontrata una contusione sacro-lombare con sospetta frattura. E' stato giudicato guaribile in 40 giorni.

Risultati di Serie B

Spal - La Spezia	1-1
Reggio - Messina	2-1
Cremonese - Seregno	0-0
Catania - Vicenza	4-1
Livorno - Verona	2-1
Treviso - Ancona	7-0
Salerno - Fanfulla	3-3
Modena - Brescia	2-1
Pisa - Venezia	0-0
Bari - Legnano	2-2
Riposa Siracusa.	

La Hizbia Dighil Mirifle celebra il quinto anniversario della sua fondazione

Ieri, al Cinema Imperiale è stato solennemente festeggiato il V anniversario della fondazione della Hizbia Dighil Mirifle.

Una immensa folla si era raccolta davanti al locale del cinematografo, ed erano tutte persone che non avevano potuto trovare posto all'interno della sala.

La galleria del cinema era gremita di donne e ragazze aderenti alla Hizbia e presentava un magnifico spettacolo di gaiezza e di colori.

Ai tavoli d'onore hanno preso posto il sig. Taylor C. Shore, Segretario Principale Aggiunto del Consiglio Consultivo, il Console di Francia sig. Monge, il col. Montesoro in rappresentanza del Generale Ferrara comandante del Corpo di Sicurezza, ufficiali della Marina e dell'Aeronautica in rappresentanza dei rispettivi comandi; il sig. Tang I Fang del Consiglio Consultivo dell'ONU e molti invitati, nonché i rappresentanti di tutti i partiti politici.

Alle 17 è giunto S. E. Gorini accompagnato dal dottor Benardelli Capo dell'Ufficio Interni e dal dottor Gasbarri Commissario del Benadir.

Ha preso la parola il Capo del Comitato Direttivo della Hizbia il quale ha pronunciato il seguente discorso in arabo che è subito stato tradotto in italiano e in inglese.

Eccellenze!

Illustrissimi Signori!

Amici carissimi,

A nome del Comitato Hizbia Dighil e Mirifle, porgo a Voi tutti il più sincero e devoto ringraziamento per il Vostro autorevole e graditissimo intervento. Un augurio fervente giunga ai miei cari fratelli Somaji, nell'anniversario della fondazione del nostro Partito.

Infatti il 25 Marzo 1947, in tempi procellosi e difficili, ebbe inizio la nostra attività, la quale in verità assunse, in un breve giro di tempo, — proporzioni veramente imponenti! — Voglio affermare che la nostra fede, contribuì a questo sviluppo, a questo richiamo di masse che intravide nei nostri gagliardetti, il volto Augusto della Patria nostra, del nostro futuro Stato Somalo libero ed indipendente.

Noi riconosciamo gli sforzi compiuti da parte l'attuale Amministrazione, compito non facile ed irti di difficoltà che vennero superati con la buona volontà di tutti con speciale riguardo a S. E. Ambasciatore Fornari.

A nome del nostro Partito raccomandiamo vivamente all'Amministrazione Fiduciaria della Somalia (e ne siamo certi) che ne darà maggior impulso e sviluppo alla lingua Araba, lingua che venne dal Consiglio Territoriale votata e con referendum adottata lingua ufficiale perchè oltre essere quella del Sacro Corano e la Cultura Secolare del popolo Somalo.

Il « Settore » istruzione ha avuto sin ora una parte che oserei dire predominante del programma che l'Amministrazione sta svolgendo. E di ciò non possiamo che vivamente compiacersi. In quanto l'evoluzione di un popolo è sempre parallelamente proporzionato allo sviluppo della sua cultura e del suo progresso. Ma non di-

mentichiamo amici che la Somalia è un territorio eminentemente agricolo e su di esso debbono poggiare le nostre speranze, in quanto l'Agricoltura e l'intenso sviluppo della pastorizia in genere, dovranno costituire i pilastri fondamentali dell'Istituto economico della nostra Nazione. E' bene ricordare una verità solare, e cioè che oltre 400 mila nativi, secondo i calcoli approssimativi, sono dediti all'agricoltura e questa massa ingente fa parte della nostra cara famiglia del Hizbia Dighil e Mirifle, la quale mira al potenziamento massimo di questo settore, che dovrà portare nuova linfa dell'economia ed alla finanza Somala.

In questa solenne circostanza vogliamo ribadire il concetto su cui si è sempre poggiato il nostro programma. E cioè di collaborare sinceramente ed appoggiare la politica lungimirante dell'Amministrazione Italiana, la quale ha sempre dimostrato, ed ora ancora una volta dimostra al Mondo, la sua profonda e perfetta preparazione politica, giuridica, Amministrativa e sociale e per di più la indiscussa onestà d'intenti.

Noi siamo vivamente grati a S. E. Gorini, Vice Amministratore della Somalia, S. E. Vittorio Carpio, Delegato delle Filippine, i membri della Segreteria del Consiglio Consultivo dell'ONU, del Signor Barry Console di S. M. Britannica in Mogadiscio, del Signor Guy Monge, Console della Repubblica Francese a Mogadiscio, a tutte le Autorità dell'A.F.I.S. che vollero gentilmente onorarci alla loro presenza, dei rappresentanti delle Comunità, Pakistana, Araba, nonché dei dirigenti dei Partiti Politici e della Notabilità Somala.

Popolo Somalo!

delle città, dei villaggi, della bosaglia, unito, compatto, nel nome Santo di Dio e della Sacra Maestà della Patria nascente, sorgi in piedi!

Innalza sempre più in alto verso il cielo azzurro e purissimo tutte le tue bandiere, tutte le tue fiamme, tutte le sue insegne, e lancia potente il grido della nostra incensurabile passione.

Viva la Somalia, Viva l'Islam, Viva l'ONU, Viva l'Italia, evviva la libertà.

Al Capo del Comitato ha fatto seguito il sig. Abdullai Gual che ha letto l'indirizzo del Presidente della Conferenza sig. Ismao Mahadalle ed un rappresentante della Lega dei Giovani Somali Sceh Mahamud Mohamed Fara i quali hanno parlato in lingua araba.

I testi dei loro discorsi verranno pubblicati nel giornale di domani perché è in corso la traduzione.

Si è levato quindi a parlare S. E. Gorini che ha detto:

« Dirvi che sono lieto di trovarmi in mezzo a voi in questa magnificamente organizzata riunione sarebbe superfluo.

Io, e dicendo io, intendo l'Amministrazione, conosco le vicissitudini della vostra organizzazione nei tempi difficili e non posso avere alcun dubbio sui vostri sentimenti e sulla lealtà del vostro programma.

« Le dure vicissitudini cui ho accennato, del resto, sono servite a consolidare i rapporti tra il vostro partito e noi, di modo che noi ci sentiamo qui come fratelli fra fratelli.

« E per rispondere al discorso del Presidente del vostro Comitato io vi dirò che sui due principali problemi dei quali egli vi ha parlato, sul pro-

blema della lingua e quello dell'istruzione, sono in grado di darvi delle assicurazioni.

« Indubbiamente questi problemi sono i cardini di ogni sviluppo politico ed io non posso che concordare con voi nel ritenere che essi vanno messi al di sopra e prima di tutti gli altri.

« E più che le mie assicurazioni parlano i fatti: per le scuole, nel primo anno della nostra amministrazione siamo passati da 3000 a ben 7000 alunni. Siamo ora elaborando il nuovo programma per l'anno prossimo che avrà inizio il 1° Luglio e posso dirvi che non meno di 20 nuove scuole saranno aperte, che in aggiunta ai maestri venuti l'anno scorso, almeno 15 nuovi maestri verranno dall'Italia e che nello stesso tempo sarà dato impulso ai corsi di preparazione per i maestri somali. Il materiale per l'arredamento scolastico è già arrivato in gran parte dall'Italia ed altro in via d'ordinazione sul posto.

Io sono stato personalmente a vederlo, di modo che per il nuovo anno scolastico avremo delle aule meglio attrezzate.

« L'altro problema della lingua araba come lingua ufficiale d'insegnamento, è stato oggetto di cure da parte dell'Amministrazione sin dal primo momento, tanto è vero che fin dall'anno scorso sono stati fatti venire appositamente cinque insegnanti arabi. Non meno di altrettanti, in aggiunta ai primi saranno fatti venire quest'anno per il 1° luglio. Che l'arabo, che è la lingua della vostra religione debba avere un posto preminente è cosa che è stata riconosciuta dall'Amministrazione anche prima che il referendum fatto in tutta la Somalia e che il Consiglio Terri-

toriale si pronunciasse in tal senso. Esso non solo, come ho già detto è la lingua della vostra religione ma è anche la lingua colta del Paese e sarà quella veicolare con il mondo arabo, cioè con le nazioni con le quali voi avete continui rapporti.

Un'altra questione della quale voi avete parlato è quella dell'agricoltura.

Non posso che compiacermi di quello che voi avete detto, tanto più che l'Hizbia è indubbiamente partito di masse prevalentemente agricole, ma devo esortarvi ad una visione più ampia del problema dell'agricoltura che, deve superare il concetto della sciamba a tipo personale o familiare, inserendo nella produzione agricola che superato il limitato concetto del fabbisogno familiare si inserisca, con prodotti più ricchi, nella economia anche monetaria del paese.

Per poter sfruttare i metodi più moderni di agricoltura che richiedono impiego di macchine è anche necessario dare maggior impulso alla formazione di cooperative.

Il Capo dei nostri Servizi di Agricoltura dottor Bozzi si recherà prossimamente a Roma per studiare le provvidenze da attuare, per ottenere altro personale specializzato e per vedere quale contributo di macchine potrà dare all'agricoltura autoctona organizzata.

Io formulo quindi l'augurio che voi, con l'assiduo nostro appoggio e con l'ausilio delle Nazioni Unite che sono qui autorevolmente rappresentate, possiate porre le basi di uno dei pilastri principali della vostra indipendenza economica senza la quale la indipendenza politica è una parola vuota di significato.

Viva la Somalia!

Vivace discorso polemico di De Gasperi a Brindisi

«E' necessario un forte e vivo sentimento di solidarietà nazionale e sociale per sostenere insieme governo e popolo».

BRINDISI, 3 (Ansa).

Stamattina l'on. De Gasperi ha inaugurato i lavori per la nuova banchina prospiciente la zona dove sorgerà il punto franco. Rientrato in città l'on. De Gasperi ha raggiunto il palazzo delle poste dal cui balcone ha parlato ad una immensa folla che gremiva piazza della Vittoria. Egli, accolto da vibranti acclamazioni, ha così esordito:

« Amici di Brindisi e della provincia, quando mi salutate così mi pare di vedere un compenso a tutte le diffamazioni ed a tutte le critiche: noi ci vogliamo bene perché sappiamo che prima di tutto e soprattutto siamo italiani; ci vogliamo bene poi perché sappiamo che tante sono le ingiustizie sociali ma che è nostro fermo proposito intervenire profondamente affinché queste ingiustizie siano cancellate, affinché ci sia per i lavoratori una maggiore dignità, una maggiore possibilità di lavoro ».

L'on. De Gasperi ha quindi illustrato gli interventi del governo nella vita economica della

Italia meridionale ed in particolare modo nella provincia di Brindisi.

Il Presidente del Consiglio ha polemizzato quindi con il neo fascismo ed ha rilevato che i consensi dei giovani in buona fede al movimento si concretizzano nella realtà della lotta politica in un appoggio al PCI ad un partito che i neo fascisti dicono di volere combattere proprio in nome del sentimento nazionalistico. Avviandosi alla conclusione del suo discorso l'on. De Gasperi ha ricordato come nella nuova Italia democratica ci sia veramente libertà per tutti, libertà politica e religiosa, così ha terminato: « Ma non si può essere veramente liberi e fratelli, non si può essere veramente giusti, non si può essere un popolo cosciente di sé, del proprio destino, della propria storia e della propria tradizione civile, se accanto ai beni materiali non si curano i beni spirituali, se non si difende, se non si rafforza nella comunità nazionale il sentimento dell'eterno ».

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MARTEDI 5 GIUGNO 1951

Anno II - N. 130 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IL RINNOVO DELL'ASSEMBLEA SICILIANA

Iniziate in Sicilia le operazioni di scrutinio

L'affluenza alle urne sorpassa l'84% - I primi risultati

ROMA, 4.

In attesa di conoscere i dati definitivi sul numero dei votanti nelle elezioni per l'Assemblea Regionale Siciliana, può essere interessante qualche particolare sullo svolgimento delle operazioni di esse. La costituzione dei seggi ha richiesto qualche tempo, e le operazioni sono cominciate quasi ovunque verso le otto. Per prime hanno votato in maggioranza donne. L'afflusso alle urne è stato pacato fino alle 13; si notavano per le città e per i paesi numerosi automobili messi a disposizione dai partiti, ed anche dai singoli candidati, per il trasporto degli infermi, degli invalidi, dei vecchi. Le città e i paesi presentavano un'aspetto assolutamente normale. L'affluenza alle urne è diminuita sensibilmente nelle ore calde, per riprendere con ritmo sempre più intenso verso le 18. Le massime punte sono state registrate tra le 10 e le 21. All'ora di chiusura dei seggi, poche persone si trovavano all'interno delle sezioni elettorali. Gli incidenti sono stati minimi e l'ordine pubblico è stato assolutamente normale. Alle ore 1,3 di questa notte sono stati comunicati i dati ufficiali non definitivi delle percentuali dei votanti nelle 9 circoscrizioni elettorali della Sicilia desunti a chiusura di votazione: Palermo capoluogo 75 per cento; provincia 80 per cento; Messina: capoluogo 71; provincia 83,84; Trapani: capoluogo 70, provincia 80; Agrigento: capoluogo 80,91; provincia 85; Caltanissetta: capoluogo 81; provincia 86,38; Siracusa: capoluogo 87,09; provincia 83; Catania: capoluogo 81; provincia 79; Enna: capoluogo 87,50; provincia 81. In media la percentuale è dell'80 per cento, la più alta percentuale di votanti si è registrata a Calamonicci in provincia di Agrigento con il 95,53.

Prattanto è tornato dalla Puglia dove nei giorni scorsi ha tenuto tre comizi davanti a folle grandissime, il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi. Nei prossimi giorni l'on. De Gasperi continuerà la campagna elettorale in Piemonte dove, come è noto, si voterà domenica per le amministrative. Oggi alle 16 col discorso di replica del ministro Pella, il Senato concluderà la discussione abbinata sui tre bilanci finanziari: dell'entrata e della spesa del ministero del Tesoro; della spesa dei Ministeri delle Finanze e del Bilancio. Subito dopo il Senato inizierà l'esame degli altri Stati di previsione ad esso assegnati. Infatti è già iscritto all'ordine del giorno quello del ministero del commercio con l'estero al quale seguirà il bilancio del ministero della agricoltura. La Camera riprenderà i lavori il 12 giugno con l'esame del progetto di legge relativo alla difesa civile.

Ora sono in corso le operazioni di scrutinio. I primi risultati danno la prevalenza della democrazia cristiana. Il numero degli elettori affluiti alle urne è stato di 1.062.617 uomini e 1.127.249 donne.

Ecco intanti alcuni risultati sulle elezioni:

Ragusa — 188 sezioni su 193: DC 39.235; Partito Comunista 6251; MSI 12077; BDP 45.461; Partito Sicilia Italiana 18.361; Movimento indipendente siciliano: 650.

Messina — 394 sezioni su 630: DC 53003; BDP 36.867; PRI 13491; Unione democratica siciliana 3213; MSI 10642; Movimento indipendente Dem. Sic. Pop. 2058.

Palermo — 397 sezioni su 829: DC 57.214; Partito Comunista 52.743; MSI 34098; Monarchici 30.664; Partito Monarchico siciliano 1.067; Fronte economico indipendente 1.887; Movimento lavoratori siciliani 640; Movim. indipendente siciliano dem. popolare 1.083; liberali 19.439; PSI 9.177; nazionalisti d'Italia 458, PRI 5.506.

Caltanissetta (definitivi) F D P 59.259; DC 51.277; MSI 24.850; PNM 5.236; PSLI 4.211.

La situazione militare europea all'esame di Bradley, Eisenhower e Moch

Anche il generale Marras è giunto a Parigi per conferire con i dirigenti della politica del riarmo.

PARIGI, 4.

E' giunto a Parigi il Generale Marras, Capo di Stato Maggiore Generale, il quale si incontrerà col Generale Bradley e col Generale Eisenhower per trattare questioni militari, riguardanti il Patto Atlantico.

Come è noto il soggiorno a Parigi del Gen. Bradley ha per obiettivo conversazioni col Gen. Eisenhower, da una parte e con Jules Moch, ministro della Difesa nazionale francese, dall'altra.

Eisenhower ha ormai valutato il bilancio della situazione in Europa, cioè degli sforzi già compiuti e dei mezzi di cui dispongono gli alleati europei, per realizzare il loro programma di riarmo.

La situazione offre indubbiamente prospettive incoraggianti, ma tuttavia anche certi punti oscuri. La soluzione difficoltosa si trova in America. Spesso la recente evoluzione della politica interna degli Stati Uniti può quietare colui il quale è tenuto a tirare conclusioni pratiche nell'ordine della preparazione militare, nel quadro del Patto Atlantico. Bradley, viene innanzi tutto per rassicurare Eisenhower, per renderlo partecipe dell'asso-

Le operazioni militari in Corea

TOKIO, 4.

Dal fronte coreano si apprende che le forze delle Nazioni Unite che ieri mattina avevano occupato Yongchong hanno proseguito la avanzata verso nord nonostante l'accanita resistenza avversaria e la pioggia sferzante. Nella mattinata di oggi la resistenza comunista si è irrigidita in diversi punti del fronte centrale e orientale. Una forte resistenza è stata incontrata dagli alleati a nord del fiume Imjin. Le truppe dell'ONU aiutate dagli interventi a volo radente degli aerei e dal fuoco dell'artiglieria hanno guadagnato circa cinque chilometri nella zona centro orientale del fronte. Anche al centro del fronte le truppe alleate sono avanzate di qualche chilometro catturando prigionieri e ingenti quantitativi di materiali.

L'Assemblea Generale della Banca d'Italia

ROMA, 4.

Ha avuto luogo in Roma l'assemblea generale della Banca d'Italia alla quale sono intervenuti l'on. La Malfa, rappresentanti dell'OECE e dell'ECA e moltissime personalità del campo economico e finanziario. Il governatore della Banca d'Italia, dott. Menichella, illustrando la attività dell'Istituto nell'esercizio 1950, ha rilevato i passi confortanti compiuti dai paesi della Europa occidentale verso una sempre maggiore solidarietà di sviluppo economico ed ha documentato con ampiezza di dati e di analisi gli andamenti dell'attività produttiva italiana nei settori dell'agricoltura e dell'industria, nonché l'ampio volume di scambi intrattenuto dal paese con l'estero.

La Beatificazione di Papa Pio X

ROMA, 4.

Ieri mattina nella Basilica di San Pietro è stato eletto il Breve che proclama Beato il Papa Pio X. Alla solenne cerimonia assistevano ben 18 cardinali, più di 200 vescovi e non meno di 200 mila persone convenute da ogni parte d'Italia e dall'estero. Presso il trono del Papa erano i gonfaloni di Roma, Treviso, Rieti e Catanzaro e dinanzi all'altare sul quale era stata posta l'urna col corpo di Pio X erano le principali personalità intervenute alla cerimonia tra cui Donna Ida Einaudi, il Ministro Gonella e il sottosegretario Andreotti. La delegazione ufficiale italiana, le principesse Margherita e Sestina Savoia Aosta, il senatore Orlando e numerose altre personalità del governo italiano, il pro sindaco Andreoli con la giunta. Vi erano pure presenti l'intero corpo diplomatico presso il Vaticano e numerosi componenti delle rappresentanze estere presso il Quirinale. Nel pomeriggio il Papa è sceso in San Pietro a venerare il nuovo beato.

Bollettino delle strade

La strada per Merca è transitabile. Non si hanno notizie per la Merca-Mudun.

La pista per Baidoa è transitabile con difficoltà.

Le piste tra Gelib e Chisimaio risultano tuttora intransitabili.

I sostituti

PARIGI, 4.

Nella 65esima seduta della conferenza dei Sostituti dei quattro ministri degli esteri svoltasi nel pomeriggio a Palazzo Rosa, è durata un'ora e mezza. Nel corso della seduta Gromyko ha consegnato ai tre Sostituti occidentali la risposta del governo sovietico alla nota di giovedì.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La celebrazione del 137° Anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri

Stamani, con semplice cerimonia svoltasi presso la Caserma «Podgora» l'Arma dei Carabinieri ha celebrato il 137° Anniversario della sua Fondazione.

La commemorazione, cui hanno presenziato tutti i carabinieri di stanza a Mogadiscio, nonché una larga rappresentanza dell'Arma in congedo, ha avuto inizio alle ore 7 con la celebrazione di una Messa al campo, officiata dal cappellano capo Don Favarin il quale ha concluso il rito con la « Preghiera del Carabiniere ».

Ha quindi preso la parola il Ten. Colonnello Brunero Comandante del gruppo che ha rievocato la storica data, elevando il pensiero reverente ai gloriosi Caduti dell'Arma i quali col loro olocausto testimoniano del perenne spirito di sacrificio dell'Istituto.

Si è quindi proceduto alla consegna a 33 militari, distinti per elevato rendimento in servizio, delle buste contenenti gratifiche loro concesse.

E' seguita l'estrazione di una lotteria cui hanno partecipato tutti i militari e graduati di truppa presenti. Predisposto fin nei minimi particolari, il lieto avvenimento non ha tradito l'attesa dei militari: per tutti i carabinieri presenti ed assenti c'è stato un dono. Doni belli, interessanti, utili, doni vistosi e doni modesti, per la cui assegnazione non ci si poteva affidare che alla benevolenza della sorte.

In omaggio ad un'antica tradizione con simpatica iniziativa hanno voluto essere presenti le ditte fornitrici dello Spaccio cooperativo:

« Cioffi, Del Monte, De Vincenzi, Giannopoulos, Montanari, Petetti, Poli e Traversa ».

Il Comandante del gruppo subito dopo si recava a visitare i Carabinieri ricoverati all'ospedale Militare, per portare a ciascuno una parola di conforto e di augurio nonché un « pacco dono » offerto dal Comando.

Una corona è stata quindi deposta sulla tomba di un militare del gruppo qui deceduto le cui spoglie riposano nel cimitero di Mogadiscio.

La Festa si è conclusa a mezzogiorno con un « rancio speciale » cui hanno preso parte, ospiti graditi presso le caserme « Podgora » e « Maggiore A. Serranti », rappresentanze di sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, della Guardia di Finanza, della Polizia Militare Somala, dei Vigili Urbani e dei Carabinieri in congedo.

Il Gen. Ferrara ha diramato per l'occasione il seguente Ordine del giorno:

« L'Arma dei Carabinieri celebra oggi — 5 giugno — l'annuale della Sua fondazione. In 137 anni di vita, in pace ed in guerra, Essa è stata sempre il simbolo del dovere e dell'onore militare.

Il Suo patrimonio di storia gloriosa è confermato dalla lunga serie di ricompense che attraverso i secoli Le furono concesse.

ALLA MEMORIA: 2 medaglie d'Oro al V. M., 1 Ordine Militare d'Italia, 2 medaglie di argento, quattro di bronzo e due croci al V. M. ed una medaglia d'Oro di benemerita;

INDIVIDUALI: 55 medaglie d'Oro al V. M., 20 Ordini Militari d'Italia, 2.556 medaglie di argento, 5.106 di bronzo e 2.413 croci di guerra al V. M., nonché 10 medaglie d'Oro, 1.735 di argento e 2.679 di bronzo al Valore di Marina ed al Valor Civile.

In Somalia, i Carabinieri hanno confermato e confermano le Loro antiche tradizioni. Io sono fiero di averli ai miei ordini.

Agli ufficiali, sottufficiali e carabinieri della Somalia il mio voto augurale e quello di tutto il Corpo di Sicurezza.

Evviva l'Arma dei Carabinieri!

Il Gen. Mannerini, Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri ha inviato il seguente telegramma:

« Ufficiali sottufficiali e carabinieri in servizio in Somalia. Il 137° anniversario della fondazione dell'Arma vi trova ancora una volta impegnati in terra d'Africa dove continuate a tenere alto il nome della istituzione e della Patria. Di ciò fanno fede in modo particolare i concreti risultati raggiunti e gli unanimi riconoscimenti ottenuti dai carabinieri della Somalia in questo primo anno di intensa attività. Con il saluto e l'augurio più vivi di tutta l'Arma metropolitana vi giungo il mio incitamento a sempre migliori affermazioni ed il mio compiacimento per l'opera che con costanza e passione degna delle nostre gloriose tradizioni è stata da voi tutti svolta ».

Viva l'Italia!
GENERALE MANNERINI

Per il Ramadan

L'orario di chiusura degli esercizi gestiti da musulmani

Il Commissario Straordinario

Vista l'Ordinanza dell'Amministrazione, n. 5 del 12-4-1950, sull'assetto provvisorio del regime giuridico del Territorio della Somalia;

Ritenuto che in forza della medesima sono applicabili le disposizioni di cui al R. D. L. 1-6-1936, n. 1019, il R. D. 15-11-1937, n. 2708, ed in particolare, per quanto riguarda l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio, il disposto del decreto del G. G. dell'A. O. I., 2-11-1936, n. 67;

Vista l'Ordinanza Municipale n. 5 in data 29 giugno 1950, relativa alla disciplina degli orari di apertura e chiusura dei pubblici esercizi;

Ritenuto di dover temporaneamente protrarre l'orario di chiusura degli esercizi gestiti da musulmani, e ciò per tutta la durata del periodo di Ramadan;

Sentito il parere del Commissario Regionale del Benadir;

ORDINA:

Per tutta la durata del periodo di Ramadan dell'anno in corso, gli esercizi gestiti, in Mogadiscio, da musulmani, sono autorizzati a protrarre l'orario di chiusura come segue:

Negozi in genere fino alle ore 3 a. m. « Macaie », fino all'alba.

اداره بلدية مقديشو

قررت اداره البلدية اعتباراً لحلول

شهر رمضان المعظم ان تمد ساعات تقفيل الدكاكين والمقاهي في اثناء شهر رمضان القادم كما يأتي:

الدكاكين الى الساعة ٩ ليلا

المقاهي الى الصباح

Campionato Motociclistico della Somalia

REGOLAMENTO

Art. 1° — E' istituito un « Campionato Motociclistico della Somalia » su tre prove, da disputarsi entro il settembre 1951.

Art. 2° — Le categorie ammesse a partecipare al campionato sono le seguenti:

Classe fino a 175 cc. — Classe fino a 250 cc. — Classe fino a 350 cc. — Classe fino a 500 cc.

Art. 3° — Per ogni prova e per ogni categoria sarà attribuito il seguente punteggio:

20 punti al 1° arrivato — 15 punti al 2° arrivato — 10 punti al 3° arrivato 5 punti al 4° arrivato.

Art. 4° — Il punteggio finale per ogni concorrente è uguale alla somma dei punti riportati nelle singole gare, indipendentemente dal numero delle prove alle quali il concorrente ha partecipato.

Art. 5° — A parità di punteggio, avrà la precedenza, nella graduatoria, il concorrente che ha partecipato al maggior numero di gare.

Il campionato sarà dotato di ricchi premi, fra cui una coppa messa in palio dall'A.F.I.S. ed una offerta dal Sig. Tundo Francesco.

Domenica prossima 10 giugno si disputerà la prima prova di detto campionato. Il regolamento, le modalità, i premi in palio ecc., verranno resi noti domani. Intanto si comunica che le iscrizioni si ricevono ogni sera dalle ore 20 alle 21 presso il Circolo Famiglie d'Italia a cura del Commissario sportivo Sig. Tundo Francesco. Esse devono essere accompagnate dalla tassa di So. 10 per gli appartenenti alla Associazione Motociclistica e So. 15 per gli altri.

Giovedì 7 giugno alle ore 15 avranno luogo le prove ufficiali, la cui partecipazione è riservata solo ai concorrenti già iscritti.

Il Consiglio Direttivo

All'Istituto Culturale Sociale

Teri sera il dr. Ageli Mustafa ha esordito all'Istituto Culturale Sociale, parlando sul tema « Il digiuno del Ramadan ». Per esigenze di spazio pubblicheremo sul giornale di domani il resoconto della conversazione.

Come è stato annunciato questa sera, sempre nella sede dell'Istituto, parlerà alle 19, il dr. Puccioni sul tema « La scuola in Somalia ».

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 5 giugno 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Omar Assan.

17,23 R. S. M., chitarra Ussen Seek, violino Assan Hamed canta Omar Assan.

17,56 Un « Gabai » cantato da Omar Assan.

17,50 Ussen Seek e la sua chitarra in un canto Bagiumi.

18,00 « Beluoi » orchestra R.S.M. Amed Mohamed.

18,10 Musica riprodotta.

18,15 Fine trasmissione.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura trasmissione.

20,01 Musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio.

20,38 Musica riprodotta: brani da opere.

20,57 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

Il Corpo Sanitario Militare ha celebrato il 118° anniversario di fondazione

Teri mattina, alla presenza del generale Ferrara, accompagnato dal suo capo di Stato Maggiore, del dott. Decina e di tutti i sanitari militari, attorno al capo della Sanità del C. S. e del Direttore Ospedale Ten. Col. Sessa, è stata celebrata con una semplice cerimonia il 118° anniversario di fondazione del Corpo di Sanità Militare. Durante la Messa, nella graziosa Cappella del De Martino, il cappellano militare Don Favarin ha illustrato in felice sintesi il contributo prezioso dato in più di un secolo dai medici, particolarmente soffermandosi sull'opera preziosa da essi svolta in passato anche in Africa, e durante la prigionia, facendo riflettere attraverso la rievocazione, la figura morale assistenziale fraterna del medico che in ogni momento, oltre che con la vittoria della sua tecnica e della sua perizia professionale, ha validamente soccorso le anime come i corpi con la sua paziente, pacificatrice parola di incoraggiamento e fiducia. Anche in Somalia, in quest'anno, brillante e benefica, per il bene di italiani e di somali, nei battaglioni e nei presidi, è stata l'opera vigile e sicura dei medici militari.

Al termine della ispirata e breve allocuzione del sacerdote è stato letto l'ordine del giorno del generale Ferrara nel quale, in sintesi, viene tratteggiato il cammino anche di gloria dei medici militari sempre a fianco, anche nelle prime linee, delle truppe. Una medaglia d'oro, due d'argento, ricorda l'ordine del giorno ed una di bronzo oltre due medaglie d'oro per civiche benemerite fregiano il labaro del Corpo di Sanità Militare. Ma oltre a queste, ben sedici medaglie d'oro hanno fregiato il petto di appartenenti alla sanità militare. E stamane Don Favarin ha rievocato anche l'opera del medico Morricchio nota in Somalia e caduto verso il Dara Parma negli anni lontani di guerra.

L'ordine del giorno del generale Ferrara termina con un caldo saluto a tutti gli appartenenti alla Sanità Militare, da parte sua e del Corpo di Sicurezza.

Dopo la messa una piccola simpatica riunione nella saletta della Direzione della Sezione Militare del « De Martino » durante la quale il Comandante del C. S. e gli ospiti, ufficiali di varie armi, colleghi della sanità civile hanno brindato alle fortune ed al successo dell'opera meritoria benefica e sacra che svolgono i medici in genere e soprattutto questi di cui oggi si celebra una data storica per le loro benemerite e per il loro meritato orgoglio di soldati.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Barriera a Settecento ».

Cinema El Gab - « Il caso Foster ».

Cinema Teatro Hamar - « La tigre del Kumaon » e Giornale Universal.

Cinema Imperiale - « Febbre di desiderio » (ultima visione).

Cinema Missione - « Le spie di Napoleone ».

Supercinema - « La mano della morta » e Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

CEDESI subito grazioso appartamento vuoto 3 stanze, servizi. Rivolgarsi Libreria Porro.

VENDESI « Albergo di Brava », Spaccio di Modun. Per trattative rivolgersi Onorato Brava.

SMARRITO portafoglio contenente libretto circolazione moto etc. Mancianza competente riportando: Libreria Impero Porro.

Il piroscapo

"EL-HASCIMY,"

provenienza da Aden è atteso qui verso il 7 corrente mese, appena ultimate operazioni di sbarco e imbarco, proseguirà per Mombasa e Zanzibar e accetterà carico e passeggeri

Per informazioni rivolgersi alla

Ditta SCERIF ABO' IMANCHIO - Tel. 139

LA XV DEL GIRO D'ITALIA

Van Steembergen seguito da Bevilacqua taglia in volata il traguardo di Venezia

Domani ultima tappa piana e poi le Dolomiti Ritiro di Schaer e Zanazzi.

VENEZIA, 4 (Anasport). (Dall'invio speciale dell'Ansa) Casola e Barbiero hanno evitato la ripetizione di una tappa come quella di ieri scattando senza respiro negli ultimi quaranta chilometri della corsa. Tale distanza è stata percorsa in tre quarti d'ora. Sembravano due volpi cucite da un filo magico nella temeraria avventura e dietro, rabbiosa, la muta dei levrieri. Volata. Non ho visto mai più di trecento metri tra la preda ed i cani. Mentre Casola e Barbiero procedevano quasi appaiati nell'orgasmo di darsi presto il cambio il gruppo si spiegava in fila interminabile e gli assi nelle prime posizioni si superavano a vicenda nell'ansia dell'inseguimento. Di rado si può resistere ad una caccia del genere per quaranta chilometri.

Al traguardo di Venezia la folla ha potuto godersi in tutta l'entusiasmante bellezza l'inseguimento di Casola e Barbiero; sono stati raggiunti proprio sotto lo striscione che indicava l'ultimo chilometro. Quasi una beffa. I due si sono rialzati sul manubrio con un teso angoscioso hanno subito, muti, la rapida successione dei velocisti già impegnati nella volata. Van Steembergen, Bevilacqua, Leoni e Conte, padroni dei primi posti nell'ultimo tratto sono passati nell'ordine sotto il traguardo quasi senza accorgersene. Soltanto sette corridori hanno varcato la meta in fila indiana. Poi tutti gli altri ed unico ritardatario De Santi, vittima di due incidenti. La quindicesima tappa ha avuto anche un prologo: il ritiro di Schaer. Avevo parlato nei giorni scorsi della dolorosa foruncolosi di cui soffriva il corridore elvetico la malattia sembrava pressoché risolta quando stanotte si è presentata una nuova forma. Schaer, maestro del pedale, ma digiuno di medicina ha avuto la pessima idea di farsi delle pennellate di tintura di jodio e di canfora e queste pennellate le ha fatte con generoso vigore. Il risultato è che si è formata una piaga con diffuso processo infiammatorio che ha interessato anche il sistema ghiandolare dell'inguine. Con tutto ciò lo svizzero ha voluto prendere ugualmente il via ma dopo appena due chilometri si è avvicinato all'ambulanza e si è

ritirato. All'appello di stamane non si era presentato Zanazzi vittima di un ascesso e di un forte esaurimento nervoso. Schaer e Zanazzi sono due unità degne di rilievo ed è stato proprio un peccato che siano spariti dalla lotta proprio poco prima delle Dolomiti. Tolto il prologo e l'epilogo la 15esima tappa passa alla cronaca senza alcuna annotazione. Domani ultima tappa piana. Andremo a Trieste con la compagnia dei sei diavoli rossi della Willier triestina per portare il saluto della Patria alla città.

Riunito il Consiglio Generale della FIGC

GENOVA, 4 (Anasport). Si è riunito quest'oggi sotto la presidenza dell'ing. Barassi il consiglio generale della FIGC. Il consiglio si è vivamente compiaciuto per il netto successo ottenuto dalla squadra azzurra di calcio prendendo nota che si tratta della centesima vittoria della squadra nazionale italiana. Circa la futura attività internazionale è stato deciso che l'incontro Italia-Svezia si svolgerà a Firenze l'11 novembre mentre è stata accolta la proposta della federazione britannica per una partita fra Italia e Inghilterra da disputarsi in Italia nel maggio 1952.

Cronaca di Mogadiscia

Il ricevimento del Console inglese per il genetliaco di Re Giorgio

Ieri mattina il Console di Gran Bretagna, Sig. Barry, per celebrare il genetliaco del Re d'Inghilterra, ha offerto un ricevimento alla "Luciola". Il Genetliaco di Re Giorgio VI ricorre effettivamente il 7 giugno, ma è stato festeggiato in anticipo perché il 7 giugno cade il mese di Ramadan e ciò non avrebbe permesso ai musulmani di prendervi parte. Al ricevimento sono intervenuti: S. E. Gorini; S. E. Monsignor Venanzio Filipini; la Nobildonna Maretta Fornari Arnaldi; la signora ed il Generale Ferrara; la signora ed il sig. Monge, Console di Francia; il Dr. T. C. Shore; la signora e il dr. Spinelli; il dr. Benardelli; la signora e il Col. Palmiotti; la signora e il Com. M. d'oro Pelosi; il colonnello Brunero; il dr. Gasbarri; la signora e il dr. Olivieri; la signora e il dr. Canavesio; la signora e il dr. Soleri; il sig. Galvani; la signora e il Cap. Marasco; il dr. Buvaj; il dr. Kauten; il sig. Tarantino; la signora Berciatti e signorina; Mr. O'Dwyer; Major F. H. Waldrom; Mr. Humphers; Scek Sherif Mahmud Abdurrahman; il Presidente della Lega dei Giovani Somali; il Presidente della Conferenza della Somalia; il Presidente del Circolo Giovanile Arabo; il sig. Yassin Osman Yusuf; il sig. Farah Segulleh; il sig. Jama Abdi; il sig. Haji Jamz Bilal; il sig. J. Moses O'KOTH; il sig. Haji Mahamud Farah; il sig. Haji Mohamed Musa; il sig. Mussa Arraleh; il sig. Ahmed Mahamud Alloro; il sig. Abdullahi Hired; il dr. Shiv Kumar; il Presidente dell'associazione Indiana; il Segretario dell'associazione Indiana; il sig. G. V. Bavishi; il sig. Vrajilal Becharadas; il sig. Amritlal Hansrai; il sig. Hargovindas Otamchand; il sig. Ranchoddas Chatrabhui; il sig. Damodar Tribhovam; il sig. Hussein Suleiman

Valji; il sig. Mohamedali Janmohamed; il sig. Ahmed Muraj; il sig. Ahmed Fazel Hasham; il sig. Husseinbhoy Jivraj; il sig. Hussein Virjee; il sig. Rashid Muraj; il sig. Haji Hussein Osman; il sig. Mohamedali Abdullahi; il sig. Tayibji Kramji Kudrati; il sig. Haji Muraj; il sig. Abdurasul Ghulamhussein; il sig. Abdulla Behani; il sig. Mumin Behani; il sig. Sherif Mahdi; il sig. Hassan Omar; il sig. Sherif Abdulla Banafa; il sig. Abdo Hashim; il sig. Tatit Mohsin; il sig. Haji Seyid bin Jidnan; il sig. Jama Gani; il sig. Haji Yusuf Mohamed Gibin; il sig. Mohamed Awadh Bahashwan; il sig. Salah Alawi Gherbi.

Concorso ed esami per Qadi

E' indetto un concorso per esami a cinque posti di Qadi. Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 30 giugno 1951.

Gli interessati potranno prendere visione delle norme relative al concorso presso l'Ufficio Affari Giudiziari e Legislativi dell'A.F.I.S. e presso tutti i Commissariati Regionali e le Residenze.

Concorsi ed esami per insegnanti autoctoni

Sono stati indetti: Un concorso per titoli ed esami a 33 posti di insegnanti autoctoni.

Una sessione di esami per la promozione degli insegnanti autoctoni alla IV categoria dei dipendenti A. F. I. S.

Una sessione di esami per l'assunzione di allievi insegnanti autoctoni. Il termine per la presentazione delle domande scade il 30 giugno 1951.

Gli interessati potranno prendere visione dei bandi e delle modalità relative ai concorsi ed esami suddetti presso l'Ufficio Sanità e Istruzione Pubblica dell'A.F.I.S. e presso tutti i Commissariati e le Residenze.

امتحان مسابقة تعيين قضاء

اعد امتحان مسابقة لتوظيف خمس قضاء. وعلى الطالبين ان يقدموا طلباتهم في مدة لا تتجاوز ٣٠ - ٦ - ٥١ وعليهم ايضا ان يطالعوا على شروط المسابقة لدى مكتب الشؤون القضائية والتشريعية للإدارة الإيطالية القائمة بالوصاية ولدى جميع مكاتب رؤساء المناطق والمراكز

مسابقات وامتحانات خاصة للمدرسين الصوماليين

اعدت امتحانات مسابقة لتعيين ٣٣ مدرسا صوماليا كما اعدت دورة امتحانات لترقية المدرسين الصوماليين الى الدرجة الرابعة من جدول موظفي الادارة الإيطالية القائمة على الصومال.

وعلى كل من ينوي الالتحاق بها ان يقدم طلبه في مدة لا تتجاوز ٣٠ - ٦ - ٥١ وان يطالع على شروط المسابقات والامتحانات لدى مكتب الصحة والمعارف العمومية التابع للإدارة ولدى جميع مكاتب رؤساء المناطق والمراكز

CIRCOLO DEL TENNIS

Risultati delle partite del giorno 4 Giugno 1951.

Doppio misto:
Muttoni-Pecchioli battono Wagner - De Paolis 6/3 — 9/7.

Leccisi-Sanna battono Tamagnini-Zanutto 6/1 — 6/0.

Doppio uomini:
Pecchioli-Lobrano battono De Paolis-Roggeri 6/2 — 9/7.

PROGRAMMA

delle partite del giorno 5 Giugno 1951.

Doppio uomini:
Zanutto-Zupancich contro Pecchioli-Lobrano.

Cancellara-Sanna contro Rossati-Iacona.

Singolare uomini:
Sanna contro Pecchioli.

ANNUNCI UFFICIALI

5000 q.li di granoturco messi in vendita dall'AFIS

L'A.F.I.S. è venuta nella determinazione di mettere in vendita, un'altra partita di 5.000 Q.li di granoturco in buca, depositato nei propri magazzini di Vittorio d'Africa.

A tal uopo il 9 Giugno 1951 alle ore 10, nell'Ufficio del Segretario Generale avrà luogo la gara per la vendita della merce anzidetta.

La vendita sarà effettuata al migliore offerente, per partite di 1000 Q.li ciascuna, da immettersi al consumo nell'interno del territorio. Non sarà pertanto consentita, per alcun motivo, l'esportazione del granoturco acquistato.

Le offerte, in carta da bollo da So. 0,80, dovranno essere presentate in busta chiusa lo stesso giorno della gara, oppure potranno essere inviate per posta con l'indicazione sulla busta: « A.F.I.S. » Ufficio Rogante — offerta per acquisto granoturco — e in tal caso, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno precedente la gara.

La gara sarà espletata col sistema della scheda segreta preparata dall'Amministrazione indicante il solo minimo e l'aggiudicazione sarà fatta

a chi avrà presentata l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione stessa. Le offerte condizionate saranno senz'altro annullate.

Il prezzo offerto, per quintale, dovrà riferirsi a granoturco nelle condizioni in cui si trova, insaccato e caricato su autocarri a Vittorio d'Africa i sacchi dovranno essere messi a disposizione del Magazzino di Vittorio d'Africa a cura degli interessati.

Il pagamento sarà effettuato per contanti prima di dare inizio alle operazioni di estrazione del cereale dalle buche e dovrà essere versato secondo le modalità che verranno indicate dall'Ufficio Affari Finanziari.

I campioni di granoturco potranno essere richiesti direttamente al magazzino cereali di Vittorio d'Africa.

L'aggiudicatario dovrà ritirare la merce entro 15 giorni della aggiudicazione previ accordi da prendere con l'Ufficio Industria, Commercio, Interno e Lavoro.

Per ogni inadempienza, compreso il ritardo nel ritiro, l'aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento delle spese e dei danni verso l'Amministrazione.

CINEMA TEATRO HAMAR

OGGI in PRIMA VISIONE un film Universal con SABU e JOANNE PAGE:

LA TIGRE DEL KUMAON

I misteri della giungla nera in una tempestosa avventura.

SEGUE GIORNALE UNIVERSAL

Movimento del Porto

E' previsto in giornata l'arrivo del S/S « SUMBURST » da Mombasa, con carico di carburanti.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

L'Iran deciso ad assumere il controllo della Anglo-Iranian

TEHERAN, 4 (Ansa).

Il pro-Memoria della Anglo-Iranian Oil Company è stato consegnato dal principale rappresentante della compagnia a Teheran, Richard Sedgon, al ministro delle finanze iraniano, Mohamed Ali Varasteh. In ambienti prossimi al primo ministro persiano, il documento viene interpretato come una accettazione da parte della AIOC del fatto che l'Iran è deciso ad assumere il controllo delle installazioni e della gestione della compagnia. Quest'oggi l'ambasciatore di Gran Bretagna a Teheran, si Francis Shepherd ha avuto un colloquio con il primo ministro Mohamed Mossadeq al quale — a quanto si dice — avrebbe reso noto che il governo di Londra appoggia le ultime proposte della compagnia. Si apprende frattanto che ieri sera il primo ministro iraniano ha comunicato ai colleghi del gabinetto il testo di un progetto di risposta al messaggio personale di Truman. Risulta anche che il gabinetto ha deciso di rispondere contemporaneamente alla

Si spostano verso l'Asia le industrie sovietiche

LONDRA, giugno.

Secondo la rassegna economica per l'Europa edita dalla commissione economica delle Nazioni Unite, il centro di gravità dell'industria sovietica sta gradatamente spostandosi dalla Russia europea agli Urali e all'Asia sovietica. Il documento rende noto che gli attuali piani economici dell'URSS prevedono una sempre maggiore espansione dell'industria all'est mentre nulla o quasi è previsto per la Russia europea. La rassegna mette in rilievo tra l'altro che già al momento attuale quasi la metà del carbone, del petrolio, della ghisa e dell'acciaio della Russia vengono prodotti in remoti distretti della Russia asiatica. Rispetto al periodo antecedente la seconda guerra mondiale la produzione industriale dell'est sovietico è aumentata — secondo il documento — di ben quattro volte.

Per quanto riguarda in particolare il petrolio la produzione è aumentata di otto volte rispetto al 1937.

Anche i paesi satelliti della Russia stanno attuando una profonda rivoluzione delle rispettive industrie potenziando al massimo grado quella pesante. Globalmente la produzione industriale dell'Europa orientale sotto il controllo dei sovietici è salita del 22 per cento. Circa un terzo di tale sovrapproduzione proviene dalla Germania orientale, la quale, afferma la Rassegna, è già ritornata a un livello produttivo paragonabile a quello d'anteguerra. Circa la Russia in particolare i suoi livelli produttivi sono oggi superiori del 40 per cento a quelli del 1940. L'URSS produce attualmente circa 260 milioni di tonnellate di carbone all'anno, 37 miliardi di tonnellate di petrolio, 19 milioni e mezzo di tonnellate di ghisa e 27.200.000 tonnellate di acciaio crudo. Per quanto riguarda l'Europa occidentale la rassegna prevede che entro il corrente anno gli attuali livelli produttivi saranno ulteriormente aumentati del 20 o del 25 per cento.

nota dal 9 maggio con la quale il ministro degli esteri inglese Morrison proponeva l'invio in Persia di una missione britannica. In taluni ambienti prossimi al governo si ritiene che Mossadeq chiederà alla Camera dei deputati un voto di fiducia possibilmente unanime che gli consenta di procedere col pieno appoggio del popolo iraniano alla nazionalizzazione dell'industria petrolifera.

Ottimista Dunn

sul futuro economico dell'Italia

L'ambasciatore degli Stati Uniti presso il Quirinale, James Dunn, si è dichiarato nel corso di una intervista ottimista circa il futuro economico dell'Europa occidentale e dell'Italia. Per quanto riguarda la revisione del trattato di pace con l'Italia Dunn ha affermato che la revisione è sempre oggetto di studio da parte del governo di Washington. « Gli Stati Uniti, ha ribadito l'ambasciatore, continueranno ad appoggiare l'entrata dell'Italia all'ONU ».

Precisazioni dell'on. Gonella sui sindaci delle grandi città

Il segretario della DC on. Gonella richiesto da un redattore dell'Ansa di una precisazione circa le questioni relative ai sindaci delle grandi città ha risposto al proposito della designazione dei sindaci delle grandi città devo precisare che non è intervenuto un accordo fra le direzioni centrali dei partiti democratici. Tutto fa sperare tuttavia che finito questo turno elettorale l'accordo sarà raggiunto.

Telegramma di Einaudi al ministro della difesa

ROMA, 4.

Il Presidente della Repubblica, senatore Einaudi, dopo aver assistito alla rivista militare di Roma in occasione del quinto anniversario della Repubblica, ha inviato al ministro della difesa, on. Pacciardi, un telegramma di compiacimento per il modo impeccabile e per l'alto spirito con i quali si sono svolte a Roma e nelle altre città italiane le parate celebrative della festa nazionale della Repubblica. Ovunque, infatti, l'entusiasmo della numerosa folla che ha presenziato le riviste militari, è stato assai vibrante. A Roma applausi incontenibili hanno salutato le altre specialità dell'Esercito. Grida di viva i bersaglieri, viva gli alpini, viva l'esercito hanno più volte echeggiato lungo la via dei Fori Imperiali, attraverso la quale con impeccabile portamento hanno sfilato i rappresentanti del ricostruito esercito italiano. A Milano la rivista, di notevole imponenza si è svolta in una zona della fiera campionaria alla presenza della quasi totalità della popolazione che ha agitato in segno di saluto, al passaggio delle truppe, bandierine tricolori.

Egualmente a Napoli e Torino assai ammirato è stato il comportamento delle truppe dei rispettivi presidi, nel corso della sfilata. Particolarmente acclamata a Torino, prima della sfilata, la consegna di varie ricompense al valore a militari e a partigiani. A Genova, Bologna, Bari, Padova, Firenze e Livorno ovunque cioè i rappresentanti del rinnovato esercito italiano hanno sfilato con austerità con ordine e baldanza, si sono rinnovate le vibranti acclamazioni della enorme folla presente alle varie cerimonie.

LE INFILTRAZIONI di comunisti cinesi negli stati della Malesia

PARIGI, 4.

Notizie da Singapore annunciano che i governi degli Stati Malesi sono inquieti per le infiltrazioni di comunisti cinesi. Essi hanno rammentato alle popolazioni le disposizioni regolamentari eccezionali che permettono di imprigionare « persone le cui ideologie comuniste costituiscono una minaccia al mantenimento dell'ordine pubblico ». La polizia ha in effetti scoperto a Johre numerosi immigrati clandestini e perfino una intera organizzazione cinese che rilasciava passaporti falsi per permettere ai cinesi espulsi di rientrare in Malesia. Le misure attualmente prese rientrano nel quadro di tutta una serie di iniziative, che si sono rivelate efficaci, destinate a contrastare l'appoggio che i comunisti locali ricevono dai comunisti cinesi. Questi ultimi costituiscono la metà della popolazione totale della penisola e vivono ai limiti della jungla fornendo viveri e informazioni ai ribelli.

Sir Harold Briggs, comandante delle operazioni militari, ha concepito un vasto piano destinato a fissare in determinati luoghi prescelti questa popolazione vagante, valutata a cinquecentomila persone. Già centotrentamila sono così installate nei nuovi villaggi creati. Il piano si rivela efficace perché la radio di Pechino non cessa di attaccarlo, qualificando le nuove colonie cinesi come campi di concentramento. Infatti le fonti di rifornimento vengono a mancare e nello stesso tempo viene a cessare il reclutamento di partigiani.

AVVENIMENTI DIPLOMATICI

ROMA, 1.

Il nuovo ambasciatore della Repubblica Federale tedesca Von Brentano, ha presentato le credenziali al Presidente della Repubblica Italiana, sen. Einaudi. Questa a Roma, è la prima ambasciata di Germania riaperta nel mondo dopo l'ultima guerra e pertanto deve considerarsi un avvenimento diplomatico di grande importanza.

Si apprende intanto che è giunto a Roma il ministro del lavoro del governo delle Filippine.

Il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio, e il Ministro degli Esteri, hanno indirizzato al neo Presidente della Repubblica Austriaca, Teodoro Koernen, telegrammi di congratulazioni ed auguri.

APERTURA DELL'AGENZIA DI CITTA' N. 1 dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Le Assicurazioni d'Italia - Soc. An. "FIUME,,

الشركة الإيطالية للاهلية المساهمة للتأمين
الشركة المساهمة « فيومي »
افتتاح الفرع رقم ١

قرر الوكيل العام للشركة الإيطالية
الاهلية المساهمة للتأمين - بافتتاح شركة
التأمين « فيومي » فرع رقم ١ لمدينة
مغاديشو في ميدان ماوريزيو رافا
في مكتب الوكيل الجمركي وهذا في
سبيل سد حاجات السكان وفي تسهيل
اعمال زبائننا. وقد عين وكيلًا للفرع
المذكور السيد عبدالقادر محمد آدم.
الوكيل العام الصومالي

L'Agente Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni — le Assicurazioni d'Italia — Soc. An. «Fiume» - onde venire incontro alle esigenze del pubblico e allo scopo di facilitare ed agevolare maggiormente la clientela ha istituito in Mogadiscio l'Agenzia di Città N. 1 in Piazza Maurizio Rava negli uffici dello spedizioniere doganale:

Sig. Abdulcadir Mohamed Aden il quale è stato nominato Agente di città.

L'Agente Generale per la Somalia

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 1331 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

AGRICOLTURA

Parole e fatti

Hanno avuto luogo, negli scorsi giorni, le celebrazioni degli anniversari della fondazione di due importanti partiti, la Rizibia Dignil Mirille e la Unione Nazionale Somala (già Unione Patriottica di Beneficenza). Sia detto incidentalmente, questa consuetudine invalsa in Somalia, di celebrare, con una festa e un ricevimento, l'anniversario della fondazione dei partiti, non sembri strana agli europei, per il fatto che non trova riscontro nelle usanze occidentali. E invece, qui, piena di significato. La Somalia si sveglia ora alla vita politica, come se uscisse da un lungo letargo: i partiti: queste forme di aggregazione sociale e non tribale (talvolta non completamente tali, ma che, anche in quei casi, sono un notevole sforzo al verso superamento del concetto tribale) rappresentano per la popolazione somala la prima pietra miliare nel cammino verso le forme associate che sono alla base degli stati democratici. E' quindi logico e giusto che le date di fondazione dei partiti siano, per questo popolo, date importanti e solenni. E la consuetudine di invitare a queste riunioni non solo le Autorità, ma anche i rappresentanti degli altri partiti, è segno indiscutibile che la nuova vita politica somala nasce su di un terreno di antica originaria tradizionale civiltà che ha senz'altro accettato il principio che in uno Stato veramente democratico i partiti possono, anzi, in un certo senso, devono essere tra loro avversari, e combattersi con la discussione e col voto, ma non devono sentirsi nemici, perchè uniti tutti dal fine comune che è il bene del Paese.

Ma questa è una digressione: volevo rilevare che, nelle ultime due celebrazioni, svoltesi a distanza di due giorni l'una dall'altra, è stato trattato il problema dell'agricoltura.

Quasi tutti gli oratori hanno chiesto all'Amministrazione provvidenze per l'incremento delle possibilità agricole del Territorio.

Parole giuste, intenzioni ottime ma... che lasciano perplessi chi riflette ad alcuni episodi recenti. Mi riferisco ai fatti di Galaliò ed anche — in campo non identico ma affine — a quelli di Gardo, dove sembra che qualche altro episodio di incomprensione si sia verificato negli ultimi giorni.

Un popolo che aspira a forme superiori di organizzazione deve comprendere che i provvedimenti che si adottano per distruggere le cavallette si adottano nell'interesse del popolo stesso, e precisamente proprio di quel bestiame di cui si teme l'avvelenamento. Avvelenamento di cui non c'è alcun pericolo, mentre se le cavallette distruggessero i pascoli, il bestiame morrebbe di fame, e se distruggessero i raccolti coltivati, la carestia colpirebbe il popolo. Ed a Gardo, dove esistono partiti politici in piena efficienza, sarebbe spettato proprio ai rappresentanti di quei partiti — persone certamente intelligenti ed evolute — di fare opera di persuasione e di propaganda contro il pregiudizio e l'ignoranza.

L'episodio, di nessuna gravità, di Gardo (sebbene ci sia da deplorare che qualche agenzia e qualche giornale italiano l'abbia ingradito e pre-

I RISULTATI DEFINITIVI DELLE ELEZIONI

30 seggi ai d. c. e 30 ai comunisti nell'Assemblea Regionale siciliana

Notevole affermazione del PRI - Scambio di messaggi tra De Gasperi e l'on. Restivo

Si apprende che nell'Assemblea Regionale Siciliana, la democrazia cristiana avrà trenta seggi; il blocco Social Comunista, trenta seggi; il Movimento Sociale Italiano, undici; e il Partito Nazionale Monarchico, alleato con parte dei liberali dell'isola nove seggi. L'Unione Democratica cristiana, 2 seggi; il PSli 2; i liberali autonomisti 1; l'Unione Indipendenti autonomisti 1; PRI 1; Sicilia Italiana 1.

I risultati elettorali della Sicilia, nonostante l'affermazione del MSI non costituiscono una grossa sorpresa per i circoli politici romani nei quali si prevedeva che gli interessi ed anche le passioni dei Siciliani avrebbero avuto il sopravvento dei fattori politici. L'isola ha infatti convogliato gran parte dei voti sulle liste dell'estrema destra, rappresentati appunto dal MSI e dai monarchi, e dell'estrema sinistra, rappresentato dal blocco del popolo, che sotto tutt'altre sembianze ma con la stessa effigie dei Garibaldi.

La DC, nonostante il gran numero di liste presenti nella competizione, e che hanno determinato una certa dispersione di voti, ha rafforzato notevolmente la sua posizione portando i suoi deputati da 20 a 30.

Negli ambienti romani si ribadisce

che sarebbe un errore voler ritrarre dalle presenti elezioni delle illusioni politiche. Basta pensare alla singolarità della situazione per cui i repubblicani hanno avuto un'affermazione assai lusinghiera, mentre in altre provincie le loro votazioni sono state meno che esigue. Probabilmente i voti al PRI hanno avuto un significato di approvazione per il programma regionalistico al quale il PRI si mantiene fedele. Vi è da aggiungere che in Sicilia i partiti di destra sono considerati, specie nei centri solitamente meno aggiornati, come partiti d'ordine: nei voti del MSI, per esempio essi hanno assunto questo significato. Il blocco popolare oltre che a mimetizzarsi come ormai è consuetudine dei comunisti ha svolto una propaganda assai disinvolta promettono

contemporaneamente le cose più disparate: agli autonomisti, l'autonomia dell'isola, agli altri, l'abbandono delle autonomie regionalistiche, ai contadini il rialzo dei prezzi dei prodotti agricoli, ai cittadini, il ribasso dei generi, a tutti sgravi di imposte. A differenza delle altre provincie della penisola, i comunisti in Sicilia non hanno trattato problemi di politica internazionale.

Il presidente della regione siciliana, on. Restivo, ha inviato al Presidente del Consiglio il seguente telegramma: « In questa serena giornata in cui i siciliani portano voto urne elezioni nuova assemblea regionale mio pensiero si volge eccellenza vostra per esprimerle profonda gratitudine popolazioni isola per opera sua che ha sorretto autonomia siciliana et sue realizzazioni nello spirito della libertà democratica et delle grandi idealità cristiane. Restivo presidente regione ».

I PROBLEMI MILITARI DELL' OCCIDENTE

I colloqui parigini di Marras con Bradley ed Eisenhower

Oggetto dei colloqui: le clausole militari del trattato di pace ed il riarmo

ROMA, 5 (Rai).

A Parigi il Capo di Stato Maggiore italiano, generale Eufisio Marras, è stato ricevuto dal Capo di Stato Maggiore delle forze armate americane generale Bradley, con il quale ha avuto un luogo e cordiale colloquio. I due uomini hanno compiuto insieme un giro di orizzonte di tutti i problemi militari che interessano l'occiden-

te fra cui la sorte del comando occidentale del settore mediterraneo che è sempre in sospenso. Marras avrebbe poi a quanto sembra prospettato a Bradley la necessità di rivedere le clausole militari del nostro trattato di pace onde permettere all'Italia di compiere il suo massimo sforzo di riarmo. Il generale Marras e di suoi collaboratori diretti sono stati ospiti a colazione del Capo di Stato Maggiore americano. Alla colazione improntata a viva cordialità, sono intervenuti anche Eisenhower e Gruenther. Sono previsti altri importanti incontri per oggi. La partenza del nostro Capo di Stato Maggiore per l'Italia sarebbe prevista per lunedì.

sentato in maniera allarmistica) ha il suo valore, per noi, perchè dimostra che le classi dirigenti somale — capi e rappresentanti dei partiti — alcune circostanze, non vedono ancora chiaro da quale parte è l'interesse del popolo.

E lo stesso si dica — vedi episodio del canale di Galaliò — per il diffuso pregiudizio contro il lavoro dei campi. Fortunatamente tutti i partiti lottano contro queste pregiudizi, ma la predicazione in tal senso non sarà mai bastevole. Perchè il pregiudizio che il lavoro della terra sia un lavoro « da schiavi », un lavoro che fa perdere la dignità ed il prestigio, non è un ricordo del passato, è un pregiudizio purtroppo tuttora vivo tra molte genti, e non vale negarlo.

Mentre invece bisogna che tutti si pongano in mente che non c'è avvenire per la Somalia senza una fiorente agricoltura, e che non c'è popolo che abbia raggiunto prosperità e ricchezza senza il lavoro, il duro lavoro delle sue braccia.

G. C.

L'On. Storchi visita i lavoratori italiani in Francia

ROMA, 5.

L'on. Storchi, presidente centrale del patronato ACLI ha compiuto varie visite ai lavoratori italiani in Francia. Come è noto la chiamata di circa settemila bieticoltori in atto in queste settimane ha confermato la buona posizione dell'emigrazione italiana in Francia che raggiunge in questa stagione una cifra mai raggiunta negli anni precedenti.

S. E. FORNARI

partito da Roma per Lake Success

ROMA, 5.

L'Ambasciatore Fornari, Amministratore della Somalia è partito ieri sera dall'aeroporto internazionale di Ciampino, con un quadrimotore della LAI, per andare ad illustrare alla riunione del Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite il primo rapporto annuale sull'Amministrazione Italiana in Somalia.

L'on. De Gasperi ha così risposto « Ringraziandola per il cortese saluto et felicitandomi per l'opera da lei compiuta opera che gli elettori siciliani hanno saputo valutare mio augurio che realizzazioni amministrazione autonoma siciliana et sempre domani come ieri nelle supreme ragioni unitarie e nello spirito della nazione. Alcide De Gasperi ».

La campagna elettorale intanto si intensifica con l'approssimarsi della nuova consultazione per le amministrative di domenica dieci giugno. Il Presidente del Consiglio riprenderà oggi il suo giro elettorale: nel pomeriggio parlerà a Latina, domani a Viterbo e Grosseto e venerdì a Torino. Sabato l'on. De Gasperi ritornerà nella capitale per attendere i nuovi risultati e tirare le conclusioni politiche di queste elezioni.

Bollettino delle strade

La strada per Merca è transitabile. Non si hanno notizie per la Merca-Mudun.

La pista per Baidoa è transitabile con difficoltà.

Le piste tra Gelib e Chisimaio risultano tuttora intransitabili

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La conferenza del prof. Mustafà Ageli al Circolo Culturale Sociale

Diamo oggi il resoconto della conferenza tenuta dal Prof. Mustafà Ageli al Circolo Culturale Sociale ieri l'altro.

La sala presentava l'aspetto delle grandi occasioni; gremita di pubblico. S. E. Monsignor Filippini, Vicario Apostolico, con alcuni padri della Missione, ed alcune suore, ha onorato della presenza il Circolo, mentre fra gli intervenuti si notavano i due professori dell'Università El Ahzar venuti recentemente a Mogadiscio, e che compiono il giro di vari paesi africani il prof. Abdulla al Muscid e il prof. Mahamud Rhalisa.

L'alto Prelato, ed i due dotti professori islamici, riuniti nella Sede di un circolo che ha come programma il superamento, attraverso la cultura, delle differenze di razza e di religione; l'argomento della conferenza, di spiccato carattere religioso islamico, dà un segno concreto del grado di civile sviluppo e di tolleranza religiosa raggiunto senza spazio in questa terra.

Ecco il riassunto della conversazione del Prof. Ageli, detta in arabo:

Il mese di Ramadan è il nono dei mesi del calendario musulmano. È considerato dai fedeli come il mese del riposo. Non si tratta di un periodo di tempo di volontaria inerzia che i credenti si concedono per il solo piacere di non far niente; invece si tratta di un mese di digiuno, di penitenza, di mortificazione della carne, di elevazione dello spirito. Tale periodo è dunque, utile non solo per la salute del corpo, ma anche e soprattutto per la salute dello spirito.

Come è noto i doveri del musulmano sono cinque: la professione di fede; la preghiera; l'elemosina legale; il digiuno ed il pellegrinaggio. Essi sono chiamati le cinque colonne dell'Islam poiché rappresentano la base su cui poggia granitico l'edificio religioso.

Con questi versetti del Corano fu prescritto il digiuno ai musulmani: «O voi che credete, è prescritto a voi il digiuno, come è stato prescritto a quelli che furono prima di voi; forse voi temerete Dio». Per giorni determinati, però chi di voi sarà malato o in viaggio, e non avrà potuto digiunare nel tempo prescritto, dovrà digiunare in seguito per altrettanti giorni».

Il digiuno richiede la completa astensione dal cibo, dalle bevande, da rapporti coniugali e dal fumo. Esso incomincia dal sorgere del sole e va fino al tramonto, dopo il quale il musulmano è libero di rompere lecitamente ogni forma di astinenza.

Il digiuno è prescritto però soltanto alle persone che siano in condizioni fisiche tali da poterlo osservare. Ne sono esenti i vecchi che, per l'età, non abbiano la forza di sottostarvi, i ragazzi, la cui età d'obbligo è rappresentata dalla pubertà, gli insensati, i malati, i viaggiatori, le donne che si trovino in istato interessante o che allattino.

Tutti gli esentati temporaneamente hanno l'obbligo della ritorsione non appena siano in condizione di poterlo fare.

Al tramonto il musulmano riprende la sua libera attività.

Il Ramadan va girando successivamente per tutte le stagioni perché l'anno lunare è composto di 354 giorni e comprende 12 lunazioni, suddivise in 12 mesi, alternativamente di 30 e 28 giorni.

Non appena il Qadi è giunto dell'osservazione della luna nuova — la luna dev'essere vista dai testimoni perché il Ramadan possa incominciare — manda in giro per la città i banditori che danno ai credenti l'annuncio dell'inizio del mese del digiuno.

Molti Stati musulmani hanno abolito la costumanza del banditore. Oggi un Qadi, davanti al microfono, in una sala radiofonica, può annunciare al mondo intero che il mese di Ramadan è incominciato.

Essendo il Ramadan il mese del digiuno e della penitenza, è ovvio che le moschee siano molto affollate. Per l'occasione si organizzano in alcune moschee delle conferenze religiose, in altre si recita il Corano.

In occasione del Ramadan molti paesi musulmani rimangono illuminati fino a tarda ora, per tutte le sere del Ramadan. Anche i musulmani vanno a dormire di notte tardi durante il mese del digiuno. Essi passano il tempo di notte, giocando le carte, suonando, bevendo il the, leggendo letture sacre e profane. Solo durante il mese di Ramadan i fedeli pregano in speciale preghiera del Tarawich, che viene praticata in tutte le sere del mese del digiuno.

È caratteristico anche il giro dei suonatori di tamburelli per i vari quartieri delle città (nei paesi dell'Africa settentrionale), nelle ore più piccole per scogliere i credenti ed annunciare loro che è bene mangiare prima del sorgere del sole.

Alla fine del Ramadan generalmente, le donne musulmane preparano dei dolci per il consueto scambio di convenevoli d'uso con i parenti, gli amici ed i vicini di casa.

Il mese di Ramadan ha due viglie che i musulmani osservano e festeggiano regolarmente. La prima che ricade il giorno 14 è logicamen-

te la vigilia della metà di Ramadan.

La seconda ricorre il giorno 26 ed è nota sotto il nome della vigilia del 27. Nella notte del 27 di Ramadan del 610 o 611 ebbe il Profeta la prima rivelazione del Corano. Con la fine del mese di Ramadan si ha la fine del digiuno prescritto, che dà luogo ad una festa detta Aid el Fitr (la festa della rottura del digiuno).

Al termine della conversazione, alcuni dei presenti hanno posto dei quesiti. Fra questi il più interessante è stato quello circa il momento dell'inizio del Ramadan, se cioè l'annuncio dato dal Cairo, per Radio, che era stata vista la luna del mese, fosse valido per l'inizio del Ramadan in Somalia oppure se fosse necessario vedere la luna direttamente qui. Ne è seguita una lunga e dotta disposizione, in cui sono state rilevate le differenze tra il rito sciocista e l'hanafita.

CIRCOLO DEL TENNIS

Risultati delle partite del giorno 5 giugno 1951.

Singolare uomini:

Pecchioli batte Sanna 6/3 — 5/7 — 6/2.

Doppio uomini:

Pecchioli-Lobrano battono Zanuto-Zupancich 6/2 — 6/4.

Cancellara-Sanna battono Rossati-Iacona 6/4 — 6/0.

PROGRAMMA

del giorno 6 Giugno 1951.

Singolare Signore finale:

Muttoni contro Leccisi.

ANNUNCI UFFICIALI

5000 q.li di granoturco messi in vendita dall'AFIS

L'A.F.I.S. è venuta nella determinazione di mettere in vendita, un'altra partita di 5.000 Q.li di granoturco in buca, depositato nei propri magazzini di Vittorio d'Africa.

A tal uopo il 9 Giugno 1951 alle ore 10, nell'Ufficio del Segretario Generale avrà luogo la gara per la vendita della merce anzidetta.

La vendita sarà effettuata al migliore offerente, per partite di 1000 Q.li ciascuna, da immettersi al consumo nell'interno del territorio. Non sarà pertanto consentita, per alcun motivo, l'esportazione del granoturco acquistato.

Le offerte, in carta di bollo da So. 0,80, dovranno essere presentate in busta chiusa lo stesso giorno della gara, oppure potranno essere inviate per posta con l'indicazione sulla busta: «A.F.I.S.» Ufficio Rogante — offerta per acquisto granoturco — e in tal caso, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno precedente la gara.

La gara sarà espletata col sistema della scheda segreta preparata dall'Amministrazione indicante il solo minimo e l'aggiudicazione sarà fatta a chi avrà presentata l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione stessa. Le offerte condizionate saranno senz'altro annullate.

Il prezzo offerto, per quintale, dovrà riferirsi a granoturco nelle condizioni in cui si trova, insaccato e caricato su autocarri a Vittorio d'Africa i sacchi dovranno essere messi a disposizione del Magazzino di Vittorio d'Africa a cura degli interessati.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 6 giugno 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Assan Osman.

17,23 R. S. M., chitarra Ussen Scek, violino Said Ali canta Mahamud Elmi.

17,40 Giornale Radio.

17,55 Un « Gabai » cantato da Assan Osman.

18,00 « Beluoi » orchestra R.S.M. Mahamud Elmi.

18,10 Musica riprodotta.

18,15 Fine trasmissione.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura trasmissione.

20,01 Musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio.

20,40 Gianni Gatto vi canterà alcune canzoni tipiche italiane.

Lo accompagneranno il duo chitarra: Scaglione Leone; alla batteria, Muraglia.

20,57 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

Autoservizi Antonio Pigafetta

Si porta a conoscenza che l'autocorriera per Merca-Brava partirà domani 7 Giugno alle ore 7.00 a. m. dall'Autostazione dell'Ufficio Viaggi S/A — Piazza Principe di Piemonte N. 3.

Per informazioni — Prenotazioni — Accettazioni pacchi Ufficio Viaggi S/A — Mogadiscio — Tel. 286.

LETTERE DEL PUBBLICO

Il Sig. Abubaker Hamud Socorci manda una lettera per la pubblicazione. Siamo dolenti di non poterlo accontentare, perché il suo contenuto non può interessare il pubblico.

Sulle Assicurazioni Sociali

Al Direttore del Corriere della Somalia - Mogadiscio.

Le saremo grati se volesse pubblicare la presente lettera su « Corriere della Somalia », con la speranza che, trattandosi di un argomento d'interesse comune, si possa avere una pronta risposta sul suo stesso giornale.

L'INAIL, fin dal 22-7-1950 percepisce per una assicurazione obbligatoria il 5% sulle competenze lorde mensili (compresi gli straordinari) degli associati dipendenti da Ditte private.

Poiché per disposizioni governative sono ammessi a godere dell'assicurazione medica tutti i famigliari dei funzionari di ruolo e poiché con circolare di S. E. l'Amministratore n. 333388 di prot. del 28-2-1951 tale diritto veniva esteso anche alle famiglie del personale ex B.A.S. noi, dipendenti della Ditta Luigi Gallotti, provenienti pure dal B.A.S. pensavamo che di tale assistenza potessimo usufruire. Invece non è così.

Un nostro collega recatosi alla Direzione dell'INAIL per chiedere chiarimenti circa il rifiuto di tale Ente di dare assistenza medica alla propria moglie, si sentiva rispondere che per ora l'assistenza medica, non è estesa ai famigliari dei contribuenti di Ditte private, e che il Direttore, che riconosce l'incongruenza di tale stato di cose, all'uopo di por fine a tale disparità, aveva interessato la Direzione Generale in Italia con una lettera del Novembre 1950, proponendo un eguale trattamento per tutti gli assicurati. A tutt'oggi purtroppo nessuna risposta è pervenuta. E son passati sette mesi!

Egregio Direttore, non le sembra giusto che gli scriventi, che versano all'INAIL una quota di assicurazione superiore agli altri, abbiano almeno nell'assistenza medica un uguale trattamento?

Grati per la pubblicazione distintamente salutiamo.

Pietro Barbieri, Salvatore Catullo, Vannetti Carlo, Campanini Alcide. Seguono altre firme.

Il piroscalo

"EL-HASCIMY,"

provenienza da Aden è atteso qui verso il 7 corrente mese, appena ultimate operazioni di sbarco e imbarco, proseguirà per Mombasa e Zanzibar e accetterà carico e passeggeri

Per informazioni rivolgersi alla
Ditta SCERIF ABO' IMANCHIO - Tel. 139

QUESTA SERA la Columbia Pictures presenta una dinamica e divertente commedia:

all'IMPERIALE Che donna!...

con ROSALIND RUSSEL e BRIAN AHERNE

Segue documentario

IL GIRO D'ITALIA ALLE SOGLIE DELLE DOLOMITI

Vittoria di Frosini a Trieste

Trieste era tutto un tricolore all'arrivo della carovana. La classifica ufficiale vede ancora in testa Van Steenbergen. La tappa delle cadute

TRIESTE, 5 (ansa-sport).
(dall'inviato dell'ANSA)

Il 34° giro d'Italia vola ormai verso l'epilogo. Oggi si trattava di compiere l'ultima marcia di avvicinamento alla fase finale e decisiva (le Dolomiti) e tutto era andato liscio sino alle porte di Trieste. Molti erano stati tentativi di evasione dal gruppo. Ne avevamo veduto uno proprio all'atto della partenza da parte di Casola. Quindi era stata la volta di Bevilacqua insieme con Corrieri e Pezzi. Poi si è messa in moto la Wilfer con Cremonese. Per ultimo è uscito fuori De Santi che accompagnato da Pezzi ha costretto il gruppo a marciare oltre i 40 all'ora per oltre 70 chilometri. Impresa resa vana dall'accanimento del gruppo non più incline dopo il colpo gobbo dato da Van Steenbergen nella tappa Pescara-Bologna, a concedere facili guadagni agli uomini razzo.

Riasorbiti De Santi e Pezzi, il gruppo è stato travolto da un acquazzone. Nella foschia ho visto una maglia rosa avanzare con impeto garibaldino. Era Pasotti. In quel tratto la strada si inerpicava verso Villa Opicina. Con Pasotti si sono subito uniti Pedroni e Marinelli, mentre Bevilacqua tentava ostinatamente di urirsi ai due uomini di punta, con Bobet incollato alla sua ruota.

Superata la breve e dolce salita i corridori si sono lanciati verso Trieste. In una curva cade Bobet e rompe la ruota anteriore. Dopo un centinaio di metri cadono Fausto Coppi e un'altra ventina di corridori. La scena è drammatica. Per fortuna non si verifica alcun incidente degno di rilievo. Cadono anche Pasotti, Pedroni e Marinelli e i più fortunati nel gruppo li superano. Alla fine della discesa è in testa la maglia tricolore Bevilacqua, seguito da Pasotti e da Frosini.

Per raggiungere il traguardo, posto nell'ippodromo di Montebello, bisogna superare una rampa breve ma micidiale. Pasotti ha la meglio, ma Bevilacqua lo segue con indomita energia, a qualche passo poi viene Frosini. I tre corridori entrano nell'anello delle corse al trotto quasi alla stessa altezza. Bevilacqua assume il comando. Intanto Kubler, che porta sulla sua scia Magni, Grosso e Padovan, incalza con forsennato vigore.

Siamo all'ultimo atto del dramma. Proprio sulla curva la ruota anteriore del campione d'Italia affonda nella sabbia. Bevilacqua cade, mentre Pasotti gli cade sopra e Kubler passa con la sua piccola schiera; ma Frosini

riesce a mantenere due macchine di vantaggio ed a vincere.

Bevilacqua e Pasotti si rialzano. Il campione d'Italia è il più malconco. Come tempo però non hanno perduto nulla perchè vale quello registrato nella pista. Arrivano quindi gli altri, quasi tutti incrociati.

Ed ora mettiamo una corona d'alloro anche sulla testa di Bevilacqua e Pasotti che vanno senz'altro accomunati a Frosini nella gloria della vittoria. E non dimentichiamo il triestino De Santi; anch'egli, insieme con Pezzi, uno dei protagonisti della 16ª tappa.

Trieste ha tributato una stupenda accoglienza alla carovana del Giro. La città era tutto un tricolore, tutto un sublime palpito di entusiasmo non soltanto sportivo ma anche patriottico.

Alessandro Alesiani

Ecco la Classifica ufficiale generale dopo la 16ª tappa:

- 1° Van Steenbergen in ore 95 26' 21".
- 2° Magni 95 29' 18".
- 3° Astrua 95 30' 26".
- 4° Kubler in 95 30' 27".
- 5° Bobet in 95 31' 56".
- 6° Coppi in 95 33' 57".
- 7° Pezzi in 95 36' 18".
- 8° Koblet in 95 36' 28".
- 9° Brasola in 95 38' 56".
- 10° Padovan in 95 39' 3".
- 11° Fornara. 12° Pedroni. 13° Rossello Vincenzo. 14° Rossi. 15° Giudici. 16° Moresco. 17° Maggini. 18° Zampini. 19° Bevilacqua. 20° Bartali. 21° Brescia. 25° Pasotti. 26° Martini. 27° Salimbeni.

I PREMI DI SQUADRA

Il premio di squadra per la 16ª tappa Venezia-Trieste è stato vinto dalla squadra Legnano, ottava in classifica generale col tempo di ore 13 37' e 26" (Albani 4 32' 19"; Fornara 4 32' 19" e Leoni 4 32' 48").

Classifica per squadre dopo la 16ª tappa: 1° Frejus; 2° Itala; 3° Taurea.

BOBET PENALIZZATO

A proposito di Bobet si apprende che la giuria della corsa ha adottato

un grave provvedimento disciplinare nei suoi riguardi. Egli è caduto nella discesa di Villa Opina e cambiata la ruota con il compagno di squadra Bresci, ha compiuto una trasgressione regolamentare perchè nella tappa odierna il cambio non era ammesso. La giuria ha penalizzato Bobet di cinque minuti. Il corridore francese dal quinto posto della classifica generale scende così all'ottavo con 95 36' 56". Al corridore Bresci è stata inflitta la multa di lire cinquemila.

Il bollettino medico reca intanto che circa 60 corridori hanno riportato nella discesa di Villa Opicina, abrasioni al ginocchio e all'anca destra con ematomi. Bartali ha il gomito gonfiato. Kubler una grossa ferita al fianco destro; Fazio una distorsione dolorosa al metacarpo.

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Articoli Sportivi

Racchette tennis
Presse per Racchette
Palle da tennis

Racchette Ping-Pong
Palle per Ping-Pong
Reti e paletti Ping-Pong

Palloncini da calcio
Guanti per box
Punching balls
Palloncini da allenamento

Il torneo di tennis attualmente in corso è giocato esclusivamente con palle da tennis "DUNLOP".

**MOTOSCOTER M.V.
MOTOLEGGERE 125 CC.**

Prossimo arrivo - Vendite rateali da GUARDIA GIOVANNI
Via Ugo Ferrandi n. 13 presso Autorimessa Caberletti Telefon 404

MALAPARTE - Kaputt
MALAPARTE - La pelle
BORGHESE - X Mas
L E V I - Costruzioni
la PICCOLA ENCICLOPEDIA MONDADORI
e le "recentissime", delle Case Editrici

BOMPIANI
MONDADORI
RIZZOLI
CAPPELLI
SONZOGNO

sono in vendita alla LIBRERIA IMPERO (Porro)

CRONACA di MOGADISCIO

Targa Primi Calci

Juventus-Mogadiscio 0 a 0

E' andata secondo le nostre previsioni. Queste parole andava memorando Terzigni, tutto raggiante di gioia, alla fine della partita. Ebbene l'allenatore dei bianco-celesti mogadisciani è riuscito, in virtù della tattica temporeggiatrice che ha fatto usare ai suoi uomini, ad imbrigliare l'attacco Juventino.

Il pareggio conseguito dalla Mogadiscio, data per spacciata sin dalla vigilia, vale quanto una vittoria se si pensa che la Juventus finora, dopo moltissime partite disputate, è uscita dal campo sempre vittoriosa.

E' stata una bella partita, caratterizzata da un gioco veloce e sbrigativo, con continui rovesciamenti di fronte che hanno tenuto desti gli appassionati che in partite del genere non mancano mai a incoraggiare i loro beniamini.

La Juventus, per la mole di gioco svolto, ieri avrebbe potuto vincere, ma è mancata soprattutto all'attacco che si è dimostrato privo di mordente e di incisività.

I mogadisciani, con in testa il piccolo Porro, hanno dato il cuore pur di non lasciare il campo battuti, ed in questo ci sono riusciti. Ne sono molto soddisfatti in quanto in questo era la loro più grande aspirazione: fermare la Juventus.

Spettacoli del giorno

- Cinema Benadir - «Azad Hindustan» (film Indiano - ultima volta).
- Cinema El Gab - «Condottieri» e «L'Imperatore della California».
- Cinema Teatro Hamar - «L'ultimo dei Montecristo» e documentario.
- Cinema Imperiale - «Che donna».
- Supercinema - «Terra senza Tempo» e Settimana Incom 494.

ANNUNCI ECONOMICI

- VENDESI VESPA 125 ottime condizioni. Rivolgersi Porro.
- CERCASI stenodattilografa provetta. Rivolgersi Libreria Impero Porro.
- CAUSA rimpatrio cedesi autorimessa vettura da piazza. Caberletti.
- VENDESI il Panificio «M. Pace». Trattative dirette.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del giorno 6 giugno 1951, emesso alle ore 09, - dall'Ufficio Meteorologico della Somalia.

Osservatorio principale di Mogadiscio (periodo delle 24 ore precedenti).
Temperatura massima °C: 30,1
Temperatura minima °C: 25, -
Vento prevalente SW. Km/ora 13, -
Umidità relativa minima 69, %
Pioggia caduta mm. 1, -
Radiazione solare massima 14, -

AFGOI
Altezza fiume Scebeli m. 4,50
BELET UEN
Altezza fiume Scebeli m. 4,95
LUGH FERRANDI
Altezza fiume Giuba m. 2,80
CHISIMAIO
Temperatura massima °C 30, -
Temperatura minima °C 24, -
Vento prevalente Sud Km/ora 18, -
Mare: mosso.

Previsione per le prossime 24 ore.
Costa somala: cielo generalmente poco nuvoloso nelle ore antimeridiane, molto nuvoloso per cumuli e formazioni per cumulinembi nelle ore pomeridiane. Solite schiarite nella notte e piovvaschi al mattino presto prevalentemente sui rilievi dunali.
Venti: moderati o quasi forti da Sud.
Mare: mosso od agitato.
GIORNO 7 GIUGNO 1951.
Sole: declinazione media +22°43' (boreale) cresce in valore assoluto.
Luna: età giorni 2,3 - passaggio al meridiano ore 14,18.
Alta marea: ore 05,43 e ore 17,37.
Bassa marea: ore 11,10 e ore —, -.

S/S "Arab Glory,"

Atteso qui da Aden verso il 10-12 corrente mese, accetterà passeggeri e merci nel viaggio di ritorno per Aden e Mukalla.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a
MITCHELL COTTS & Co. (E.A.) Ltd.
Corso Vittorio Emanuele - MOGADISCIO

6 giugno 1951.

Il Corriere della Somalia

L'ATTIVITA' DEI PARTITI POLITICI IN SOMALIA

L'Unione Nazionale Somala ha celebrato l'ottavo anniversario della sua fondazione

Con un eccezionale concorso di folla, ieri pomeriggio alle quattro e mezza, l'Unione Nazionale Somala ha celebrato al Lido, l'ottavo anniversario della sua fondazione.

Con vistibili manifestazioni di gioia, un gruppo di donne e uomini, radunate all'ingresso del locale, ha salutato l'arrivo degli ospiti.

All'interno del locale era stato tutto disposto con ordine. Gli intervenuti hanno preso posto disponendosi in circolo.

Ai tavoli d'onore sedevano: il dr. Benardelli Rappresentante dell'Amministrazione; Monsignor Fescovo Filippini; il sig. Taylor C. Shore; il Colonnello Bottoni in rappresentanza del Generale Ferraro; il dr. Gasbarri, Commissario del Benadir, ed il Presidente dell'Unione Nazionale Somala, Consigliere Territoriale Haji Salah Seek Omar.

Tra gli invitati si notavano inoltre i due illustri Azaaristi giunti recentemente a Mogadiscio, prof. Abdulla Al Muscid e prof. Mahamud Khalifa, nonché moltissime signore, funzionari ed ufficiali. C'erano i rappresentanti di tutti i partiti politici e delle Comunità araba, indiana, pakistana ed estera.

Dopo la recitazione di alcuni versetti del Corano, ha preso la parola un rappresentante dell'Unione per leggere il messaggio di saluto del Presidente dell'Unione stessa e di cui pubblichiamo il testo:

Illustri Signori, Gentili Amici, con tutto il rispetto e stima sono felicissimo di porzarvi, a tutti, i miei migliori e sinceri saluti di cuore nonché sentiti ringraziamenti, per averci onorato della vostra presenza in questa circostanza, partecipando con noi alla celebrazione di questa solenne giornata, che riempie pienamente di gioia ed orgoglio a tutti noi. Per noi questa è l'occasione della giornata memorabile, giornata di celebrazione che ricorda l'inizio del nostro nobile movimento, come tutti si ricordano. Questa data è la più felice della nostra esistenza, giornata del nostro orgoglio, e la consideriamo soprattutto come il giorno che ci riunì in animo e spirito, compatti in fratellanza, che sigillata certamente in non lontano tempo nella storia, se Dio vuole. L'Unione Nazionale Somala celebra il suo evento come una delle grandi feste e solennità, l'ottavo anno del suo anniversario, della sua vita ed esistenza, giornata in cui è sorta questa Unione in questo amato Paese, inizio dell'era di progresso e benessere storico per noi è il 5 giugno 1943. L'Unione Nazionale Somala è sorta con nobili propositi, per difendere il diritto religioso e tutti gli interessi del Paese. Ovunque e sempre ci siamo alzati per la lotta, difesa e tutela della nostra Patria e dei suoi bisogni, al fine di raggiungere il posto che le spetta. Abbiamo sempre svolto ogni sforzo per progredire verso ogni atto di benessere e beneficenza per i figli della Patria e per tutti gli abitanti, ci siamo sempre legati al dovere, diritto, gelosia, giustizia e dignità, concorrendo per il bene di singolo individuo, e già abbiamo compiuto degni passi che danno lusinghiera soddisfazione, dopo aver trascorso faticoso vicolo sorpassando pian piano ogni solco di difficoltà e sacrificio, quindi abbiamo già raggiunti i primi buoni risultati del movimento per la Patria. L'Unione il suo scopo e proposito è stato sempre di nobile intendimento e comprensione, dando lodevoli esempi a tutti e procedendo regolarmente a secondo del suo programma e statuto di costituzione, poiché le sue argomentazioni erano più che mai dirette ai giovani, all'incitamento verso ogni benessere e progresso ed all'incoraggiamento verso l'istruzione e cultura, ciò che è il suo unico e principale scopo e null'altro. Quest'Associazione ha assolto sempre soddisfacentemente e progressivamente i suoi buoni intenti e pensieri tutti programmati nel suo «Statuto», per l'unico bene e progresso del Popolo e del Paese e per la sua evoluzione, senza distinzione e particolarità fra tutti, anzi procedeva in ottemperanza alle norme della Legge ed Ordinamento Islamico. Maggior parte dei fondatori di questa Associazione ha compiuto ogni sforzo e sacrificio e tutti vi sono riusciti ottimamente, inquanto ogni cosa che possa essere del bene per il Paese attira dei benefici al popolo. L'Unione Nazionale è il consenso che si interessa più degli altri, è la più alta fonte di beneficio per tutti in questo Paese, è l'Associazione propensa di ogni progresso e benessere per questo Paese dopo l'Accordo di Tutela affidata dalle Grandi Nazioni, perciò è dovere di ciascuno di noi di progredire verso la civiltà, cosicché ognuno di noi possa essere colto e progredito e possa innalzarsi. Il nostro partito deve operare verso l'istruzione e la cultura, l'unica cosa che possa farci raggiungere alla meta assegnataci. Oggi più di ogni altra cosa ci interessa la lingua araba, la lingua dell'Islam, quella della nostra Religione ed Ordinamento Sceriatico, lingua religiosa che lega tutti i Popoli Islamici.

Senta ognuno di noi il dovere di sforzarsi a favore del nostro Popolo, affrontiamo ogni difficoltà per il benessere popolare, per raggiungere il nostro finale scopo, poiché vi stanno davanti di noi solchi di difficoltà e sacrifici che non si possono sorpassare se non ci riuniamo tutti in comprensione e collaborazione comune, l'unica strada per raggiungere il progresso del nostro caro Paese. Dobbiamo sforzarci assieme per il buon futuro, in quanto il nostro Paese è povero di risorse ed è abbinato di ingenti capitali finanziari economici, che potrebbero essere solamente ricompensati dietro il nostro sforzo gigantesco. Affinché in un prosieguo di tempo il nostro Paese sia in grado di essere come uno degli altri Paesi Islamici oppure di altri Paesi; dobbiamo collaborare a fianco a fianco, affinché frutti la nostra terra e maturi il suo stato, questo è il secondo scopo che dobbiamo prefiggerci, la nostra terra è adatta per coltivare ogni cosa, però se la coltiviamo e poi l'abbandoniamo come è la nostra tradizione consuetudine, nessun progresso possiamo raggiungere e saremo sempre al solito posto di vita. Ci deve essere sufficiente esempio quanto sta compiendo l'Amministrazione Italiana per ogni riguardo verso il benessere e progresso di questo Popolo, ha aperto molte scuole e sistemato gli insegnanti Somali, mentre sentiamo ancora in necessità di aumentare le scuole e gli insegnanti, di provvedere una migliore loro sistemazione e di farli istruire con le moderne scienze, così possano essi trovarsi in ragguagliato atto di istruzione e cultura, poiché i maestri sono i pilastri fondamentali del Paese, se verranno ben istruiti e colti possano loro stessi prestarsi nel secondo anno scolastico. E' dovere di non di dimostrare a tutti la nostra esistenza e di abbandonare ogni discordia, invidia e malumore, dobbiamo noi stessi educarci, istruirci e cancellare ogni

germe dell'ignoranza e dell'inimicizia dalla nostra Patria, di operare all'unione e legatura che ci ordina la Religione e la Legge Islamica e dai nostri Sapienti Religiosi. Noi rivolgiamo i nostri ringraziamenti all'Amministrazione Italiana per quanto sta compiendo oggi in Somalia e per l'edificazione che sta facendo per dare a questo Popolo il suo posto di vita nel Mondo, la quale Amministrazione è il più alto esemplare di operatrice, inoltre la ringraziamo per l'interessamento dato a favore della lingua araba come da impegno assunto nel Consiglio di Tutela nonché per l'alta assistenza che sta dando ai Maestri Somali in questi mesi per metterli al buon grado di servire il loro Paese entro il convenuto tempo di anni dieci, nonché la lodiamo e siamo riconoscenti per la composizione del nuovo programma scolastico previsto per questo anno e per tutto il suo gigantesco sforzo teso verso il benessere completo del Popolo Somalo, che ci fa confermare ancora la sua sincera intenzione di risolvere ogni suo compito assunto al bene della Somalia, che è legata da vecchi ed intimi rapporti di vita ed amicizia. Concludo il mio discorso per ringraziare l'Amministrazione Capo S. E. Fornari, l'Amministrazione Fiduciaria ed i Delegati del Consiglio Consultivo nonché tutti i funzionari dell'A.F.I.S. e i Capi Partiti e Religiosi che collaborano per il bene della Somalia. Evviva la Somalia, Evviva l'Islam, Evviva l'Italia, Evviva l'O.N.U., Evviva la Libertà.

E' seguito il sig. Tahia Haji Abdullah, il quale ha parlato a nome del Presidente della Conferenza della Somalia:

Signori e Signore, E' con vivo e profondo compiacimento che noi della Conferenza abbiamo oggi partecipato a questa riunione che celebra l'8° anniversario della fondazione dell'Unione Nazionale Somala. Molti anni sono passati da allora, anni pieni di avvenimenti storici per la nostra popolazione, che si è incamminata su una sicura strada verso migliori destini. E' un fatto innegabile l'evoluzione dei gruppi umani, della quale il popolo somalo non poteva restare fuori.

Vogliamo anzitutto doverosamente ricordare tutti quei nostri fratelli che hanno con noi iniziata questa bella opera evolutiva, e che però non sono più di qui, ma che riposano con i nostri padri in questa terra che attende il nostro lavoro redentore.

Pensando ai vivi, vogliamo guardarci negli occhi per mettere da parte ogni nostro rancore e per prometterci di fare sempre concordemente ciò che sarà di giovamento alla nostra amata Patria.

Cerchiamo soprattutto di fare nostro lo studio ed il sapere, poiché soltanto questi ci renderanno liberi e grandi. Nessuno è migliore dell'altro, nessuno è superiore, se non ha immerso l'anima sua in quel sacro fiume della cultura, che attraversa le terre di tutti i popoli civili.

Esprimendo la nostra gioia per la giornata di oggi e ringraziando tutti gli intervenuti, invochiamo la benedizione di Dio su tutti i nostri fratelli.

Evviva la Somalia.
Evviva l'ISLAM.

Successivamente il rappresentante della Lega dei Giovani Somali ha letto un discorso in arabo. Il testo del discorso verrà pubblicato nei prossimi giorni perché è in corso la traduzione.

Al rappresentante della Lega è seguito il Segretario Generale della Hidayet Islom Scidde e Mobiten, Osman Ussen, il quale ha detto:

Signori, amici, Oggi celebriamo solennemente l'ottavo anniversario della fondazione dell'Unione Nazionale Somala fondatrice della Conferenza della Somalia e dei partiti politici aderenti.

Auguro a questo Partito rappresentativo di uno dei partiti più numerosi della Somalia che di annuali ne viva tanti fin da vedere la Somalia Giovane Nazione civile progredita e unita.

Dalla collaborazione intima e profonda che questo forte partito ha sempre dato e dà alla nostra Associazione, fin dalla stesura del patto di fratellanza Somala, solidarietà mai venuta meno, anche nei periodi di crisi acuta.

Dall'auspicio che possiamo trarre da questa Unione fraterna perché nel domani tutti i partiti della Somalia serrino le file in un solo unico grande desiderio che abbia un solo unico grande scopo: il benessere, la pace, la sicurezza per la nostra Somalia.

Evviva la Somalia.
Evviva l'Islam.

Il Cav. Haji Badoir Ismail, rappresentante della Lega Progressista Somala ha letto a sua volta il seguente messaggio:

A nome della Lega Progressista Somala porgo i nostri sentiti ringraziamenti per quanto siamo onorati a partecipare alla celebrazione dell'ottavo anniversario della fondazione dell'Unione Nazionale Somala.

Dall'inizio ad oggi l'Unione è riconosciuta un Partito regolare ed utile al suo paese.

Fratelli somali abbiamo 10 anni di tempo e poi saremo indipendenti ma per ottenere l'indipendenza regolare bisogna essere padroni di molte cose; soprattutto la concordia la volontà di lavorare il massimo rispetto verso gli insegnanti e verso la religione. Certamente quando saremo padroni di queste cose vedremo la luce della libertà.

Imploriamo l'Amministrazione affinché possa concedere ai nostri disoccupati la possibilità di lavorare perché senza lavoro il popolo sbaglia molto e non può arrivare alla meta.

Ringraziamo l'Ambasciatore S. E. Giovanni Fornari per quanto ha espresso un discorso lungo a Roma concernente lo sviluppo della Somalia del punto politico economico e sociale e nel suo ritorno in Somalia speriamo ci porti un vero benessere del nostro paese.

Viva la Somalia, viva l'Islam, viva l'Italia e viva la Democrazia.

Mogadiscio, 5 giugno 1951.

Si è levato quindi a parlare il dr. Benardelli che ha detto:

Signori,

Vi ringrazio dell'invito a partecipare a questa solenne celebrazione dell'VIII anniversario della Fondazione del vostro Partito, e del cordia-

le indirizzo di saluto rivolto all'Amministrazione.

In questi setti anni di vita, l'Unione Nazionale Somala ha svolto un'attività veramente preziosa ed instancabile dedicata interamente al servizio della Somalia ed intensa a sviluppare nei Somali una sicura coscienza politica.

Presupposto dell'indipendenza di un popolo sono proprio una matura coscienza politica ed uno sviluppato senso civico di tolleranza che comporti il rispetto delle altrui idee e personalità.

Cosciente che queste evoluzioni politiche è in gran parte in diretta relazione con la diffusione della cultura, l'Amministrazione, come è già stato più volte dichiarato, intende dare la massima diffusione all'istruzione. Proprio negli scorsi giorni il Consiglio Superiore Scolastico, del quale fanno parte anche cinque membri autoctoni, ha elaborato il programma per l'insegnamento della lingua araba nelle scuole elementari.

—Tale programma è stato riconosciuto, in particolar modo dai membri autoctoni, di assai vasta portata e largamente sufficiente alle esigenze delle scuole elementari.

Entro il corrente mese il Consiglio Superiore scolastico esaminerà inoltre tutti i programmi di insegnamenti per le scuole elementari e per le scuole professionali per somali sulle base delle esperienze maturate nello

scorso anno e delle esigenze manifestatesi.

Particolari cure saranno poi dedicate alla preparazione degli insegnanti autoctoni e sarà, in pari tempo, provveduto al miglioramento delle loro retribuzioni.

Ma non si può raggiungere una vera indipendenza se di pari passo con l'evoluzione politica e culturale non si procede anche lungo la via dell'autonomia economica.

Il vostro paese offre promettenti possibilità nel campo dell'agricoltura e della pastorizia. Occorre che queste possibilità siano sfruttate al massimo lavorando sempre più tenacemente, cominciando ad inserire nella vostra economia agricola la cultura di prodotti più ricchi che possano alimentare, in un domani, delle buone correnti di esportazioni, migliorando infine i tradizionali sistemi di coltivazione con l'introduzione di una tecnica più razionale e moderna.

L'Amministrazione non mancherà di darvi tutta l'assistenza e tutto l'appoggio che vi saranno necessari.

Faccio voti perché a tutti i Somali sia assicurato un avvenire di prosperità e di bene, e, approfittando della circostanza per formularvi, anche a nome dell'Amministrazione, i più fervidi auguri per il prossimo « Ramadan ».

Viva la Somalia!!

Terminata la lettura dei discorsi è seguito un rinfresco, cui hanno preso parte tutti gli intervenuti.

Alle diciotto circa la cerimonia ha avuto termine.

OLTRE IL 38° PARALLELO

Violenti attacchi comunisti respinti dalle forze dell'ONU

TOKIO, 5.

Le truppe dell'ONU in azione verso il triangolo strategico rosso nella Corea centro occidentale hanno resistito ieri violenti attacchi comunisti respingendoli tutti tanto che alcuni ufficiali alleati ritengono ormai che le truppe nella loro spinta verso nord abbiano raggiunto la principale linea difensiva avversaria. Nel settore orientale i cinesi si sono difesi attaccando qualche volta pattuglie avanzate americane. Altri brevi ma violenti combattimenti sono divampati nelle vicinanze di Youchon ad occidente ed a oriente presso Kansong. In alcuni settori gli alleati sono avanzati da 1 a 5 chilometri.

Due aerei comunisti, che si ritiene siano a reazione, hanno lanciato ieri sera cinque bombe sulle posizioni alleate, a nord di Yangu al limite orientale del bacino idrico di Hwachon. Non si hanno ancora dettagli sul tipo delle bombe lanciate, né su eventuali danni causati dal bombardamento. Questa mattina, due caccia alleati sono stati abbattuti dal nemico nelle retrovie comuniste.

Il comunicato odierno della ottava armata americana in Corea segnala che sul fronte centrale, dove le truppe alleate hanno continuato i loro attacchi, il nemico ha opposto una resistenza abbastanza notevole. I comunisti hanno continuato nei loro attacchi ed azioni ritardatrici, riuscendo a limitare l'avanzata delle forze dell'ONU a non più di un chilometro. Attorno a Inje, il nemico ha opposto una resistenza violentissima. Elementi alleati che pattugliano le rive settentrionali e occidentali del fiume Imjin nella Corea occidentale, non hanno stabilito alcun contatto con il nemico, ma hanno segnalato i movimenti di diversi gruppi avversari. Gli attacchi lanciati dai comunisti a sudovest di Kaesong sono stati respinti grazie all'appoggio dell'artiglieria e dei mortai delle Nazioni Unite.

Questa mattina un portavoce dell'ottava armata ha dichiarato che i comunisti che da diversi giorni continuano nelle loro azioni ritardatrici, sono passati oggi ad una difensiva propriamente detta.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 7 GIUGNO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 132 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'INAUGURAZIONE DELLA IX SESSIONE

Un discorso del Rappresentante italiano al Consiglio di Tutela dell'ONU

ROMA, 6.
A New York durante l'inaugurazione della nona sessione del Consiglio di Tutela dell'O.N.U., sessione nel corso della quale, com'è noto, l'Ambasciatore Fornari dovrà illustrare il rapporto annuale relativo all'Amministrazione Fiduciaria in Somalia, l'Ambasciatore italiano Gastone Giberti rispondendo al benvenuto portogli dal Presidente provvisorio del Consiglio, Enrique Urena, della Repubblica Dominicana, ha pronunciato il seguente discorso:

"E' un vero privilegio per me essere accreditato quale primo rappresentante permanente italiano al Consiglio di Tutela; in tale occasione desidero assicurare al Consiglio che il Governo Italiano, accettando l'invito di nominare un rappresentante in conformità alla decisione presa dal Consiglio il 23 febbraio scorso, apprezza pienamente lo spirito con cui il Consiglio ha esaminato la questione della partecipazione italiana ai suoi lavori. Il mio governo spera che l'iniziativa presa dal Consiglio, nel richiamare l'attenzione dell'Assemblea Generale su tale questione, possa condurre alla sua

giusta soluzione. Il Governo è altresì fiducioso che questo fatto possa chiarire ulteriormente la posizione del mio paese relativamente all'ammissione all'ONU ingiustamente negatagli. Il Governo italiano attribuisce una grande importanza alla collaborazione che gli è stata richiesta dal Consiglio. Desidero assicurarvi, signor Presidente ed onorevoli membri, che intendo collaborare ai lavori del Consiglio con ogni sincerità e la massima buona volontà, nello spirito della sua decisione".

LA VERTENZA ANGLO-IRANIANA

Azione mediatrice dell'Ambasciatore degli S.U. a Teheran

ROMA, 6.
L'ambasciatore americano a Teheran intervenendo come mediatore fra Londra e Teheran sulla controversia dei petroli ha invitato l'Anglo Iranian Oil Company ad inviare delegati per negoziare con Teheran ed ha consigliato gli inglesi a versare i fondi detratti dalle Royalties non pagate da quando la situazione cominciò a non essere più chiara.

I SOCCORSI per la Migiurtinia

Pubblichiamo il 6° elenco della sottoscrizione per i soccorsi alla Migiurtinia.

S. A. Pescherie Alula	So.	200,00
Ditta Montanari	»	100,00
Gandalal V. Bavishi	»	100,00
Hagi Abdo Hashem	»	100,00

Totale So. 500,00

Totale prec. So. 15,555,00

Totale gener. So. 16,055,00

Prossima visita a Roma del ministro indiano della pubblica istruzione

ROMA, 6.
Giungerà a Roma venerdì prossimo nel quadro di un giro di visite intese a stabilire contatti culturali e relazioni amichevoli fra l'India e i paesi europei e del Medio Oriente, il ministro della pubblica istruzione indiano, Maulana Agul Kalan Asak vice leader della maggioranza al parlamento indiano.

Il gen. Bradley giunto a Londra

E' giunto in aereo a Londra proveniente da Parigi il capo dello Stato Maggiore Generale Americano Bradley. Dieci minuti dopo la sua partenza da Parigi giungeva all'aerodromo di Orly il capo di Stato Maggiore dell'aviazione americana gen. Vandenberg.

LE AMMINISTRATIVE DI DOMENICA PROSSIMA

Si intensifica in tutta Italia la campagna elettorale

Convocata per il 3 luglio l'Assemblea Regionale Siciliana

ROMA, 6.
La nuova Assemblea Regionale della Sicilia è stata convocata per il 3 luglio nel salone d'Ercole del Palazzo dei Normanni. Nella prima seduta che sarà presieduta dal deputato più anziano si procederà alla elezione del Presidente dell'Assemblea e dell'Ufficio di Presidenza. Continua con ritmo più intenso la campagna elettorale per il secondo turno delle amministrative che avrà luogo domenica in altre provincie del Nord, del Centro e del Sud. Nel complesso si voterà in 1941 comuni di cui 39 con popolazione oltre i 30 mila abitanti. I seggi attribuiti saranno 36.150. Sempre nella

giornata di domenica si svolgeranno le elezioni dei consigli provinciali nelle trenta provincie suddivise in 566 collegi per l'attribuzione di 849 seggi di consigliere provinciale.

Nel quadro della campagna elettorale in corso il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ha parlato nel pomeriggio nel Lazio prima a Latina poi a Cisterna. Nei due discorsi l'on. De Gasperi ha illustrato l'opera ricostruttiva del Governo ed ha polemizzato vivacemente con l'estrema destra e l'estrema sinistra. Numerosi altri comizi indetti da ogni partito sono stati tenuti nei principali centri d'Italia ove si voterà domenica.

Gli straripamenti del Giuba

Ci pervengano ulteriori notizie circa la situazione del Giuba.

Siamo informati al riguardo che, nonostante una febbrile attività da parte delle opere pubbliche, le acque che provocarono la falla a Manamofi, località in riva destra del Giuba, hanno raggiunto i bananeti dell'azienda Fantoni, sommergendo la strada principale e quella secondaria nell'interno della concessione.

Il Commissario di Chisimaio recatosi sul posto ha provveduto a far costruire nell'azienda un argine di fortuna per contenere il volume delle acque. Si nutrono tuttavia scarse speranze, dato il continuo afflusso dalla parte alta.

Qualora dovesse verificarsi la rottura di tale argine, la strada lungo la riva del fiume sarà impraticabile.

I lavori a Manamofi, intanto continuano intensamente ma con risultati assai lenti a causa della violenza delle acque.

ULTIM'ORA

La situazione dello straripamento del Giuba nella zona di Manamofi si va aggravando secondo gli ultimi telegrammi pervenuti.

Le comunicazioni fra Bangheni e Chisimaio sono interrotte per l'allagamento della strada.

I carichi di banane vengono scaricati prima dell'azienda Fantoni e ricaricati dopo la stessa. Ma tali trasporti diventano sempre più difficili.

Da notizie giunte da varie fonti sembra che le acque del Lak Dere sarebbero giunte a Maionda nel Descek Uamo trasportando carogne di leoni, giraffe, bovini e di altri animali provenienti dalla zona di Afmedò.

Se l'acqua raccolta nel Descek Uamo dovesse riversarsi nel Giuba si correrebbe il rischio dell'allagamento di qualche altra zona coltivata.

La strada Gobuen-Torda Margherita è anch'essa allagata in diversi punti.

Notizie dall'Interno

La Lega Progressista Somala inaugura la sezione di Dusa Mareb

DUSA MAREB, 5.

Il nostro corrispondente Aden Scire ci telegrafa da Dusa Mareb che il 5 corrente la Lega Progressista Somala ha inaugurato la nuova sessione di Dusa Mareb.

Alla cerimonia sono intervenuti le autorità italiane locali, una rappresentanza della Lega della Gioventù Somala, capi, notabilità e una numerosa rappresentanza della popolazione.

Il Vice Presidente ed altri oratori hanno nei loro discorsi invitato tutta la popolazione a collaborare con l'Amministrazione per il raggiungimento della desiderata indipendenza.

Dopo gli applauditissimi discorsi è stato offerto un rinfresco e la riunione si è chiusa inneggiando alla Somalia libera ed indipendente.

COREA

TOKIO, 6.
In Corea le forze alleate continuano a tenere l'iniziativa malgrado il tempo avverso e lo spesso strato di fanghiglia che ricopre il terreno. Le forze dell'ONU si trovano ora di fronte alle posizioni avanzate difensive del cosiddetto triangolo di ferro nemico. Tale linea comprende tutti i paesi montani che portano a nord. L'aviazione dell'ONU durante una schiarita del tempo ha compiuto una importante missione contro il porto di Pyonyang che è stato incendiato per un quarto.

I beni italiani in Cirenaica

ROMA, 6 (Ansa).
In seguito a recenti intese, gli italiani già residenti in Cirenaica e che abbiano lasciato proprietà mobiliari ed immobiliari, potranno d'ora innanzi essere autorizzati a visitare quel Territorio per effettuare pratiche relative alla restituzione e disponibilità delle loro proprietà.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

ALL'ISTITUTO CULTURALE SOCIALE

L'istruzione in Somalia in una conferenza del dr. Puccioni

Il problema dell'istruzione in Somalia, esaminato in tutte le sue più urgenti esigenze, in tutti i suoi multiformi aspetti, è stato largamente illustrato martedì sera dal dr. Puccioni in una esauriente conferenza tenuta nella sede dell'Istituto Culturale Sociale, che, data l'importanza dell'argomento svolto, era letteralmente gremita di soci, appartenenti alle più disparate categorie: dal commerciante alla suora; dall'uomo politico a quello studioso.

Ciò ha confermato l'interesse generale che suscita il problema delle scuole.

Le parole del dr. Puccioni sono state seguite attentamente, tra gli altri, dal dott. Benardelli, dal Presidente dell'Istituto dott. Gasbarri, dai due eminenti azzanisti, prof. Abdulla Al Muscid e prof. Mahamud Khalifa il quale, al termine della conferenza ha rivolto numerose domande al dr. Puccioni concernenti l'istruzione in Somalia.

Diamo qui il testo integrale della conferenza:

Fino dal primo momento in cui nel 1947 si incominciò a parlare di amministrazione fiduciaria dell'Italia in Somalia fu affrontato in un convegno di studiosi e di funzionari svoltosi a Firenze, lo studio dei vari problemi relativi alla preparazione del popolo somalo all'autogoverno.

Fino da allora escludemmo la possibilità che nei territori sotto amministrazione fiduciaria fosse sufficiente, come era stato attuato in altre parti dell'Africa, istituire un piccolo numero di individui scelti destinati a costituire il cervello direttivo della Somalia. Dimostrammo allora i molteplici inconvenienti che sarebbero sorti da un'istruzione ristretta ad un piccolo numero di eletti e come d'altra parte una simile concezione sarebbe stata nettamente contraria allo spirito ed all'idea della preparazione all'autogoverno.

La tesi dell'istruzione di massa fu accolta pienamente da parte dei competenti organi governativi e costituì il primo fondamento teorico dell'opera istruttiva dell'A.F.I.S. nel territorio della Somalia.

Tale fondamento si allarga ora ogni giorno di più ed ha già costituito, ma più ancora costituirà una solida base per il grande e prezioso edificio dell'istruzione dei somali. Che il popolo somalo abbia pienamente accolto il concetto dell'istruzione di massa è fuori di dubbio per chiunque e non solo per coloro che si interessino ai problemi dell'istruzione in Somalia; tutti vogliono andare a scuola, tutti vogliono imparare, molti vogliono insegnare e le scuole diurne e serali, pubbliche e private, primarie e secondarie, sono in numero sempre crescente. E' questa la maggiore riprova che la nostra tesi dell'istruzione di massa corrisponde, oltre che alle necessità della preparazione all'autogoverno, alla più viva aspirazione del popolo somalo.

L'opera da svolgere è vastissima specialmente se si pensa all'altissima percentuale degli analfabeti in Somalia, alla vastità del territorio, alla scarsa densità della popolazione ed al carattere nomade di una grande parte di questo.

L'A.F.I.S. ha affrontato questo compito con grande energia e con uno sforzo finanziario ed organizzativo notevolissimo, sforzo che intende mantenere fino a quando l'organizzazione scolastica della Somalia avrà raggiunto lo stadio che ci siamo proposti.

Quello che già è stato fatto in questo primo anno è moltissimo e si esprime meglio in cifre che in parole.

Al momento della cessazione dell'amministrazione britannica vi erano 29 scuole elementari pubbliche e una scuola media per somali, sortita da pochi mesi, oltre ad alcune scuole missionarie.

Le scuole pubbliche e riconosciute che hanno svolto la loro attività durante lo scorso anno scolastico sono state 68 elementari e 1 secondaria per un totale di 267 classi, gli insegnanti sono passati da 69 (oltre i missionari) a 226 e quello che più importa, il numero degli alunni è salito da 2828 circa a oltre 7000.

Ma queste cifre — che sono quelle pubblicate nel rapporto ufficiale all'Assemblea Generale delle N. U. e che risalgono quindi al mese di ottobre 1950 — sono state ora largamente superate dalla realtà.

L'Ufficio Statistica dell'A.F.I.S. ha proprio ieri completato lo spoglio dei dati relativi al numero degli alunni alla chiusura delle scuole.

Gli alunni delle scuole dell'Amministrazione o riconosciute erano a tale data. Ad essi si debbono anche aggiungere le cifre, non incluse nel rapporto all'O.N.U., relative alle varie scuole del Corpo di Sicurezza: sono oltre 2500 gli alunni delle sole scuole diurne e serali per analfabeti e semianalfabeti, svolte presso i reparti militari; a questi si aggiungono oltre 600 altri alunni delle varie scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento svolti presso vari reparti del Corpo di Sicurezza e presso la Scuola del Corpo di Polizia.

Si arriva così a superare facilmente i 10.000 alunni. Con il nuovo anno scolastico si apriranno nel territorio della Somalia altre 23 nuove scuole elementari per somali: sono stati richiesti altri 30 insegnanti e professori tra italiani e libici ed è stato bandito un concorso per l'assunzione di 33 insegnanti autoctoni. L'Amministrazione ha anche recentemente apportato notevoli miglioramenti alle retribuzioni degli insegnanti autoctoni e fa grande affidamento su un costante aumento del loro numero.

Non è azzardato affermare che con il nuovo anno il numero di alunni nelle scuole della Somalia si avvicinerà notevolmente ai 15.000.

Lo sforzo dell'A.F.I.S. per l'istruzione dei somali non intende però arrestarsi a questi risultati che, se pure molto notevoli dovranno essere ancora superati nei prossimi anni.

E' stato già redatto lo schema di un piano a lungo termine per lo sviluppo dell'istruzione in Somalia. Tale piano prevede la creazione di una larga e solida base per la costruzione dell'edificio scolastico e questa base sono le scuole somale il cui numero dovrà aumentare molto considerevolmente in modo da avere una scuola in ogni piccolo centro.

Il gradino superiore è dato dall'istruzione secondaria. Nel campo dell'istruzione professionale si hanno già notevoli realizzazioni alle quali altre dovranno aggiungersi fino dall'inizio del prossimo anno scolastico. Alcune scuole professionali e di specializzazione fino ad ora svolte in parte a titolo privato ed in parte a titolo sperimentale e che hanno accolto i loro alunni senza una troppo accurata distinzione di età e di preparazione, dovranno assumere un più preciso carattere di scuole secondarie di avviamento professionale accogliendo alunni provenienti dalle scuole elementari e che abbiano superato esami di ammissione; mentre si apriranno prossimamente altre scuole di avviamento professionale. La Scuola Media per somali potrà assumere un

carattere più definito in modo da poter consentire il passaggio a scuole secondarie superiori anticamente necessaria degli studi universitari.

La Scuola di preparazione per i maestri somali oltre a ripetere il primo corso ne svolgerà anche un secondo e si spera di potere tra non molto iniziare una vera scuola magistrale somala.

Altrettanto si deve dire per la Scuola di preparazione politico-amministrativa che avrà anche nei prossimi mesi, una sua nuova degnissima sede. E' inoltre prevista la creazione di un Collegio per somali, oltre a quello per i figli di militari somali che è attualmente in costruzione ed allo Orfanotrofo già da tempo funzionante, che inizierà presto la sua attività.

Di particolare interesse è l'esperimento, che sarà attuato entro il prossimo anno scolastico, di una Scuola per somali secondo il metodo Montessori.

Il piano a lungo termine prevede inoltre una scuola femminile di indirizzo domestico, ed una scuola per assistenti medici e ostetriche oltre ad un corso superiore di perfezionamento magistrale ed un collegio superiore somalo.

Queste ultime scuole saranno attuate quando si avranno disponibili un sufficiente numero di alunni e di alunne forniti della necessaria effettiva preparazione primaria.

Il nostro piano di sviluppo è studiato in previsione di un aumento costante nel numero degli alunni per diversi anni avvenire e della necessità di mantenere un ritmo costante nella costituzione di nuove scuole elementari. Per ciò attribuiamo grande importanza all'aumento del numero ed al miglioramento nella preparazione degli insegnanti autoctoni.

Per le scuole secondarie abbiamo avuto di mira la necessità di aumentare, più che il numero, i tipi di scuole per fornire agli alunni che escono dalle scuole elementari varie possibilità di scelta. Solo così sarà possibile istruire tutto il personale necessario a far fronte alle varie esigenze dell'economia e dello sviluppo della Somalia.

I programmi di insegnamento per le scuole elementari somale, per le scuole medie somale e per le scuole di avviamento professionale sono in corso di esame e di revisione da parte del Consiglio Superiore Scolastico del quale fanno parte anche membri somali particolarmente autorevoli sia per le cariche che rivestono che per la loro esperienza di insegnamento.

E' una revisione metodica ed accurata nella quale si tiene conto di tutte le esigenze dell'insegnamento elementare in Somalia sia considerando la scuola elementare come fine a se stessa che considerandola come il primo gradino della lunga scala che può condurre fino alle università italiane.

Le scuole private possono essere autorizzate quando corrispondano a determinati requisiti stabiliti da apposite disposizioni e che hanno particolare riferimento alla morale, all'igiene e all'ordine pubblico: un riconoscimento può essere però concesso, ai fini del passaggio degli alunni alle scuole ufficiali, solo a quelle scuole che svolgano integralmente i programmi stabiliti dal Consiglio Superiore Scolastico.

Tutte le scuole di tipo italiano sono anche aperte agli alunni somali che siano in grado di superare i relativi esami di ammissione.

Il compito da svolgere è quindi assai vasto e noi intendiamo attuarlo per intero e avendo anche presente che alla necessità di creare scuole elementari in ogni parte del territorio — si sta anche studiando la possibilità di scuole mobili al seguito dei gruppi nomadi in transumanza — si aggungerà nei prossimi anni quella di costituire anche scuole secondarie in altri centri al di fuori di Mogadiscio e ciò anche al fine di evitare che troppi alunni debbano qua affluire da punti lontani e allontanandosi per troppo lunghi periodi dalle loro famiglie e dai loro gruppi si dimentichino di quei legami di disciplina e di morale tradizionale senza i quali venendo ad abitare in città, facilmente potrebbero diventare degli spostati, lontani dal loro mondo ed inconsci delle effettive necessità delle loro genti.

S. E. l'Amministratore ha detto a Roma in questi giorni che «Il settore dove si può e si deve marciare con maggiore decisione è costruire coraggiosamente senza badare a sforzi e a spese è quello dell'istruzione». Questo dimostra quanto noi siamo decisi ad addossarci questo grande lavoro. Ma perché il nostro sforzo non sia vano e la nostra voce non sia perduta nel deserto noi abbiamo bisogno di una vasta collaborazione e di una grande comprensione dei somali. Collaborazione in ogni campo e specialmente in quello dei maestri somali sui quali dobbiamo poter fare il maggiore affidamento e che dovranno sottoporsi ad uno sforzo costante per migliorare la loro preparazione; la maggior parte di coloro che hanno insegnato nello scorso anno, hanno fatto buona prova e meritano l'elogio dell'Amministrazione, ma anche a loro occorre uno studio intenso per raggiungere una completa efficienza. Collaborazione anche dei genitori che dovranno mandare a scuola costantemente i loro figli e non soltanto quando fa loro comodo.

Collaborazione da parte delle autorità somale e dei vari esponenti locali per contribuire al buon esito delle sforzi veramente eccezionali che compie in questo campo l'Amministrazione: noi siamo pronti ad accogliere una critica costruttiva, come siamo disposti ad accettare utili consigli da parte di chiunque sia effettivamente in grado di darceli.

Comprensione da parte dei somali molti dei quali non conoscono ancora cosa significhi in effetti studiare e seguire una scuola.

Il numero degli alunni iscritti alle scuole all'inizio dell'anno scolastico era dopo quattro mesi ridotto in modo molto notevole: successiva-

mente tornò ad aumentare. Ciò significa che molti alunni abbandonarono la scuola e molti altri cominciarono a frequentarla assai dopo l'inizio dei corsi. Non è così che si può trarre un utile risultato dalla scuola.

Molti genitori si meravigliano nel vedere che dopo pochi mesi di scuola i loro figli non hanno imparato ancora cose prodigiose e rifiutano i bambini dalla scuola preferendo mandarli a pascolare i cammelli e le capre.

Molti giovani che non sanno né leggere né scrivere sono capaci di sostenere che la scuola è fatta per i bambini piccoli e che loro sanno già di più.

Moltissimi, direi quasi tutti gli alunni somali di qualunque età pretendono di imparare tutto con poca fatica ed in un tempo brevissimo.

Vi sono anche, e non sono pochi, dei giovani che considerano la scuola un impiego e che pretendono addirittura di ricevere un stipendio per compensarsi dalla fatica di andare a scuola. Altri appena fatti i primi anni di scuola elementare si ritengono addirittura in diritto di avere un impiego retribuito dall'Amministrazione.

E' necessario, e addirittura urgente, che i somali comprendano cosa è la scuola ed a che cosa serve. La scuola è un lungo sacrificio; è applicazione severa, continuata, progressiva, richiede una volontà costante e sicura senza scatti senza nervosismi senza pretese irrealizzabili e troppo facili disillusioni. Essa serve a creare il carattere e a dare una preparazione generale e una cultura generale specifica, sono queste le tre armi che la scuola fornisce all'allievo per le sue lotte nella vita. Con queste tre armi toccherà poi a lui a trovarsi e a conquistarsi un posto, un impiego, una carriera, un avvenire. Chi per particolari doti di intelligenza o per speciali condizioni ne sarà meritevole potrà ricevere un aiuto anche finanziario con borse di studio o sussidi speciali o stipendi come già facciamo per gli allievi maestri. Ma chi pretenda per il solo fatto di andarsi a sedere sui banchi di una scuola, senza dare molta importanza alla serietà dello studio, di avere diritto ad uno stipendio, sarà un cattivo scolaro, sarà anche probabilmente un cattivo cittadino perché non si crederà obbligato a studiare veramente; e soprattutto avrà gravi ed amare delusioni.

E' per questo che noi dobbiamo insistere nel ripetere a tutti i somali che la scuola è una cosa molto seria che richiede la maggiore applicazione e la maggiore costanza, lo ripeteremo fino a che tutti lo avranno compreso e per questo attueremo nello svolgimento dei corsi e degli esami una severità molto maggiore di quella praticata in questo anno, e ciò fino a quando le scuole della Somalia siano all'altezza di preparare — come è assolutamente necessario ai fini del vostro autogoverno — ragazzi, giovani ed uomini altrettanto istruiti come quelli che escono dalle scuole delle altre parti del mondo.

In uno dei prossimi numeri pubblicheremo in arabo il riassunto della conferenza del dr. Puccioni.

CIRCOLO DEL TENNIS

Risultati del giorno 6 giugno 1951.

Finali Singolari Signore:

Mutton-Leccisi 6/3 — 6/8 — 1/6.

PROGRAMMA

del giorno 7 giugno 1951

Finali Doppio Uomini: ore 21.45.

Cancellara-Sanna contro Pecchioli-Lobrano.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio (periodo delle 24 ore precedenti).

Temperatura massima °C: 30,2

Temperatura minima °C: 23,1

Vento prevalente S. Km/ora 11,—

Pioggia caduta mm. 3,7

AFGOI

Altezza fiume Scebeli m. 4,50

Pioggia caduta mm. 11,—

BELET UEN

Altezza fiume Scebeli m. 5,—

LUGH FERRANDI

Altezza fiume Giuba m. 2,70

CHISIMAIO

Temperatura massima °C 30,5

Temperatura minima °C 24,—

Vento prevalente SW. Km/ora 15,—

Mare: mosso.

Previsione per le prossime 24 ore.

Costa somala: tempo ancora perturbato su tutto il territorio. Permane ancora la possibilità di piovachi sulla meridionale. Sulla centrale piovachi sparsi sulle dune costiere nelle ore di variazione. Sulla settentrionale, estremo costiero, si avranno pioggerelle o piovachi nelle ore del mattino presto.

Venti: deboli o moderati da SW.

Mare: mosso.

GIORNO 8 GIUGNO 1951.

Alta marea: ore 06,20 e ore 18,13.

Bassa marea: ore 00,17 e ore 11,48.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 7 giugno 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Omar Assan.

17,23 R. S. M., chitarra Ussen Sceek, violino Said Ali canta Mahaviolino Said Ali canta Omar Assan.

17,40 Giornale Radio.

17,55 Un « Gabai » cantato da Omar Assan.

18,00 « Beluoi » orchestra R.S.M. Mahamud Elmi.

18,10 Musica riprodotta.

18,15 Fine trasmissione.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura trasmissione.

20,01 Musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio.

20,57 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Il Cadetto di Guascogna ».

Cinema El Gab - « Il Conte nero » (ultima visione).

Cinema Teatro Hamar - « Settimo Velo » e Giornale Universal N. 256.

Cinema Imperiale - « Che donna ».

Cinema Missione - « Tragica Inceppatura ».

Supercinema - « Donna senza amore » e Settimana Incom N. 495.

ANNUNCI ECONOMICI

OCCASIONE bicicletta corsa, marca Gerbi con accessori. Rivolgersi Magazzini Patria, via Roma.

ESISTE un solo Micromotore, che milioni di persone appartenenti a tutti i ceti sociali in tutte le parti mondo. Materiale insuperabile. Moderat quasi nulli logorio. Massima efficienza in tutti i climi. Ineguabile velocità facilmente regolabile. Ineguagliato minimo costo di consumo. Semplice da applicare ad ogni tipo di bicicletta. Acquistatelo e ne sarete voi, stesso convinto « Mosquito » il motorino ausiliario di fama mondiale. Ancora soltanto 10 motori « Mosquito » disponibili presso il Ciclo-Moto noleggiorio « Mercurio » Giovanni Guvierato Via S. Francesco d'Assisi N. 19. Vendita a prezzi di fabbrica con certificato di garanzia. Si accordano dilazioni di pagamento. Possiamo noi stessi montarveli sulle nostre rinomate biciclette « Dei ».

WIN - POWER

è il nuovo aereogeneratore americano a 12 Volt 200 W - con pilone da mt. 3 - IL MIGLIORE del MONDO IL PIU' ECONOMICO Lo troverete presso l'O.E.M.A.

CINEMA TEATRO HAMAR

Oggi in PRIMA VISIONE Jarhur Rank presenta JAMES MASON, ANN TODD in

SETTIMO VELO

E' il racconto di una grande passione cullata da musiche divine. SEQUE GIORNALE UNIVERSAL

SI AFFRONTANO LE DOLOMITI

"Giro,, ha iniziato stamane la battaglia risolutiva

Bartali parteciperà al Giro della Svizzera che inizia il 16 giugno.

TRIESTE, 7.
Il Giro d'Italia ha fatto sosta in questa città.
Il riposo ha permesso ai girelli di riprendersi dalle disavventure della tappa di ieri l'altro che ha visto la maggior parte dei ciclisti cadere, ma per fortuna senza serie conseguenze, nella discesa di Faranone, bagnata dalla pioggia.

Il più danneggiato di tutti è stato forse Bartali, il quale ha battuto nuovamente la spalla che aveva già in disordine, all'inizio del giro.

La tappa di ieri l'altro, come è noto, è stata vinta da Frosini, ma il belga Van Steembergen conserva la maglia rosa, distaccato da Magni, con circa 3 minuti.

Le prospettive per oggi sono buone: cominciano le Dolomiti. Sul passo di Mauria di 1245 metri e al bivio di Misurina di 1756 metri, i ciclisti faranno la conoscenza alle porte di Cortina d'Ampezzo, con le celebri vette. E' opinione generale che stama-

ne comincerà finalmente la battaglia risolutiva.

Si apprende intanto che molto probabilmente Gino Bartali parteciperà al Giro della Svizzera che si inizierà sabato 16 giugno, a capo della squadra italiana composta da Astrua, Baroni, Martini ed i due Rossello.

Prossima riunione pugilistica a Torino

Ray Robinson contro Delannovit

TORINO, 5 (ansa-sport).

Il più interessante avvenimento pugilistico dell'annata avrà luogo a Torino il primo luglio prossimo. Si tratta infatti del combattimento che il campione mondiale dei pesi medi Ray Robinson sosterrà contro il belga Delannovit. Ha dato assicurazione il manager Turiello prima di ripartire alla volta di Anversa per la definitiva firma del contratto col belga, che ha già accettato in linea di massima.

La riunione si svolgerà all'aperto al campo di via Filadelfia.

L'ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE

La riunione della Commissione tecnico-amministrativa

Ieri l'altro, sotto la presidenza di S. E. Gorini si è riunita la Commissione tecnico-amministrativa dell'A. F. I. S. ed ha approvato i progetti dei seguenti lavori:

Manutenzione ed esercizio durante il periodo 1° gennaio - 30 giugno 1951 degli impianti elettrici e di approvvigionamento idrico e delle officine meccaniche in tutti i Commissariati Regionali, escluso il Commissariato del Benadir per l'importo So. 270.000.

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nel periodo Gennaio-Giugno 1951 per assicurare il sollevamento, l'adduzione e la distribuzione dell'acqua potabile all'abitato di Mogadiscio e per mantenere efficienti ed, ove occorra, per sostituire impianti di sollevamento e condutture per assicurare la provvista di acqua di lavanda. Spese di esercizio dei due acquedotti per l'importo So. 500.000.

Lavori di costruzione di n. 8 Arise in varie località della circoscrizione del Commissariato del Basso Giuba per sistemazioni sanitarie e lavori di riparazione di una baracca ad Afmedo per l'importo So. 20.000.

Lavori di sistemazione del Comando Tappa e degli alloggi della Polizia Somala (e famiglie) al Forte Cecchi per l'importo So. 58.000.

Lavori di ripristino del fabbricato demaniale adibito ad ospedale, a Galacajo per l'importo So. 22.000.

Lavori per la costruzione di scuola elementare in Afgoi per l'importo So. 24.000.

Fornitura di banchi monoposto pieghevoli.

Alcuni contratti per fornitura sandali alle truppe per l'importo So. 34.000.

Il Premio Roma '51 al regista Pietro Germi

ROMA, 6 (Ansa).

La commissione giudicatrice ha assegnato il Premio Roma 1951 per il cinema — un milione di lire — a Pietro Germi regista de « Il cammino della speranza », opera corale e drammatica tessitura di comprensiva umanità che degnamente conferma il robusto superamento del regista di « In nome della legge ».

Il congresso degli editori di giornali a Londra

Un voto sull'esproprio de "La Prensa."

LONDRA, Giugno.

Si riunisce in questi giorni a Londra, per il suo quarto Congresso Internazionale, la Federazione degli Editori di giornali. Partecipano a questa riunione fra delegati e osservatori circa 150 editori di giornali di 17 paesi. Le riunioni si sono iniziate martedì mattina con un ricevimento nei locali della Contea di Londra; nel pomeriggio dello stesso giorno cominciavano i lavori del Comitato nella grande sala dei farmacisti nel palazzo che appartiene a questa antica Ghilda a Blackfiars.

Le discussioni furono aperte dal Segretario il francese Belanger che lesse la relazione dell'attività dell'annata. Seguì a lui un delegato svedese il quale svolse una interessante proposta per la standardizzazione del formato del macchinario e del tipo di carta. La discussione che seguì servì ad attirare l'attenzione dei partecipanti sulle gravi difficoltà incontrate dagli editori dei vari paesi per il rifornimento della carta da stampa. Gli editori inglesi i cui giornali escono con un quarto di quinto di pagine dell'anteguerra hanno una vasta esperienza nel campo di queste difficoltà. E' stata nominata una commissione speciale per lo studio di questi problemi ma l'argomento in discussione più importante è stato quello delicatissimo della « Libertà di Informazioni »; era stato proposto ai delegati lo studio di una convenzione che avrebbe dovuto definire l'accessibilità alle fonti di notizie e di stendere possibilmente un codice. Mentre svizzeri olandesi e — entro certi limiti anche gli italiani — erano disposti a votare a favore di questa proposta, i rappresentanti britannico e americano vi si opposero recisamente. Quando si giunse alla votazione i no furono assai più numerosi dei si.

Anche il « Codice d'onore della stampa » è stato rimesso alle organizzazioni professionali dei giornalisti non avendo gli editori considerato questo campo di loro competenza particolare. La Delegazione Italiana formata dal presidente della federazione Italiana Tomaso Azzarita e da due vice presidenti Riccardi e Pelloni si è dichiarata questa sera molto soddisfatta dell'andamento dei lavori e lieta soprattutto dei molti contatti che essa ha potuto stabilire con gli editori di altri continenti. All'unanimità tutti i congressisti hanno votato a favore di una inchiesta dell'ONU sull'esproprio della « Prensa » il grande giornale argentino, da parte del presidente Peron.

TRIBUNA

Gli articoli che compaiono in questa rubrica possono non rispecchiare le idee del giornale e sono pubblicati sotto la responsabilità dell'autore. La mancanza di commenti editoriali non avrà valore né di consenso né di dissenso.

LIBERA

E le scuole per gli italiani in Somalia?

Si parla e si scrive molto sul problema della scuola in Somalia. Il fatto è di per se stesso indice del vasto interesse che suscita il problema e della importanza cui è assunto.

Però da tutti questi discorsi e da tutti questi scritti non sembra emergere ancora chiaramente la tendenza a un deciso mutamento di indirizzo nella scuola media in Somalia.

E cioè la scuola media rimane, grosso modo, sulla falsariga della scuola del tempo passato, cioè una scuola media classica, non fine a se stessa, che richiederebbe per il completamento degli studi iniziati un lungo dispendioso soggiorno fuori della Somalia, evidentemente accessibile soltanto a un numero limitato di allievi.

Sembrerebbe invece, pur senza voler abolire la scuola classica, indispensabile dare alla scuola media in Somalia, un ciclo, una funzione, un indirizzo ben determinati o una fisionomia tali da renderla fine a se stesso nell'interesse del Territorio e degli studenti che la frequentano.

La scuola media in Somalia dovrebbe premettere al greco e al latino i problemi africani, la conoscenza di lingue vive — arabo, somalo, amari-

co, inglese — dovrebbe infondere nello studente amore e interesse per l'Africa al punto di indurlo ad appassionarsi ai suoi problemi tecnici, ed economici, ed a permanervi per lavorare, alla loro soluzione, in fraternità di intenti, con le popolazioni autoctone.

E tali studi dovrebbero portare a diplomi di ragioneria, di insegnante, di geometra, di perito agrario, di perito minerario, ecc., titoli che sarebbe opportuno avessero un riconoscimento anche in Italia, nella eventualità il possessore dovesse in segui-

to colà trasferirsi e che sarebbero essenziali per costituire una classe tecnicamente preparata in loco.

Se l'Africa è il Continente dell'avvenire, il grande polmone che si aprirà alla civiltà di domani, è opportuno che i pionieri siano consci delle grandi possibilità che si dischiudono e che i loro figlioli, spesso africani di nascita, non abbandonino questo immenso Continente dove le razze hanno la possibilità e il dovere di convivere e di prosperare nel segno della libertà e del progresso.

Economicus

LA LUCOLA

Questa sera

- Serata Danzante -

SUPERCINEMA - Questa sera una sorprendente storia d'amore interpretata da

"La donna senza amore,"

GLENN FORD e
EVELYN KEYES

Seguirà LA NUOVA SETTIMANA INCOM N. 495

7 giugno 1951.

Due discorsi pronunciati alla festa della Hizbia Dighil Mirifle

Pubblichiamo i testi dei due discorsi, in arabo e in italiano, pronunciati in occasione del V anniversario della Hizbia Dighil Mirifle, dal Rappresentante della Conferenza Mohamed Gaal e dal Rappresentante della Lega Mohamed Fara.

Come si ricorderà alla celebrazione presero parte le diverse comunità presenti a Mogadiscio, fra cui la comunità eritrea e quella pakistana.

Il Rappresentante della Lega dei Giovani Somali, Mahamud Mohamed Fara ha detto:

Nel nome di Dio Clemente e misericordioso.

La Lode sia a Dio. La Preghiera e la Pace siano al Suo inviato.

Signori!

Son molto lieto di cogliere questa bella occasione, così come sono lusingato nel pronunciare il mio discorso in questa brillante cerimonia che viene promossa dai Membri della Hizbia Dighil e Mirifle per solennizzare la fondazione di questo nobile partito. Tengo a dichiarare, in questo luogo, che noi, membri del Comitato Direttivo della Lega della Gioventù Somala insieme agli altri membri, condividiamo, con i membri del partito promotore di questa bella cerimonia, la loro gioia e ringraziamo i componenti della Direzione del Partito stesso per il loro invito. Questo invito, fatto ed accolto con animo e cuore sinceri, rafforza e si identifica con l'unico grande scopo comune, quello cioè che ognuno possa vivere una vita prospera.

Signori! Sta in noi di attenerci alle tradizioni della nostra Religione la quale prescrive ai Figli dell'Islam l'amore e l'aiuto reciproco al fine di conseguire il godimento di una vita serena. Le parole dell'Eccelso Iddio dicono infatti: « A coloro che credono e che in onesta armonia, Noi ben concederemo un vivere sereno ».

Fratelli miei cari! Il vivere sereno citato nel versetto di cui sopra significa che l'uomo deve vivere amorevolmente nella propria Patria. Così vuol intendere per onesta armonia la cura diligente degli interessi comuni. Tra questi emerge e primeggia l'Indipendenza per il nostro Paese in modo che ognuno possa fruire dei benefici che essa comporta.

Signori! Il Risorgimento Popolare ed il Movimento Nazionalista procedono vivamente ed hanno attecchito e preso forma nel cuore di ogni Somalo. Auguriamoci quindi che venga al più presto per tutti l'occasione di fruire di una vita serena. Il Contatto con il mondo civile è cosa imprescindibile e della massima importanza. Dobbiamo quindi aggregarci a questo mondo civile orientandoci in specie verso la Civiltà Islamica.

Come ognuno sa si trova nel nostro territorio una Missione, che Sua Maestà Eccelsa Re Faruq I° — che Iddio gli dia il Suo appoggio — si è compiaciuto inviare, con l'incarico di fondere la Cosa Islamica. Pure i Dottori della Università dell'hzar hanno contribuito con il loro grande sapere alla visita di Missioni nei paesi islamici dell'Africa.

Noi ci auguriamo che l'opera di questa Missione sia apportatrice di benefici risultati per questo Paese Islamico che oggi, più che mai, si trova ad aver bisogno degli insegnamenti Islamici e delle tradizioni dell'Islam.

Infine, auguro ai Membri di questo Partito un brillante avvenire, sempre nell'interesse di questa nostra Patria Islamica, così come a que-

sta auguro prosperità e successo nel futuro.

Chiudo dicendo: « Evviva l'Islam » « Evviva la Somalia ».

Mohamed Mohamud Farah
Ecco il discorso del Rappresentante della Conferenza della Somalia, sig. Mohamed Gaal:

Egredi Signori!

In rappresentanza del Presidente della Conferenza della Somalia Sig. Isiao Mahadalle, pronuncio alcune parole in occasione di questo giorno felice.

In primo luogo presento a Voi i più sentiti ringraziamenti con le espressioni di sincera amicizia e di fraternità per l'onore che ci avete fatto con il vostro invito che ci rende partecipi della vostra letizia.

In secondo luogo porgo alle S. V. le più calde felicitazioni ed i migliori complimenti miei! La storia di questo Partito è ben nota in quanto esso fu il primo ad affiancarsi alla Conferenza nella lotta politica, nell'azione e nella angustia già da numerosi anni. Sono molto lieto quindi nel constatarne lo sviluppo ed il progresso.

Signori! Mi è grato vedere lo sforzo che state prodigando nel conseguimento del Sapere. Questo infatti è l'unico mezzo valido per poter fare uscire questo Popolo dalle traversie che lo tribolano ostacolando il Progresso e la Civilizzazione. Nessun popolo potrà conseguire l'indipendenza e la libertà se non per mezzo della Cultura e dell'Educazione. Disse infatti il Profeta: « Ricercate il sapere, magari fino in Cina ».

Fratelli miei! Ciò che devo dire in questa occasione è il dovere di ogni Partito Popolare e Politico è quello di procedere spalla a spalla con gli altri per il progresso della Somalia. Questo potrà ottenersi solo con una buona reciproca comprensione tra noi ed ogni cittadino, e con le nostre opere tese a sollevare il livello della Somalia nel campo della Civiltà e del Progresso.

Chiudo invocando sulla Somalia onore e prosperità. Viva la Somalia

Discorso dell'ambasciatore spagnolo negli S.U.

La cooperazione spagnola contro il comunismo

DETROIT, 6 (Ansa).

L'ambasciatore spagnolo negli Stati Uniti, José de Lequerica, parlando al Detroit Club ha affermato che la Spagna, se necessario, è pronta a resistere all'aggressione comunista ed è disposta a cooperare con gli altri popoli. « La Spagna non chiederà soldati americani », ha detto l'ambasciatore spagnolo che si è quindi espresso con una certa asprezza nei riguardi di alcuni governi i quali hanno affermato di avere delle riserve sulla cooperazione spagnola. La Spagna non cercherà di concludere trattati con loro finché essi manterranno tale atteggiamento. De Lequerica ha detto poi che la Spagna potrebbe cooperare ai piani difensivi atlantici attraverso accordi con gli Stati Uniti ed il Portogallo ambedue firmatarie del patto. Ma ha lasciato intendere che l'esercito spagnolo dovrebbe in ogni caso restare sotto un comando indipendente. « Perché l'esercito spagnolo possa diventare efficiente — ha concluso l'ambasciatore — la Spagna avrà bisogno di quegli aiuti economici che altri paesi hanno ricevuto in precedenza.

Un terzo dell'aviazione americana assegnata all'Europa?

ROMA, 6.

Si apprende da Washington che è in fase di studio presso il governo degli Stati Uniti un progetto per l'assegnazione di circa un terzo dell'intera aviazione americana all'Europa quale parte delle difese del patto atlantico.

s/s "Arab Glory,"

Atteso qui da Aden verso il 10-12 corrente mese, accetterà passeggeri e merci nel viaggio di ritorno per Aden e Mukalla.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a

MITCHELL COTTS & Co. (E.A.) Ltd.

Corso Vittorio Emanuele - MOGADISCIO

Pronte consegne

Vespa

Servizio ricambi

Rappresentante: S. A. I. E. M. A. - Mogadiscio
Stazione Servizio: Officina BOLOGNANI - Piazzale Crispi

بسم الله الرحمن الرحيم
 حمد لله وصلاة وسلاماً على رسول الله
 ايها السادة انني سعيد جداً لاغتنم
 هذه الفرصة الطيبة، كما انني فخور بالقاء
 خطابي في هذا الاحتفال الباهر وقد
 اقامه اعضاء حزبيه دقل ومرفله لذكرى
 تاسيس هذا الحزب الشريف، على هذا
 يد ان اصرح في هذا الموضوع باننا
 اعضاء هيئه داره وحده الشباب
 الصومالي وعضائها الزملاء نشارك اعضاء
 هذا الحزب الذي اقام هذا المهرجان الطيب
 في فرحهم كما اننا نشكر هيئه اداره الحزب
 بدعوتهم الي وجهت قد اجبتنا بقلب
 خالص نحاطه الاخوه التي هي الهدف
 الوحيد للجميع ليعيش الكل في عيشه هنيه .
 ايها السادة من المحتم علينا ان
 نمسك بتقاليد ديننا الحنيف الذي يامر
 ابناء الاسلام بالتعاضد والتحاب فيما
 بينهم ليتصوا بجماء طيبة على حد قوله
 تعالى ان الذين امنوا وعملوا الصالحات
 فلنجينه حياه طيبة .
 اخواني الاعزاء ان الحياه الطيبة
 المذكوره في الاية هي ان يعيش الانسان
 عزيزاً في وطنه كما ان الصالحات التي
 ذكرت في الاية هي السعي وراء المصالح
 العامة التي منها طلب الرقي والاستقلال
 لبلاد ليفوز الجميع متمنين بحيراتنا .
 ايها السادة ان الهضة القومية
 والحركة الوطنية تسير سيراً حثيثاً راسخة
 في قلب كل صومالي وقابه ونرجوا
 ان تم الجميع باقرب فرصة تنهز فيها
 الحياه الطيبة .
 ان الاحتكاك بالعالم المتطور امر مهم لا
 بدبل له لهذا يجب علينا ان ندمج
 ونلتحق بالعالم المتعدن ولاسيما المدن
 والحضاره الاسلاميه وتوارثه القيمة .
 كما يرى الجميع ان بين ايدينا بئنه يهها
 امر الاسلام وقد تفضل بارسالها جلالة
 الملك فاروق الاول ايداه الله كما ان
 العلماء الجامعة الازهرية قامت بمجهودات
 عظيمة في زياره هذه البئنه الى البلدان
 الاسلاميه في افريقيا التي طالما تمت
 زيارات بئنا اسلاميه نرجوا ان تكون
 زياره هذه البئنه الازهرية زياره تعود
 بنتائجها على هذا البلد الاسلامي الذي
 في اشد حاجة اليوم الى التعاليم الاسلاميه
 وتقاليد .
 وختاماً ارجو لاعضاء هذا الحزب
 قدنا باهراً في خير مصالح هذا الوطن
 الاسلامي كما ارجو للوطن نفسه النجاح
 في مستقبله
 اتوقف عن المقال بقولي فليحيا
 الاسلام فليحيا وطن الصومال
 محمود محمد فارج
 (وسيتبع غدا خطاب اسلاو مهد الله)

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

ENERGIA 8 GIUGNO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 133 - Prezzo 10 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

DEBOLEZZA dei totalitari

ROMA, 7 (Ansa).

Mentre i partiti totalitari di destra e di sinistra continuano a proclamare i loro successi nelle amministrative dell'Italia settentrionale e nella regione siciliana, e si sforzano di presentare le cifre in modo che appaia da esse l'inesistente regresso per la democrazia cristiana, gli uomini più rappresentativi del fascismo e del bolscevismo, come la stampa da loro ispirata, non desistono dal lanciare appelli ai partiti di maggioranza per la formazione di un governo di "difesa nazionale" (destra) e di "unità popolare" (sinistra). Inutile dire che questi appelli non hanno alcuna possibilità di essere accolti. Nei circoli politici romani, tuttavia, l'ostinatezza con la quale essi vengono ripetuti, è interpretata come la prova della debolezza dei totalitari, ed insieme, come una chiara dimostrazione della falsità delle accuse che durante la campagna elettorale i partiti sia di destra che di sinistra hanno lanciato contro la Democrazia Cristiana. Se difatti i partiti della coalizione democratica ed in primo luogo la D. C. hanno mal governato l'Italia per tre anni, se essi rappresentano un regresso sociale nella difesa degli interessi nazionali, come gli estremisti sostengono, perché neofascisti e comunisti vogliono con tanta insistenza la cooperazione e l'alleanza? In realtà, si dice negli ambienti romani più responsabili, che comunisti e fascisti vogliono stritolare al centro lo stato democratico impadronen-

(continua in 2ª pagina)

Le forze dell'ONU spezzano violenti contrattacchi comunisti

Come nei giorni precedenti, i comunisti offrono anche oggi una resistenza relativamente moderata, specialmente sul fronte occidentale, dove elementi alleati sono riusciti ad avanzare da uno a due chilometri in profondità verso nord. Sui fronti centrale ed orientale, i comunisti hanno opposto una forte resistenza specialmente nelle regioni di Komhwa e Hwachon, fino a nord dei bacini idrici, lanciando violenti contrattacchi contro le forze dell'ONU. In quest'ultima regione sono stati compiuti limitati progressi. Im-

LA CAMPAGNA ELETTORALE PER LE AMMINISTRATIVE

De Gasperi e Sforza polemizzano contro fascisti e comunisti

ROMA, 7.

In previsione delle elezioni amministrative che si svolgeranno domenica prossima in 2161 Comuni, continuano nelle diverse città i comizi elettorali.

Il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ha parlato questo pomeriggio a Viterbo nella piazza del Municipio. L'on. De Gasperi ha detto che campagne di calunnie e diffamazioni non intaccano la compattezza della Democrazia Cristiana. La D. C. non attende alla libertà: la dittatura in Italia può venire soltanto da un potere comunista o da una violenta reazione fascista. L'on. De Gasperi ha respinto definendola « vigliacca calunnia comunista e fascista » l'accusa rivoltagli secondo cui egli fu tra i responsabili della impiccagione di Cesare Battisti, ricordando a tal riguardo come fosse stato l'unico deputato a Vienna ad insorgere contro il crimine.

L'on. De Gasperi ha quindi esaminato la situazione interna con riferimento particolare alle pretese neofasciste di partecipare al potere. « Ciò servirebbe soltanto, a parte ogni considerazione morale e storica — ha continuato l'oratore — a preparare per i comunisti l'assalto al paese: occorre che il blocco democratico resti compatto e che soprattutto la D. C. sia unita solidamente: la difesa della democrazia nei comuni è indispensabile alla difesa della stabilità democratica dello Stato ».

Gli uomini che oggi governano l'Italia — ha concluso l'on. De Gasperi — sono per la pace ma per la pace vera; e tutti devono nello stesso tempo essere convinti della necessità e del dovere della difesa.

Terminato il discorso l'on. De Gasperi che era accompagnato dall'on. Andreotti è partito alla volta di Grosseto.

L'ON. SFORZA A MASSA.

Da parte sua, l'on. Sforza ha pronunciato un discorso a Massa, nel corso del quale ha ribadito i principi fondamentali che ispirano la politica

estera italiana soffermandosi specialmente in risposta anche ad alcune affermazioni dei principali esponenti socialcomunisti sulla questione di Trieste, della revisione del trattato del Patto Atlantico.

Toccando il problema di Trieste ha detto che l'italianità di Trieste è una verità storica che nessuna finzione giuridica può mettere in dubbio. Solo i comunisti italiani non si peritano di mettersi contro la realtà stessa dei fatti e contro la nazione pur di riscuotere l'approvazione dei loro padroni moscoviti.

LA GUERRA DEI NERVI INTORNO AL PETROLIO PERSIANO

Manovre dimostrative russe alla frontiera con l'Iran

TEHERAN, 7 (Afp).

Il giornale persiano Keihan, riportando dispacci provenienti dal nord del paese, afferma che sulla frontiera nord iraniana sono presenti forti concentramenti di truppe sovietiche. Il giornale prosegue affermando che gli osservatori hanno visto i movimenti delle artiglierie e dei carri armati nel territorio sovietico a nord della frontiera persiana, ed aggiunge che il movimento delle truppe sovietiche vicino alla frontiera è aumentato considerevolmente, specialmente dall'inizio del mese di maggio.

Da fonte competente militare, viene confermato che le truppe sovietiche stanno iniziando delle manovre lungo la frontiera irano-sovietica, nella regione caucasica. Questa fonte ha altresì segnalato che un aereo sovietico, durante queste manovre, è precipitato in territorio sovietico. Si fa rilevare tuttavia, che i russi compiono manovre del genere tutti i mesi, specialmente attorno alla cittadina di Astara sulla frontiera, ed i civili di quella zona sono ormai già abituati a questi movimenti di reparti militari, ma nel contempo osservano che queste ultime manovre sono più imponenti, non solo, ma ad esse partecipano alcune unità della marina da guerra sovietica delle acque territoriali del Mar Caspio. Gli abitanti della frontiera iraniana, sono piuttosto impressionati da questa nuova dimostrazione sovietica.

Frattanto l'Ambasciatore americano a Teheran, Henry Grady, ha fatto stamane alla

LA PIENA DEL GIUBA

Secondo le notizie pervenute ieri sera, la situazione della piena del Giuba risulta la seguente:

La minaccia a Mofi è stata scongiurata anche per l'aiuto prestato dalla popolazione, mentre invece la falla di Manamofi che era stata chiusa il giorno precedente, ha nuovamente ceduto. Tecnici ed operai delle opere pubbliche sono sempre sul posto.

Si spera in un prossimo abbassamento del livello delle acque dell'ultimo tronco del Giuba, livello che, malgrado che il fiume sia diminuito di un metro a Gelib, si mantiene ancora alto per il deflusso delle acque di scorrimento.

stampa una dichiarazione a proposito dei suddetti movimenti di truppe sovietiche alla frontiera tra l'Iran e l'URSS. Egli ha affermato che in base ad un rapporto da lui ricevuto nel corso degli ultimi dieci giorni si è constatata una certa attività lungo la frontiera dalla parte sovietica. Negli ambienti vicini alla Ambasciata americana si tende a considerare la notizia di movimenti di truppe sovietiche come un episodio della guerra dei nervi.

IL RAPPORTO sulla Somalia discusso al Consiglio di Tutela

NEW YORK, (ansa).

Si apprende che la discussione del rapporto del governo italiano sull'amministrazione tutelare in Somalia che doveva avere inizio al Consiglio di Tutela dell'ONU lunedì 11 corrente ha avuto invece inizio oggi, venerdì.

Bollettino delle strade

La pista per Merca è transitabile. La pista oltre Mudun è intransitabile.

La pista per Baidoa è transitabile con difficoltà.

Le piste tra Gelib e Chisimaio sono intransitabili e la pedonale è irriconoscibile per la sopravvenuta vegetazione.

DEBOLEZZA dei totalitari

(Continuazione della 1ª pagina)
dosi delle sue nuove leve vitali; essi hanno solo sostituito alla tattica dell'attacco frontale la tattica dell'aggiramento. Il problema invece è di tutt'altra natura: si tratta ora non già di accordarsi con i totalitari ma di rafforzare le basi dell'intesa al centro-sinistra chiarendo tutti i punti di dissidio che hanno teso in questi ultimi mesi le relazioni fra i partiti democratici e principalmente fra democratici e socialisti. E' questo l'obiettivo che più preme ed è perciò che contro questo obiettivo hanno incominciato a sparare i grossi calibri dell'opposizione, da Nenni a Togliatti, i quali sono ritornati alle parole dolci nei riguardi dei socialdemocratici nel tentativo di scinderli dal blocco democratico. A questi appelli presumibilmente risponderà l'on. Saragat nel suo prossimo discorso di Torino nel quale analizzerà i rapporti fra il suo partito e gli altri fuori ed oltre il governo. A Palazzo Medici, del resto, si dice che le elezioni hanno di molto rafforzato nel PSI le correnti autonomiste. Quasi tutti i candidati che hanno riscosso il maggior numero di preferenze nelle recenti elezioni appartengono infatti all'ala antifusionista. Ciò impone al Partito Socialista di continuare nei suoi sforzi per la autonomia socialista, con l'obiettivo di sottrarre all'apparato fusionista, controllato da Togliatti, la sua base elettorale. Il che impone una politica di grande prudenza fedele all'idea democratica ma ugualmente decisa a realizzare un programma di ampio respiro sociale.

AL SENATO

ROMA, 7.

Il Senato ha preso in esame ieri il bilancio del ministero del commercio con l'estero. Alla fine del dibattito, cui sono intervenuti oratori dell'opposizione e del Governo, ha parlato il Ministro La Malfa.

IL GIRO D'ITALIA

La Trieste-Cortina vinta da Bobet

CORTINA D'AMPEZZO, 7 (ansasport).

La 17ª tappa del Giro ciclistico d'Italia Trieste-Cortina d'Ampezzo di Km. 255 è stata vinta in volata da Luison Bobet davanti a Fausto Coppi. Terzo si è classificato Fiorenzo Magni a 35 secondi e quarto Bartali a 1' e 37". Van Steenberghe conserva la maglia rosa.

Ecco la classifica dei primi venti dopo la 17ª tappa del Giro d'Italia.

Van Steenberghe ore 102 53' 56". Kubler 102 56' 52". Astrua 102 57' 10". Coppi Fausto 102 58'. Bobet 103 00' 59". Koblet 103 04' 4". Fornara, Padovan, Brasola, Pezzi, Pedroni, Sossello Vincenzo, Rossi, Maggini, Vitali ore 103 14' 23". Giudici, Bevilacqua, Moresco, Zampini.

CRONACA CITTADINA

LETTERE DEL PUBBLICO

Sigarette, muffa, etc.

Egregio Signor Direttore, spero che anche Lei sia un fumatore, perchè in tal caso sarà molto più gentilmente incline a pubblicare questa mia sul « Corriere della Somalia ».

Se è vero che il tabacco è genere voluttuario è pur vero che i fumatori sono una fonte a getto continuo di incasso per lo Stato per cui si dovrebbe usare, in un certo qual senso, un po' di riguardo per i loro polmoni. Purtroppo invece si nota amaramente tutta la trascuratezza con cui viene somministrato questo genere di consumo.

Ora se dalle muffe ed altri svariati generi viene estratto quel sublime farmaco chiamato « Penicilina » perchè non si rinvia in Italia tutte quelle sigarette poste in vendita, compreso quelle nei magazzini del Monopolio, per sottoporle a qualche trattamento chimico? Con la « Monital-cillina » si aprirebbero certo nuove vie alla scienza medica con ulteriore sollievo per tutta l'umanità, compresi i fumatori di Mogadiscio, perchè togliendo dalla circolazione tutte quelle sigarette che da mesi si stanno somministrando alle rivendite, si risparmierebbero i loro polmoni già duramente provati da oltre un anno.

Alle sigarette che comunemente si fumavano prima dell'arrivo delle « Monital », sono stati affibbiati dei prezzi che soltanto una certa categoria può permettersi il lusso di abbordare. Perchè si verifica questo stato di cose? Perchè impedire a quella categoria meno abbiente di fumare una buona sigaretta, costringendola per l'esosità dei prezzi a consumare quel pacchetto di « Africa » o « Na-

Elogio del Generale Ferrara ad un graduato del C. di S.

Tra gli avvenimenti della nostra città, è interessante segnalare che il Caporal Maggiore Michele Franchella, appartenente al Corpo di Sicurezza ha ricevuto l'alto elogio del generale Ferrara, per la passione e le spiccate attitudini dimostrate nell'opera di insegnamento nelle scuole elementari somale nonchè a favore di militari somali del Q. G.

CIRCOLO DEL TENNIS

Risultati del giorno 6 giugno 1951.

Finale singolare Signore:

Leccisi batte Muttoni 3/6 — 8/6 — 6/1.

Risultati del giorno 7 giugno 1951.

Finale doppio Uomini:

Cancellara-Sanna battono Pecchioli-Lobrano 6/2 — 6/2.

PROGRAMMA

del giorno 8 giugno 1951, ore 21,45

Finale singolare Uomini:

Zupancich-Pecchioli.

ORARIO MESSE FESTIVE

Cattedrale: ore 6—7—8—9,30—11.

S. Cuore: ore 6,30—8—10.

Ospedale «De Martino»: ore 6,30—10.

MOTOSCOTER M.V.
MOTOLEGGERE 125 cc.

Prossimo arrivo — Vendite rateali
da GUARDIA GIOVANNI
Via Ugo Ferrandi n. 13 presso
Autorimessa Caberletti Telefon 404

zionale » quasi sempre ammuffite o con la cartina tutta sforacchiata dalle tarne? Perchè chi di dovere non crede di dover porre un rimedio a codesta deficienza?

Con la speranza che per quanto sopra venga preso qualche sollecito provvedimento, Direttore io la ringrazio e ben distintamente La ossequio.

Marchese Pasquale

All'Ufficio competente il compito della risposta, e poichè la lettera pubblicata non è la sola sull'argomento, riassumiamo il contenuto delle altre che praticamente ci domandano:

a) perchè sono sparite dalla piazza le sigarette inglesi, cui il pubblico è abituato.

b) perchè non si vendono sigarette americane.

Un'Ordinanza del Commissario Straordinario

Le nuove tariffe dei Barbieri

A decorrere dal 16 giugno p. v., gli esercizi di barbiere con negozio nel centro urbano di Mogadiscio, che abbiano contemporaneamente ed abitualmente in servizio non meno di due lavoranti, potranno applicare i prezzi massimi di seguito specificati:

Taglio capelli So. 2,20

Barba » 1,30

Gli esercizi del genere che non rispondano ai requisiti di cui al precedente art. I non potranno superare i prezzi massimi previsti, per le dette prestazioni, dall'Ordinanza Municipale n. 12 in data 11 agosto 1950, citata nelle premesse.

I vigili urbani e gli agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

(periodo delle 24 ore precedenti).

Temperatura massima °C: 29,5

Temperatura minima °C: 24,5

Vento prevalente SSW. Km/ora 10,5

Pioggia caduta mm. 0,3

GIORNO 9 GIUGNO 1951.

Alta marea: ore 06,59 e ore 18,49.

Bassa marea: ore 00,53 e ore 12,27.

ANNUNCI UFFICIALI

5000 q.li di granoturco messi in vendita dall'AFIS

L'A.F.I.S. è venuta nella determinazione di mettere in vendita, un'altra partita di 5.000 Q.li di granoturco in buca, depositato nei propri magazzini di Vittorio d'Africa.

A tal uopo il 9 Giugno 1951 alle ore 10, nell'Ufficio del Segretario Generale avrà luogo la gara per la vendita della merce anzidetta.

La vendita sarà effettuata al migliore offerente, per partite di 1000 Q.li ciascuna, da immettersi al consumo nell'interno del territorio. Non sarà pertanto consentita, per alcun motivo, l'esportazione del granoturco acquistato.

Le offerte, in carta da bollo da So. 0,80, dovranno essere presentate in busta chiusa lo stesso giorno della gara, oppure potranno essere inviate per posta con l'indicazione sulla busta: « A.F.I.S. » Ufficio Rogante — offerta per acquisto granoturco — e in tal caso, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno precedente la gara.

La gara sarà espletata col sistema della scheda segreta preparata dall'Amministrazione indicante il solo minimo e l'aggiudicazione sarà fatta

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Spade al Vento » (2° Episodio.)

Cinema El Gab - « E' nata una stella ».

Cinema Teatro Hamar - « Settimana Velo » Giornale Universal.

Cinema Imperiale - « Seduzione » segue Documentario.

Supercinema - « Donna senza amore » e Settimana Incom N. 496.

ANNUNCI ECONOMICI

OCCASIONE bicicletta corsa, marca Gerbi con accessori. Rivolgersi Magazzini Patria, via Roma.

ESISTE un solo Micromotore, che milioni di persone appartenenti a tutti i ceti sociali in tutte le parti mondo. Materiale insuperabile. Moderat quasi nulli logorio. Massima efficienza in tutti i climi. Inequabile velocità facilmente regolabile. Ineguagliato minimo costo di consumo. Semplice da applicare ad ogni tipo di bicicletta. Acquistatelo e ne sarete voi stesso convinto « Mosquito » il motorino ausiliario di fama mondiale. Ancora soltanto 10 motori « Mosquito » disponibili presso il Ciclo-Moto noleggiato « Mercurio » Giovanni Gumierato Via S. Francesco d'Assisi N. 19. Vendita a prezzi di fabbrica con certificato di garanzia. Si accordano dilazioni di pagamento. Possiamo noi stessi montarveli sulle nostre rinomate biciclette « Deia ».

CEDES! subito grazioso appartamento vuoto 3 stanze, servizi. Rivolgersi Libreria Porro.

ALL'INTEROCEANICA troverete 25 formati di pasta Raffinata Extra « Buitoni » nonchè: pastina glutinata per bambini, pasta iperglutinata per diabetici, semolino di grano duro, crema di riso, biscotto della salute, zuppa reale, fior di farina, il tutto arrivato da pochi giorni.

CERCASI dattilografa veloce possibilmente stenografa. Rivolge offerte Libreria Impero Porro.

PATE' DI CIOCCOLATO delizia dei vostri bambini. E' ottimo e costa poco. Provatelo! Al Bottegone.

a chi avrà presentata l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione stessa. Le offerte condizionate saranno senz'altro annullate.

Il prezzo offerto, per quintale, dovrà riferirsi a granoturco nelle condizioni in cui si trova, insaccato e caricato su autocarri a Vittorio d'Africa i sacchi dovranno essere messi a disposizione del Magazzino di Vittorio d'Africa a cura degli interessati.

Il pagamento sarà effettuato per contanti prima di dare inizio alle operazioni di estrazione del cereale dalle buche e dovrà essere versato secondo le modalità che verranno indicate dall'Ufficio Affari Finanziari.

I campioni di granoturco potranno essere richiesti direttamente al magazzino cereali di Vittorio d'Africa.

L'aggiudicatario dovrà ritirare la merce entro 15 giorni della aggiudicazione previ accordi da prendere con l'Ufficio Industria, Commercio, Interno e Lavoro.

Per ogni inadempienza, compreso il ritardo nel ritiro, l'aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento delle spese e dei danni verso l'Amministrazione.

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 29 febbraio al 10 marzo 1951 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So 247.450

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 7.374.750

SOTTOCOMMISSIONE DI DUSA MAREB			SOTTOCOMMISSIONE DI VILLABRUZZI			1° SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO		
Abdulla Giemale	Merehan	Siad Ussen	Sose Mohamed Loian Harti	Omar Mah.	Nur Abdi Eden	Elai	Nasie	
Aden Giama Guled	Merehan	Bah Auadle	Ussen Agi Barre	Ogaden	Nur Mohamed Ussen	Elai	Leisan	
Aden Giemale Olad	Merehan	Uagardà	SOTTOCOMMISSIONE DI VILLABRUZZI			Omar Osman Ussen	Dir	Paghi Omar
Ali Abdulle Uas	Merehan	Eli	Abdi Muddei	Scidle	Ualemoi	Osman Abdiò Aliò	Elai	Uarasile
Alin Elmi Nur	Merehan	Bah Ogaden	Abdulla Abdulkarim	Arabo	Califfi	Ussen Sciair Abdulle	Bravano	Atumi
Asci Said Gallen	Merehan	Siad Ussen	Abdulla Abukar	Scidle	Ualemoi	1° SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO		
Asci Ali Nur	Averghedir	Saad	Abdulle Ali	Galgial	Barsame	Abdi Arif Mahad	Abgai	Matan
Dirie Ali Mohamed	Merehan	Uarsama	Abdulle Assan	Auadle	Agon	Abdi Assan	Abgai	Uaesle
Ibrahim Ussen Aden	Merehan	Bah Auadle	Abdulle Mohamed	Merehan	Osman	Abdi Mahamud Moh.	Issa Mahamud	Mohamed Issa
Ussen Barre Giama	Merehan	Siad Ussen	Abduraman Issa	Ali Soleman	Farah	Abdi Mohamed Issa	Beidian	Saleh
SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN			Abiker Mohamed	Auadle	Agon	Abdi Mullah Bulale	Merehan	Ahmed
Abdi Osman Ahmed	Osman Mah.	Ban Diroble	Abuker Elmi	Auadle	Abdalla	Abdi Nur Cussò	Bravano	Tunni
Abdulla Ibrahim M.	Ali Soleman	Aulihan	Abuker Ussen	Mobilen	Magalle	Abdicarim Abdi Gabriel	Gabauen	Ca
Ahmed Dirie Ali	Osman Mah.	Bah Iacub	Agi Ussen	Scidle	Barre	Abdullai Assan Ussen	Merehan	Farah Ugas
Ainab Nur Iusuf	Ali Soleman	Beidian	Aruah Burrò	Mobilen	Magalle	Abdullahi Daud Ibr.	Erdo	Assan Barre
Ali Omar Mahamud	Osman Mah.	Bah Iacub	Assan Fido	Murosada	Septi	Abduraman Asci Ali	Seeikal	Aucutub
Farah Ahmed Ussen	Osman Mah.	Bah Diroble	Assan Uarsama	Auadle	Abdalla	Abduraman Ussen Ab.	Badabo	Amin Calafò
Issa Ismail Giama	Ali Soleman	Beidian	Aues Ahmed	Bravano	Dafarat	Abseir Elmi Iusuf	Osman Mah.	Mussa Suldan
Issa Samantar Issa Agi	Ali Soleman	Omar Ali	Agi Nur	Scidle	Sagalo	Abseir Salim Nubi	Arabo	Tamini
Iusuf Musse Sugulle	Osman Mah.	Issa	Berrou Sciaeb	Mobilen	Magalle	Adan Abdulla Dorre	Merehan	Farah Ugas
Mohamed Assan Mus	Osman Mah.	Bah Dolboh.	Farah Mahamud	Lelcasse	Mussa Ali	Adan Iusuf Arrale	Abd. Soleman	Moh. Ussen
Mohamed Ismail Ersi	Osman Mah.	Omar	Iusuf Berrou	Badi Addo	Suber	Adi Abdulla Giama	Madiban	Culber
Mumin Mohamed G.	Ali Soleman	Ismail Ali	Iusuf Uelie	Auadle	Ugas	Ahmed Abdi Idris	Ormala	Garlabo
Omar Mohamed Iusuf	Ali Soleman	Beidian	Mahdi Auad	Arabo	Aulaghi	Ahmed Ali Abdalla	Arabo	Catabi
Said Mussa Mohamed Ali	Ali Soleman	Ismail Ali	Mahamud Mahdi	Scidle	Ualemoi	Ahmed Cheire Sabrie	Averghedir	Sarur
Scire Mohamed Mussa	Ali Soleman	Ismail Ali	Mahamud Ussen	Badi Addo	Molcal	Ahmed Dat Raghe	Madiban	Assan Moh.
Uarsama Moham. Issa	Ali Soleman	Omar Ali	Mohamed Abdulla	Scidle	Sagalo	Ahmed Giama Moh.	Dolbohante	Bah Ararsame
SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAIO			Mohamed Ahmed	Badi Addo	Molcal	Ahmed Moh. Amud	Arabo	Jaffei
Abdalla Agi Iusuf	Harti	Uarsangheli	Mohamed Ghedi	Auadle	Agon Abdalla	Ahmed Mih. Diblave	Murosada	Septi
Abdi Ali Barre	Harti	Osman Mah.	Mohamed Urrie	Badi Addo	Molcal	Ahmed Omar Issak	Abgal	Iacub
Abdi Calmoi Giama	Bimal	Calafò	Mohamed Sala	Abgal	Harti Abgal	Ahmed Salad Iusuf	Osman Mah.	Bah Iacub
Abdi Erzi Dini	Averghedir	Saad	Mussa Maio	Dafet	Erdo	Ahmed Seck Osman	Dafet	Erdo
Abdi Mohamed Abdi	Tunni	Tore	Nur Ibrahim	Badi Addo	Semarop	Adan Gudo	Iuati	Absomo
Abdi Urisa Dabar	Ogaden	Aulian	Nur Omar	Mobilen	Magalle	Adan Ibrahim Issak	Mallimuen	Ilmamis
Abdullai Matan Assan	Harti	Suacron	Nur Roble	Scidle	Issa	Ahmed Mussa Abdalla	Arabo	Azani
Addo Mahamud Moh.	Harti	Osman Mah.	Omar Addo	Mobilen	Magalle	Ahmed Ussen Barcad.	Ogaden	Bah Gheri
Ali Alin Ghedi	Dogondide	Zuber	Omar Agi	Scidle	Ualemoi	Ahmedei Macaran Ah.	Mobilen	Abidik
Ali Assan Mohamed	Harti	Issa Mahamud	Omar Ahmed	Abgal	Eli Agoniari	Aile Ahmed Absughe	Abgal	Uaesle
Ali Ido Omar	Goscia	Magnassa	Omar Ali	Mobilen	Magalle	Ailè Omar Arfà	Murosada	Septi
Ali Auhud Ossoho	Abgal	Uaesle	Osman Abdi	Galgial	Alofi	Alasso Ahmed Afrah	Abgal	Daud
Ali Mohamed Agi	Murosada	Fol Olus	Osman Abdi	Badi Addo	Molcal	Alesso Siad Ossoble	Murosada	Septi
Ali Mohamed Ierò	Goscia	Maiau	Osman Dasciou	Scidle	Issa	Ali Abdi Mohamed	Uarsangheli	Omar
Ahmed Mohamed Abad	Harti	Ali Soleman	Salad Frsi	Dolbohante	Farah Garad	Ali Abdi Osman	Illivi	Iever Dale
Ahmed Omar Gassim	Ogaden	Macabul	Ticcò Abdulle	Galgial	Alofi	Ali Assan Dirsce	Dir	Obbes
Assan Mahallin Salane	Bagiuni	Garre	Uassughe Gure	Auadle	Abdalla	Ali Auale	Averghedir	Saad
Assan Mohamed Ali	Seeikal	Loboghe	Ussen Assan	Galgial	Bes	Ali Dirie Mohamed	Beidian	Galeri
Assan Seck Mahad	Hiledi	Orad	SOTTOCOMMISSIONE DI MERCA			Ali Elmi Ahmed	Seeikal	Loboghe
Assan Ussen Aden	Seeikal	Loboghe	Abascir Cheire Moh.	Agiuran	Issa	Ali Farah Ussen	Averghedir	Saad
Bacari Bisciara Bacari	Bagiuni	Ciula	Abdi Assan Issak Ibr.	Elai	Arin	Ali Guled Siad Adde	Averghedir	Saad
Barre Mohamed Uars.	Harti	Uadalmoghe	Abdi Nasser Abdiò	Dighil	Dabrou	Ali Ibrahim Ahmed	Leisan	Orsi
Culmie Mohame Mah.	Ogaden	Abdalla Tala.	Abdiò Ibrahim Abdiò	Elai	Mallimuen	Ali Ierò Agi	Elai	Nasie
Dahir Nur Mohamed	Harti	Ibrahim.	Abdinur Abdi Moh.	Elai	Luai	Ali Ile Assan	Omar Mah.	Calaf
Dibbet Ahmed Moh.	Ogaden	Abdalla Tala.	Abdullai Ali Abdulla	Elai	Gilible	Ali Ilole Aianle	Murosada	Septi
Dirie Dini Duale	Harti	Mahamud	Abdullai Ali Abdur.	Elai	Harin	Ali Iusuf Mahamud	Abd. Soleman	Issa Ussen
Direr Iusuf Farah	Harti	Osman Mah.	Abdullai Cheinan Ab.	Darot	Merehan	Ali Mohamed Assan	Abgal	Matan
Farah Abdi Ussen	Ogaden	Moh. Zuber	Aden/Abdi Ibrahim	Elai	Leisan	Ali Ossoble Irave	Murosada	Fol Olus
Farah Assan Ferei	Abgal	Uaesle	Abdi Mahdi Mohamed	Uadan	Nasie	Ali Salim Abdalla	Bravano	Manga
Fara Gure Omar	Ogaden	Abdalla Tala.	Ahmed Irabe Addò	Abgal	Abuker Mold.	Ali Ussen Assan	Merehan	Uagarda
Giemale Ierò Avaruai	Murosada	Fol Olus	Ahmed Muktar Ibr.	Elai	Uaesle	Arrai Tifò Siad	Auadle	Ibrahim Issa
Giemale Aptidon Ah.	Abgal	Uaesle	Ali Abdinur Issak	Elai	Bohorat	Asci Mohamed Guled	Merehan	Farah Ugas
Ghedi Agi Barre	Ogaden	Abdalla Tala.	Ali Mahò Mahamud	Abgal	Vangel	Assan Adan Issa	Omar Mah.	Erzi
Ibrahim Mursal Mire	Ogaden	Macabul	Ali Mahamud Irave	Abgal	Uaesle	Assan Arif Adave	Abgal	Arti
Ismail Mahallim Abd.	Harti	Ismail Solem.	Ali Mahamud Assan	Abgal	Uaesle	Assan Dorre Mossa	Averghedir	Saad
Iusuf Bacari Scerif	Bagiuni	Sciunguai	Assan Ibrahim Culmie	Badi Addo	Daud	Assan Erzi Adan	Averghedir	Saad
Mahdi Gibril Agi	Elai	Gelidle	Assan Mohamed Omar	Bimal	Suber	Assan Giama Samant.	Omar Mah.	Mahad
Mire Mohamed Erzi	Harti	Osman Mah.	Assan Mohamed	Omar	Saad	Assan Giemale Afrah	Abgal	Eli Omar
Moharak Sarur Solimin	Suhaili	Magnassa	Barrò Osman Doale	Galgel	Ausugò	Assan Ibrahim Osman	Badi Addo	Ahmud
Mohamed Alio Iacub	Bimal	Issa Mahamud	Elmi Abdi Carim	Tunni	Roble	Assan Marehan Adan	Caranle	Absciale
Mohamed Giama Iusuf	Harti	Osman Mah.	Gaal Ali Mohamed	Abgal	Daud	Assan Moham. Afrah	Abgal	Daud
Moh. Ibrahim Abdulla	Harti	Moh. Zuber	Giama Ali Mumin	Suacron	Daud	Assan Osman Aden	Elai	Nasie
Mohamed Madul Iei	Ogaden	Abar Aual	Iacob Aliò Mohamed	Elai	Issa Aulian	Assan Salad Abdi	Auadle	Madauen Issa
Mohamed Iloie Guled	Issak	Ieran	Ibrahim Abdiò Eden	Elai	Mallimuen	Assan Uellen Ali	Auadle	Iever Dighe
Mohamed Ali Ussen	Davarre	Macabul	Ibrahim Abd. Osman	Agiuran	Bohorat	Calif Moh. Mahamud	Ogaden	Bah Gheri
Mohamed Assan Asci	Ogaden	Uaesle	Ibrahim Eden Issac	Elai	Nasie	Egal Mohamed Iusuf	Omar Mah.	Mahad
Moh. Giemale Culmie	Abgal	Osman Mah.	Ibrahim Eden Moh.	Elai	Ghedi Fade	Erzi Daher Addò	Ogaden	Bah Gheri
Moh. Abdullai Assan	Harti	Loboghe	Ibrahim Chero Abdul.	Elai	Fol Olus	Erzi Mohamed Afrah	Averghedir	Soleman
Moh. Abdulla Mahad	Seeikal	Suacron	Ibrahim Mahad Addò	Murosada	Ghedi Fade	Erzi Roble Ghessei	Averghedir	Sarur
Mohamed Iusuf Mah.	Harti	Loboghe	Ibrahim Nurò Bue	Elai	Sarman	Daganè Nur Iò Abdò	Auadle	Abdi Iusuf
Moh. Ibrahim Mahad	Seeikal	Loboghe	Idris Ibrahim Assan	Asceraf	Uangel	Ersi Dirsce Uarsama	Murosada	Fol Olus
Moh. Ibrahim Ussen	Seeikal	Loboghe	Isak Abdulla Maham.	Elai	Harin	Egal Farah Abdille A.	Merehan	Farah Ugas
Omar Ussen Abdi	Seeikal	Loboghe	Issac Ali Issac	Elai	Allagumar	Farah Ahmed Ali	Uarsangheli	Omar
Omar Abdi Assan	Seeikal	Aucutub	Issac Murcal Moham.	Auadle	Leisan	Farah Ali Aiò Abdi	Murosada	Septi
Said Mohamed Calim	Arabo	Achimi	Iusuf Mursal Abdò	Elai	Aulian	Farah Giama	Dolbohante	Ahmud Ugas
Sahi Osman Omburi	Harti	Osman Mah.	Mahad Mohamed Calaf	Ogaden	Loboghe	Farah Giama Samant.	Osman Mah.	Ismail
Sala Ibrahim Moham.	Harti	Uarsangheli	Mahamud Mahad Om.	Seeikal	Fol Olus	Farah Nur Salad	Ugar Soleman	I. Ugar
Salad Assan Issa	Harti	Moh. Zuber	Mohamed Abd. Ibrab.	Elai	Giron	Farah Itt Guled Roble	Averghedir	Saad
Salal Dolal Gassim	Ogaden	Atimi	Mohamed Assan Aden	Decodie	Apresce	Giama Aden Salahe	Uarsangheli	Omar
Salim Bin Ali	Arabo	A. Talamoghe	Mohamed Issak Mah.	Flai	Giron	Giama Barre Ali	Dir	Agon
Sambul Abdi Moham.	Ogaden	Hero	Mohamed Mahalen Issa	Flai	Aulò	Giama Farah Adde Aiò	Murosada	Septi
Seck Moh. Songhea	Papiuni	Cabes	Mohamed Omar Ali	Flai	Ghedi Fade	Giama Guled Assan	Beidian	Bah Dir
Seni Ali Assan	Galgial		Mohamed Fido Maio	Beghedi	Abasad	Giama Said Giama	D'r	Mussa Farah
						Ginò Tohò Giemale	Abgal	Arti

8 giugno 1951.

Il Corriere della Somalia

1° SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Goni Abdi Guled	Merehan	Faran Ugas
Iassin Mussa Auale	Issak	Avar Aual
Ibrahim Farah Saman	Ogaden	Moh. Suber
Idle Iusuf Mohamed	Bimal	Ismail
Ismail Ahmed Uelie	Scekal	Mallim
Ismail Ali Erzi	Osman Mah.	Mussa Suldan
Issa Abdi Dirsce	Averghedir	Saad
Issa Agi Ahmed	Dolbohante	Farad Garad
Issa Iusuf Ussen	Abdurahim	Soleman
Issa Omar Moh. Adde	Ism. Soleman	Bah Ortooble
Iusuf Agi Ali	Abgal	Uaesle
Iusuf Ali Abdi	Scekal	Aueutub
Iusuf Ismail Adan	Omar Mah.	Egal
Iusuf Issa Dirsce	Merehan	Farah Ugas
Iusuf Mohamed Giama	Uarsangheli	Omar
Iusuf Mussa Iusuf	Ali Soleman	Ismail
Iusuf Nur Dihissò	Murosada	Septi
Mahdi Omar Iusuf	Dn	Mussa
Mahamud Abdulla Ug.	Murosada	Fol Olus
Mahamud Agi Ussen	Caranle	Ghidir
Mah. Ali Mahad Gaal	Abgal	Matan
Mahamud Ali Gaal	Abgal	Matan
Mahamud Assan Somò	Abgal	Matan
Mahamud Erzi Ali	Gasci	Gabo Iusuf
Mah. Maiò Agi Omar	Abagibil	Osman
Mah. Osman Mahad	Abgal	Matan
Mahamud Nur Adave	Abgal	Matan
Maiò Abduraman Ah.	Agiuran	Uacle
Mah. Abdalla Giumale	Abgal	Eli Omar
Mirre Abdi Somane	Omar Mah.	Moh. Omar
Mohamed Ahmed Nur	Abgal	Arti
Mohamed Ali Giama	Omar Mah.	Raghe
Mohamed Ali Guled	Merehan	Farah Ugas
Mohamed Ali Moham.	Osman Mah.	Ismail
Mohamed Barrò Osm.	Abgal	Matan
Moh. Botan Mahamud	Omar Mah.	Ali Mohamed
Moh. Cheire Abdicar.	Ali Soleman	Ismail Ali
Moh. Cheire Mahamud	Averghedir	Saad
Moh. Cheire Uardere	Averghedir	Saad
Moham. Dirsce Auale	Averghedir	Saad
Moh. Duran Assan G.	Averghedir	Aer
Mohamed Elmi Ghedi	Averghedir	Saad
Mohamed Gabaid Mar.	Ogaden	Abdulla
Moham. Giama Darot	Ism. Soleman	Bah Uarseng.
Moh. Giama Mahamud	Issa Mahamud	Abucar Issa
Mohamed Giama Moh.	Osman Mah.	Iusuf
Moh. Giumale Abdulla	Averghedir	Soleman
Moh. Ibrahim Ahmed	Obber	Dafet
Moh. Mahamud Farah	Murosada	Septi
Moh. Mahamud Omar	Abgal	Cavalle
Moh. Mallim Ahmed	Abgal	Uaesle
Moh. Mah. Abduram.	Dir	Agi Mohamed
Moh. Mahamud Mussa	Suacron	Aden Abdur.
Mohamed Mussa Elmi	Uadalmoghe	Fahie
Mohamed Mussa Nur	Abgal	Arti
Moh. Nur Mahad Ali	Abgal	Matan
Mohamed Nur Urur	Abgal	Cavalle
Moh. Ossoble Giaboli	Abgal	Uaesle
Mohamed Scirre	Merehan	Samantar
Mohamed Uelie Moh.	Abgal	Uaesle
Muddei Nur Ali	Abgal	Matan
Mungano Ali Mung.	Bravano	Atimi
Mussa Ali Farah	Ali Soleman	Omar Ali
Mussa Iusuf Agi Mu.	Suacron	Abucar Abd.
Nur Mallim Isgò	Abgal	Daud
Nur Omar Ali Magan	Omar Mah.	Erzi
Omar Abdi Bardacle	Averghedir	Saad
Omar Abdulla Gullo	Erdo	Hanno
Omar Iusuf Afrah	Badi Addo	Afgab
Omar Mahamud Mai	Mobilien	Magalle
Omar Maò Ailè	Abgal	Matan
Omar Mohamed Ali	Ali Soleman	Beidian
Osman Abdi Giama	Dolbohante	Farah Gado
Osman Arrale Sciabali	Ismail Solem.	Bah Ortooble
Osman Bascir Moham.	Bandobo	Ali Mohamed
Osman Mohamed Gh.	Galgal	Cues
Osman Mussa Farah	Abdurahim S.	Iusuf Ussen
Osman Safa Adafò	Degodia	Fa
Said Barcase Said	Suacron	Iusuf Olihan
Said Mohamed Auad	Suacron	Aden Abdur.
Said Salim Abdalla	Bravano	Manga
Salad Roble Gabere	Averghedir	Saad
Salad Uelie Mohamed	Averghedir	Saad
Saleh Ahmed Iahia	Arabo	Iafei
Scirua Osman Farah	Osman Mah.	Ahmed
Tahlil Ussen Assan	Beidian	Samantar
Tifò Mahadalle Dega.	Murosada	Fol Olus
Uarsama Gurre Ghei	Averghedir	Aer
Ussen Ali Issak	Intire	Idole
Ussen Assan Abdalla	Arabo	Sanaini
Ussen Duale Abdulla	Ortooble	Faghi Idris
Ussen Farah Nur	Abgal	Matan
Ussen Maham. Omar	Ogaden	Aulihan
Ussen Moham. Assan	Abgal	Matan

2° SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdalla Giadid Said	Arrarino	Cotto
Abdalla Omar Moh.	Abaro	Amudi
Abdalla Salah Auad	Abaro	Tamini
Abdi Aden Ibrahim	Adama	Galbore
Abdi Mahamud Der	Garre	Galuesc
Abdi Malim Chelo	Abgal	Daud
Abdi Osman Iman	Mattire	Uandei
Abdulcadir Moh. Ass.	Scekal	Ghendersce
Abdulcarim M. Omar	Bimal	Soleman
Abdulla Diblaue Ghedi	Averghedir	Duduble

Abdulla Uarsama Ali	Murosada	Fol Olus
Abdullahi Abdi Ibrhi.	Erdo	Garsed
Abdullahi Aden Malim	Erdo	Garsed
Abdullahi Ahmed M.	Osman Mah.	Bah Dir
Abduraman Mudei A.	Erdo	Garsed
Abucar Ali Ussen	Abgal	Daud
Abucar Idris Uelie	Illivi	Iabadale
Abucar Maio Ualio	Abasad	Arfale
Abucar Omar Malim	Illivi	Toluen
Abucar Osman Malim	Uber	Agi
Abucar Seek M. Osm.	Scekal	Ghendersce
Aden Iasin Alio	Elai	Nasie
Aden Mohamed Iacob	Moh. Subis	Toluen
Aden Ussen Nur	Sciaveli	Bagiamal
Ahmed Abrone Abd.	Gobron	Abdalla
Ahmed Abduraman A.	Illivi	Abrone
Ahmed Ali Tabit	Arabo	Lahgi
Ahmed Assir Uusso	Murosada	Fol Olus
Ahmed Farah Talas	Marehan	Eli Dere
Ahmed Gaal Mohamed	Abgal	Eli Omar
Ahmed Indaiare Moh.	Abgal	Arti
Ahmed Mahad Abdi	Abgal	Iusuf
Ahmed Mohamed Afr.	Abgal	Daud
Ahmed Mohamed Ali	Abgal	Uaesle
Ahmed Moham. Mussa	Elai	Nasie
Ahmed Roble Chedie	Averghedir	Sarur
Ahmed Said Mohamed	Arabo	Sabri
Ahmed Soleman Ali	Arabo	Abu Said
Ahmed Taco Moham.	Abgal	Uaesle
Ahmed Ussen Irabe	Murosada	Septi
Ali Abdalla Fadal	Arabo	Azani
Ali Aptidon Raghe	Averghedir	Sarur
Ali Assale Abdi	Intire	Sabid
Ali Chere Sahal	Averghedir	Saad
Ali Giumale Bilal	Uber	Galbiod
Ali Ismail Mohamed	Madiban	Dalauene
Ali Mahad Giumale	Abgal	Matan
Ali Mohamed Ahmed	Amanle	Mohamed Ali
Ali Mohamed Nur	Abgal	Matan
Ali Omar Baro	Uarabane	Ali Alim
Ali Omar Uluo	Abgal	Uaesle
Ali Said Ali	Arabo	Barascid
Ali Scekdon Ali	Omar Mah.	Calaf
Ali Subrie Aile	Averghedir	Soleman
Ali Uusso Ossoble	Averghedir	Sarur
Ali Ussen Ibrahim	Illivi	Iabadale
Amin Assan Doio	Elai	Bohorat
Anis Abucar Mahdi	Abgal	Arti
Artan Assan Mohamed	Issa Mahamud	Mussa Issa
Asci Ali Omar	Omar Mah.	Moh. Omar
Asci Elmi Uarsame	Omar Mah.	Abdi Issa
Assan Aden Scirua	Dir	Cubes
Assan Ali Osman	Suahili	Maru
Assan Mohamed Mao	Bimal	Soleman
Assan Uardere Roble	Abgal	Uaesle
Cassim Moh. Mudei	Illivi	Scasciati
Daib Ali Osman	Murosada	Fol Olus
Durou Iaro Abdio	Mama Subis	Abicar Scego
Elmi Barre Iban	Averghedir	Aer
Ersi Elmi Barre	Averghedir	Saad
Fatule Ahmed Iusuf	Caranle	Uar Nef
Ghedi Mohamed Omar	Mobilien	Magalle
Gherenchiel Gobru U	Eritreo	Colo-Guzai
Giacomo Ibrahim G.	Ogaden	Abdulla
Giama Arab Omar	Rer Mahamud	Olcassim
Giama Nur Iusuf	Omar Mah.	Ersi
Giumale Chero Uelie	Murosada	Septi
Gudle Ussen Ali	Aitire	Bah
Ialaho Irabe Addo	Abgal	Uaesle
Iasin Moh. Mahamud	Omar Mah.	Ali Mohamed
Iaslam Farei Tofik	Arabo	Mucalla
Ibrahim Sceek Abdi M.	Uangel	Gargar
Ilole Mohamed Nur	Abgal	Eli Omar
Iusuf Ali Osman	Abgal	Matan
Mahamud Deisso Fido	Murosada	Matan
Mahamud Dirsce Afr.	Averghedir	Septi
Mahamud Mahad Ersi	Abgal	Saad
Mahamud Moham. Ali	A. Ibrahim	Saad
Mahamud Nur Mahad	Abgal	Uaesle
Mahamud Nur Mah.	Abgal	Said
Mahamud Omar Addo	Abgal	Matan
Mahamud Scirurie Ab.	Averghedir	Eli Omar
Mahamud Tiffo Boble	Abgal	Uaesle
Mahdi Abco Nuh	Illivi	Toluene
Mao Aio Giumale	Abgal	Uaesle
Mao Mudei Miruac	Abgal	Daud
Mao Nure Anod	Dagodie	—
Mao Osman Omar	Bandabo	Masar-Usub
Marere Mussa Roble	Mobilien	Abidig
Mohamed Abdio Alio	Elai	Nasie
Moh. Abgelle Assan	Bimal	Buras
Mohamed Afrah Ersi	Abgal	Uaesle
Mohamed Afrah Uelie	Abgal	Uaesle
Mohamed Agi M. Nur	Uaravane	Ou Saile
Mohamed Alane Assan	Merehan	Farah Ugas
Moh. Ali Agi Ussen	Merehan	Farah Ugas
Mohamed Ali Maham.	Abgal	Farah Ugas
Mohamed Arbi Siad	Murosada	Uaesle
Mohamed Assan Abd.	Arabo	Septi
Mohamed Assan Moh.	Abgal	Tarimi
Mohamed Assan Moh.	Murosada	Cavalle
Mohamed Assan Subr.	Averghedir	Septi
Mohamed Cassim Dah.	Erdo	Aer
Mohamed Ialaho Moh.	Abgal	Assan Barre
Mohamed Ilole Afrah	Abgal	Arti
Mohamed M. Alasso	Murosada	Daud
Mohamed Nur Moh.	Dir	Fol Olus

Mohamed Osman Om.	Sciaveli	Gasar
Moh. Ragne Giumale	Murosada	Fol Olus
Mohamed Siad Aile	Abgal	Uaesle
Mohamed Uarsama Ali	Abgal	Abd. Gaimah
Mohamed Ussen Arif	Abgal	Matan
Mudei Auale Farhan	Uadan	Mahad Mold.
Muiaddin Diblaue U.	Abgal	Uaesle
Mussa Abdi Nur	Abgal	Daud
Mussa Mahad Addo	Auadle	Agon
Mustafa Cassim Malim	Elai	Nasie
Mze Sciando Idi	Suahili	Mdenghereco
Nur Arrale Ievero	Murosada	Septi
Nur Uelie Roble	Abgal	Uaesle
Omar Iusuf Roble	Agiuran	Uacle
Omar Meegne Sciobie	Tunni	Goigal
Osman Abdullahi O.	Gorgati Auia	Silis
Osman Ali Absugo	Rer Bare	Corebe
Osman Moh. Omar	Elai	Bohorat
Osman Mumin Nuno	Badi Addo	Suber
Osman Nur Mohamed	Bimal	Daud
Osman Uusso Uasug.	Abgal	Uaesle
Raghe Abdi Ghedi	Abgal	Uaesle
Roble Mao Uarsama	Abgal	Arti
Sagar Aden Issak	Luai	Abo Aro
Salad Mursal Moham.	Uangel	Giasgele
Salah Abdalla Ali	Arabo	Riasci
Salah Cassim Ali	Arabo	Amdani
Salim Abdalla Cassim	Arabo	Zebidi
Scego Mahdale Afrah	Abgal	Eli Omar
Scek Aues Assan M.	Scekal	Gesira
Scerif Moh. Ali Ahm.	Arabo	Ibbi
Seium Uoldesilasse T.	Eritreo	Serne
Subrie Gabo Subie	Abgal	Arti
Tahlil Uarsame Auale	Averghedir	Saad
Uelie Auale Elmi	Abgal	Uaesle
Ussen Abdulla Barro	Badi Addo	Illave
Ussen Afrah Alassò	Seles Gorgati	Malim Osman
Ussen Ali Ahmed	Arabo	Ondali
Ussen Mahamud Moh.	Merehan	Ali
Ussen Mohamed Assan	Gobron	Ali Uarre
Ussen Samantar Assan	Dir	Ismail Fahie

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Artan A. Agi Mussa	Issa Mahamud	Mussa Issa
Assan Ali Saad	Suacron	Issa Aulian
Ghelli Omar Ismail	Osman Mah.	Bahdir
Iassin Abdalla Salah	Suacron	Iusuf Aulian
Iassin Said Mohamed	Ghessagulle	Salah
Ismail Farah Ud	Issa Mahamud	Mussa Issa
Iusuf Ali Said	Osman Mah.	Iusuf Suldan
Iusuf Ismail Aued	Suacron	Issa Aulian
Mahamud Ali Bah Don	Suacron	Dabut
Mahamud Ismail Far.	Cascabe	Salah Mussa
Mahamud Iusuf Mussa	Ghessagulle	Ussen
Mohamed Abdi Botan	Osman Mah.	Iusuf Suldan
Moh. Agi Osman Iusuf	Osman Mah.	Iusuf Suldan
Mohamed Giama Ass.	Suacron	Issa Aulian
Mohamed Mah. Iusuf	Suacron	Aden Abdur.
Mohamed Mah. Ahmed	Osman Mah.	Bah Lelcasse
Osman Arale Ahmed	Suacron	Gibril
Said Nuh Erzi	Uarsangheli	Omar
Said Samantar Iusuf	Suacron	Issa Aulian
Sciarmarche Iusuf D.	Suacron	Issa Aulian

SOTTOCOMMISSIONE DI AFMADU'

Abdi Ussein	Bartire	Guled
Abdi Adei	Mohamed Z.	Guled Calaf
Abdullai Dore Moh.	Mohamed Z.	Ali Nasir
Abdullai Ali	Mohamed Z.	Ersi
Aden Elmi	Mohamed Z.	Ugas Guled
Aden Odoua	Bartire	Guled
Aden Sciongolo	Mohamed Z.	Aden Ker
Ahmed Osman	Bartire	Guled
Assan Abdi	Mohamed Z.	Samantar Cal.
Assan Osman	Bartire	Guled
Assan Gorma	Mohamed Z.	Ersi
Bare Ali	Bartire	Guled
Bulo Abano	Mohamed Z.	Ugas Nur
Bundid Ighiro	Mohamed Z.	Amir
Culmie Iasin	Mohamed Z.	Ersi
Dahir Ailo	Mohamed Z.	Amir
Gadie Osman	Mohamed Z.	Osman
Gelle Mohamed	Mohamed Z.	Ersi
Guno Ilole	Aulian	Turade
Ibrahim Mohamed	Mohamed Z.	Amir
Mohamed Dirie	Mohamed Z.	Ersi
Mohamed Duale	Mohamed Z.	Galimes
Mohamed Elmi	Mohamed Z.	Ugas Guled
Mohamed Iusuf	Mohamed Z.	Amir
Mohamed Nur	Mohamed Z.	Ersi
Mohamed Osman	Mohamed Z.	Issac
Osman Aden	Mohamed Z.	Ersi
Salad Omar	Mohamed Z.	Amaden
Ussein Aden	Mohamed Z.	Ugas Nur
Ussein Omar	Aulian	Turade
Ussein Osman	Mohamed Z.	Amaden

SOTTOCOMMISSIONE DI BENDER CASSIM

Abdi Abdalla	Uabeneia	Etris
Abdalla Ali	Suacron	Daut
Abdi Ahmed	Descisce	Bogor
Abduraman Ali	Descisce	Zaccaria
Abduraman Mohamed	Descisce	Agi
Abcir Ali	Uabeneia	Dub
Aden Abduraman	Descisce	—
Aden Agi	Descisce	—
Aden Mohamed	Giambel	Ali
Aden Nur	Descisce	Baiuade
	Descisce	Baiuade

SOTTOCOMMISSIONE DI BENDER CASSIM

Aden Sala Ali Solemtn Aulian
 Ahmed Abdi Ali Gibrail Mohamed Ab.
 Ahmed Aden Descisce Bogor
 Ahmed Assan Descisce Zaccaria
 Ahmed Ismail Descisce Ugaz
 Ahmed Issa Ali Gibrail Bah Dubeis
 Ahmed Mohamed Osman Maha. Bah Garen
 Ahmed Mahamud Rer Uara Mohamed A.
 Ahmed Mohamed Ali Gibrail Ismail Abdi
 Ahmed Mahamud Ali Gibrail Mahamud A.
 Ahmed Scirua Descisce Faie
 Ali Ali Descisce Bogor
 Ali Iusuf Descisce Bogor
 Ali Giama Midgan Garadar
 Ali Iusuf Descisce Agi
 Ali Mohamed Descisce —
 Ali Omar Uabeneia Dub
 Assan Agi Descisce Agi
 Assan Ali Soleman Aulian
 Assan Ibrahim Ali Soleman Aulian
 Assan Mohamed Magalabe Nur Mussa
 Assan Mohamed Ali Gibrail Ismail Abdi
 Assan Nur Descisce Zaccaria
 Assan Ussen Omar Moha. Erzi Farah
 Badi Ali Omar Moha. Farah
 Bair Ussen Descisce Idris
 Bar Uarsama Descisce Agi
 Dad Ali Ali Soleman Aulian
 Dad Firin Ali Gibrail Bah Dubeis
 Dair Osman Ali Gibrail Ali Abdi
 Erzi Osman Ali Gibrail Ismail Abdi
 Faie Mohamed Ali Gibrail Ismail Abdi
 Faie Mohamed Descisce Agi
 Farah Aden Descisce Ugaz
 Farah Gure Descisce Agi
 Farah Iusuf Ali Gibrail Mohamed A.
 Farah Mohamed Descisce Agi
 Farah Mahamud Descisce Agi
 Giama Aden Ali Soleman Aulian
 Giama Erzi Uarsangheli Dubeis
 Giama Farah Ali Gibrail Abdulla Mah.
 Giama Iusuf Descisce Ionis
 Guram Mahamud Ali Gibrail Bah Dubeis
 Gure Iusuf Descisce Bogor
 Cassim Ali Descisce Uoaer
 Cassim Ismail Ali Gibrail Abdulla Moh.
 Ibrahim Ghe Derie Ali Soleman Aulian
 Idris Ahmed Descisce Bogor
 Ismail Mohamed Ali Soleman Abgalla
 Ismail Omar Descisce Agi
 Issa Aden Uarsangheli Bah Dubeis
 Issa Ahmed Descisce Agi
 Issa Mussa Ali Gibrail Omar
 Issa Scirua Ali Soleman Aulian
 Iusuf Ahmed Descisce Agi
 Iusuf Ahmed Descisce Bahiuadac
 Iusuf Assan Descisce Boeor
 Iusuf Assan Descisce Bahiuadac
 Iusuf Farah Ali Gibrail Ismail Abdi
 Iusuf Gallam Ali Gibrail Abdulla Moh.

Iusuf Mohamed Uarsangheli Omar
 Iusuf Mahamud Osman Mah. Ban Dir
 Iusuf Mumin Idig Falee KODIE
 Iusuf Mussa Descisce Agi
 Iusuf Osman Suacron Issa Aulian
 Iusuf Scirua Descisce Agi
 Iusuf Said Descisce Bogor
 Iusuf Ussen Descisce Zaccaria
 Mire Farah Ali Gibrail Bah Dubeis
 Mire Mohamed Descisce Zaccaria
 Mohamed Abdalla Suacron Issa Aulian
 Mohamed Abduraman Idig Falee Islaiar
 Mohamed Ahmed Descisce Zaccaria
 Mohamed Ali Descisce Ugar
 Mohamed Assan Descisce Ioni
 Mohamed Assan Descisce Ugaz
 Mohamed Assan Descisce Mussa
 Mohamed Gheire Osman Mah. Bah Garen
 Mohamed Ussen Osman Moh. Agi
 Mohamed Issa Descisce Agi
 Mohamed Iusuf Osman Moh. Bah Garen
 Mohamed Mahamud Descisce Ugaz
 Mohamed Mahamud Uarsangheli Omar
 Mohamed Mahamud Ali Gibrail Bah Dubeis
 Mohamed Mahamud Descisce Mugd
 Mohamed Mahamud Descisce Soleman
 Mohamed Mumin Uabeneia Idris
 Mohamed Osman Dolbahante Assan Ugaz
 Mohamed Scire Descisce Bogor
 Mohamed Said Descisce Soleman
 Mohamed Soleman Descisce Soleman
 Mohamed Aden Table Faie
 Mahamud Dair Descisce Mah. Saad
 Mahamud Giama Uarsangheli Dubeis
 Mahamud Melum Ali Gibrail Ismail Abdi
 Mohamed Mahamud Midgan Musse
 Mahamud Soleman Descisce Soleman
 Mussa Guled Dinle Au
 Omar Dubbe Descisce Bogor
 Omar Mohamed Giambelle Mauia
 Olag Mohamed Ali Soleman Aulian
 Osman Ahmed Descisce Ionis
 Osman Ali Descisce Bogor
 Osman Ismail Descisce Agi
 Osman Iusuf Descisce Sileman
 Said Aden Descisce Ugaz
 Said Obogor Descisce Soleman
 Said Aden Descisce Agi
 Said Arrale Dir Diroble
 Said Dirie Descisce Agi
 Said Faie Ugaz Soleman Ibrahim Ad.
 Said Iusuf Descisce Agi
 Said Mohamed Uarsangheli Dubeis
 Said Mahamud Uarsangheli Dubeis
 Said Mahamud Osman Mah. Bah Dolbah.
 Said Mahamud Abdurahim Aulian
 Said Mussa Ali Soleman Aulian
 Said Omar Descisce Zaccaria
 Said Mussa Ali Gibrail Ussen Ali
 Said Ussen Soleman Omar Ali
 Salad Abdi Idig Falee Iusuf
 Salad Mohamed Ali Gibrail Aden Ismail
 Sed Ahmed Ali Gibrail Ali Abdi

Scire Ahmed Ali Gibrail Abdulla Moh.
 Scire Mumin Descisce Bogor
 Scire Mussa Ali Gibrail Ussen Ali
 Soleman Bair Descisce Agi

SOTTOCOMMISSIONE DI BULO BURTI

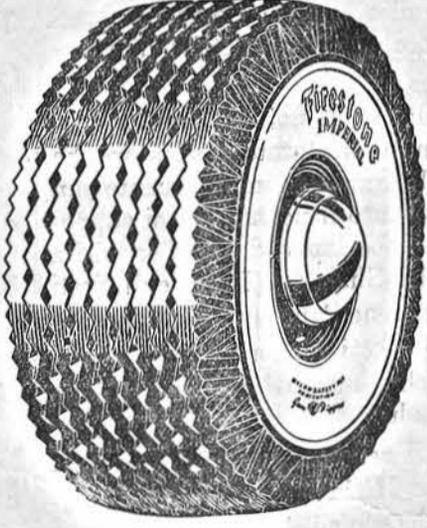
Abdulla Roble Baro Badi Addo Mamie
 Aden Farah Mohamed Badi Addo Ahmud
 Ahmed Fido Gure Auadle Ali Madauen
 Ali Barro Omar Auadle Ibrahim Issa
 Ali Sobrie Mumin Auadle Assan Moh.
 Ali Uassughe Assan Auadle Ualamoghe
 Ansciu Uelie Nur Badi Addo Eire
 Assan Elmi Abdi Badi Addo Suber
 Barro Abicar Mumin Badi Addo Samarob
 Disso Beigin Aden Galgial Sugo
 Gailo Iusuf Magan Badi Addo Illave
 Gassim Osman Abdi Galgial Ugaz
 Ibrahim Nuni Abdulla Badi Addo Mamie
 Ibrahim Osman Dubo Galgial Teber Alogi
 Isak Gure Ussen Auadle Ali Madauen
 Iusuf Mumin Der Galgial Aptisame
 Mohamed Barre Osm. Galgial Adahat
 Mohamed Barro Ali Galgial Sugo
 Mohamed Gosar Gass. Badi Addo Afgab
 Mohamed Moh. Roble Galgial Ieber Omar
 Mahamud Ascii Osman Auadle Ugaz
 Moham. Farah Gofei Auadle Ieber Mad.
 Mumin Sadigh Macar. Badi Addo Issa
 Nur Giumale Toho Auadle Ibrahim Issa
 Omar Abdi Alim Galgial Aptisame
 Ordio Moh. Abdulla Auadle Ieber Mad.
 Osman Mohamed Om. Galgial Aptisame
 Roble Iusuf Omar Badi Addo Afgab
 Salad Abdi Ghedo Galgial Sugo
 Ussen Fido Ilaho Auadle Abdulla

SOTTOCOMMISSIONE DI GARDO

Abdi Gurrei Madiban Iusuf
 Abscir Erzi Omar Mahm. Mahad
 Aden Ahmed Osman Mah. Bah Diroble
 Aden Mohamed Osman Mah. Bah Diroble
 Ahmed Glou Gumeson Said
 Ali Erzi Omar Mahm. Mahad
 Ali Mussa Uarsangheli Dubeis
 Assan Iusuf Osman Mahm. Bah Diroble
 Assan Nur Madiban Culber
 Issa Ali Ali Soleman Ismail Ali
 Iusuf Mohamed Osman Mahm. Bah Diroble
 Mohamed Iusuf Osman Mahm. Bah Dolbah.
 Mohamed Ali Madiban Bohorat
 Mohamed Scire Osman Mah. Bah Dolbah.
 Mohamed Ussen Osman Mah. Bah Dolbah.
 Mussa Abdi Osman Mah. Bah Diroble
 Oladau Mohamed Osman Mah. Bah Diroble
 Salat Gure Osman Mah. Bah Diroble



THE MARK OF QUALITY AND SYMBOL OF SERVICE



Firestone

Pneumatici per :
Autocarri - Autovetture - Motocicli e Cicli
42x9 - 36x8 - 34x7
32x6 - 11x20

CHIEDERE REFERENZE A CHI L'IMPIEGA

Agente importatore: S. A. I. E. M. A.
 Depositari: CAROLA — Merca — DOGLIANI — Chisimaio



B.O.A.C.



Trasporta pure le vostre merci!

ECONOMIZZATE TEMPO E DANARO

Affidate alla B.O.A.C. l'incarico di trasportare le vostre merci in provenienza o a destinazione degli S.U.A. dell'Europa o di qualunque altra parte del mondo. Qualsiasi cosa, dai vostri effetti personali ad un piccolo elefante. Telefonate o scrivete per informazioni complete.

E DI LUNGA PIU RAPIDO CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

IMPERIALE Questa sera un film di CHARLES WIDOR con **Rita Hayworth** **GLENN FORD** e **BRIAN AHERNE**

Seduzione

un nuovo grande successo della coppia più perfetta dello schermo!

Segue documentario

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Energica risposta del Ministro Sforza ad una nota dell'Ambasciata sovietica

L'episodio originato dal mancato intervento dell'addetto militare sovietico alla celebrazione dell'annuale dei carabinieri

ROMA, 7.

L'ambasciata sovietica a Roma ha inviato una nota al Ministero degli Affari Esteri in cui l'addetto militare sovietico non sarebbe intervenuto alla celebrazione dell'annuale dei carabinieri perché in tale occasione era in programma la consegna di una decorazione al valore alla memoria di un eroico caduto nella campagna di Russia. Secondo l'Ambasciata sovietica la concessione di tale medaglia avrebbe il significato di un incitamento alla rinascita delle organizzazioni fasciste e sarebbe il palese contraddizione con gli obblighi del trattato di pace. Il Ministro degli Esteri italiano ha respinto l'insinuazione ed ha risposto facendo presente che per quanto concerne gli ex combattenti esso non conosce che l'articolo 71 del trattato, il quale fa obbligo di restituire al più presto tutti i prigionieri ma non conosce alcun articolo il quale vieti agli Italiani di onorare la me-

L'anniversario dello sbarco alleato in Normandia

ROMA, 7.

Il generale Eisenhower ha partecipato alle cerimonie che si sono svolte a Cherbourg e a Bayeux in occasione dell'anniversario dello sbarco alleato in Normandia. Il comandante della difesa atlantica ha insistito sulla necessità per le Nazioni libere di rimanere unite e ha affermato che scopo degli alleati è di assicurare una pace che permetta a tutti gli uomini all'est come all'ovest di condurre una vita decente ed utile.

Gli Stati Uniti producono l'atomica su scala industriale

NEW YORK, 7.

Il Presidente della Commissione per l'energia atomica degli Stati Uniti Gordon Dean, ha rivelato oggi che nella settimana prossima saranno probabilmente pubblicati i rapporti sugli ultimi esperimenti atomici effettuati lo scorso mese sull'atollo di Eniwetok.

Egli ha detto inoltre che esperimenti sono previsti ad intervalli più ravvicinati.

Gordon Dean ha fatto le suddette dichiarazioni durante un discorso pronunciato alla riunione della Camera di Commercio dello Stato di New York.

Il Presidente della Commissione per l'energia atomica ha poi dato alcune precisazioni sullo sviluppo del programma atomico americano. Egli ha infatti dichiarato che gli Stati Uniti producono « su scala industriale » bombe che sono nettamente su-

periori a quelle utilizzate durante la seconda guerra mondiale.

Evitando di adoperare termini tecnici che in genere rendono volontariamente incomprensibili le dichiarazioni che vengono fatte da parte della Commissione per l'energia atomica, Gordon Dean ha dichiarato che la Commissione stessa « lavora per lo sviluppo della bomba ad idrogeno: per il perfezionamento di alcuni tipi di bombe atomiche e perfezionamento di ogive atomiche per obici di artiglieria e proiettili radio guidati ».

Passando al problema della propulsione atomica, Gordon Dean ha fatto sapere che i progressi fatti per la propulsione atomica dei sottomarini sono più avanzati di quelli per l'aviazione, aggiungendo: « sono sicuro tuttavia che un giorno raggiungeremo tutti e due gli obiettivi ».

I Governi occidentali preparano la risposta alla nota russa

PARIGI, 7.

I sostituti dei quattro Ministri degli Esteri hanno sospeso per due giorni le sedute.

Scopo della sospensione delle discussioni è di dar modo ai governi occidentali di preparare la risposta da inviare alla Russia dopo l'ultima nota da questa rimessa in merito alla proposta della riunione dei quattro Ministri degli Esteri a Washington per il 23 luglio.

Acheson depone davanti alla Commissione senatoriale

WASHINGTON, 8.

Dopo le deposizioni di Mac Arthur, del generale Marshall, del Capo di Stato Maggiore Generale degli Stati Uniti e di altri generali, si è presentato a deporre davanti alla Commissione Senatoriale d'inchiesta, il Segretario di Stato Dean Acheson.

Nella seduta di ieri, rispondendo ad una domanda del senatore repubblicano Alexander Wiley, Acheson ha dichiarato che egli non poteva parlare su argomenti di negoziati in corso. Questa risposta si riferiva a questioni della difesa occidentale e non all'affare coreano.

Successivamente il senatore Wiley ha posto una serie di domande riferentisi agli accordi di Yalta. Lo stesso senatore Wiley ha fatto una gran confusione a questo punto e nell'analisi del resoconto stenografico, mostrato ai giornalisti, non mostra alcun taglio della censura. Wiley ha poi posto una serie di domande cui Acheson ha risposto: « Esiste alcun accordo segreto che non sia stato mai reso pubblico? ». « No, per quanto è a mia conoscenza ». « Esiste alcun accordo segreto che non è stato portato a conoscenza delle commissioni del Congresso? ». « No, per quanto è a mia cono-

scenza ». « Desidero sapere se fra gli argomenti che possono essere in corso di discussione, ve ne è alcuno che sia della natura di un trattato da sottomettere al Senato ». « Non sono a conoscenza di alcun accordo in corso di discussione che debba essere tenuto segreto. Presumo che gli accordi in corso di discussione avranno forma di regolare accordo o di trattato o altro ». Wiley da ultimo ha chiesto se il cosiddetto Patto del Pacifico assumerà la forma di trattato, al che Acheson ha risposto di sì, sottolineando che la stampa lo aveva già annunciato.

Passando poi ad altro argomento, in risposta ad una domanda postagli dal senatore repubblicano Henry Lodge, Acheson ha dichiarato che gli Stati Uniti stavano conseguendo un crescente successo nello sforzo di ottenere dagli Stati Membri delle Nazioni Unite, che partecipano alla lotta in Corea un maggiore aiuto in effettivi di truppa.

Parlando poi dell'Iran, Acheson ha dichiarato ai senatori che egli ignora completamente un presunto incidente che si suppone ebbe luogo durante la visita dello Shah dell'Iran negli Stati Uniti nell'autunno 1949; secondo questi rapporti l'incidente avrebbe urtato i sentimenti dello Shah.

Il senatore repubblicano Burche Hickenloope ha quindi domandato ad Acheson se era vero che l'Iran avrebbe chiesto l'aiuto degli Stati Uniti per ottenere una quantità sufficiente di carta da stampa tale da poter assicurare il funzionamento di un giornale di larga diffusione e che era molto letto nell'esercito iraniano. Acheson ha risposto che egli non sapeva nulla di ciò.

Hickenloope ha allora detto che egli aveva sottoposto le due questioni alla divisione del Medio Oriente alcuni mesi addietro ma che non ne aveva ricevuto risposta. Quindi Hickenloope ha dichiarato che egli considerava chiusa la questione dopo le dichiarazioni di Acheson.

ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE

L'inquadramento del personale locale

Si è riunita ieri la Commissione per l'inquadramento del personale a contratto locale, la quale ha proceduto all'ulteriore esame delle domande di inquadramento.

Allo stato attuale dei lavori, ad eccezione di 20 pratiche in corso d'istruttoria e di 35 rimaste in sospenso per motivi vari, restano ancora soltanto 54 casi, per i quali gli interessati non hanno sinora presentato domanda di inquadramento o non hanno completata la documentazione. Resteranno inoltre da rivedere quegli inquadramenti dei quali gli interessati hanno chiesto un riesame.

In complesso, la Commissione ha deciso in merito a 369 domande, per 203 delle quali ha proposto l'inquadramento. Sono quindi evidenti i criteri di larghezza cui la Commissione ha improntato il suo giudizio.

الخطبة التي قراها محمد قمل

باسم رئيس الكونغرس السيد اسلاو مهدله في الاحتفال السنوي لحزبية دقل مرفلي سادتي الاجلاء

اني الفى هذه الكلمة بالنيابة عن رئيس المؤتمر الصومالي اسلاو مهدله لعذة اليوم السعيد وفي هذه الفرصة الغالية اقدم اليكم اولا بجزير الشكر وخالص الود والاخاء ل.ا. قد شرفتمونا به من دعوتكم ايانا لتشارككم هذا الفرح

ثانيا: اقدم الى جنابكم باحر التهانى والطيب التمنيات بعيد ذكرى تاسيس حزبكم اخواني: ان تاريخ هذا الحزب لشهور جدا لكونه اول حزب كافع وجاهد وعمل مع المؤتمر في اثناء الشدة والحرج منذ سنوات عديدة واني لسعيد جدا ان ارى تقدمه الى النز والعللا

ايها السادة: اود ان اصرح لديكم الاجتهاد بالتعليم لان التعليم هي الوسيلة للتلى التي تخرج هذا الشعب من كل عقبه ترفل تقدمه ونجاحه في سيل الحضارة والتمدن. وما من شعب نال الحرية والاستقلال الا بمقتضاها فقال

صلى الله عليه وسلم: اطلبوا العلم ولو بالصين اخواني ان ما يجب ان يقال في هذه المناسبة هو انه يجب على كل الاحزاب الاهلية السياسية التكاتف والاتحاد والعمل سويا لرفع صوماليا وذلك لا يأتي

الا بحسن التفاهم فيما بيننا وبين جميع السكان وحينئذ يمكننا ان نهب جميعا ونعمل لصوماليا ورفع مستواها عملا لانفا يتناسب حالة هذا العصر المشرق بالتقدم والتمدن. وفي الختام اتنى لصوماليا عزاً وفلاحاً.

فلنجبا صوماليا

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 9 GIUGNO 1951

Anno II - N. 134 - Prezzo 15 cent.

Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Il progresso generale della Somalia rilevato da S.E. Castello

NEW YORK, 8.

In coincidenza con l'inizio dell'esame da parte del Consiglio di Tutela dell'ONU del rapporto del governo italiano sull'amministrazione fiduciaria in Somalia, il ministro Colombiano Edmundo De Holte Castello Presidente del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per la Somalia, ha dichiarato in una intervista che la vita politica, economica e sociale della Somalia è notevolmente progredita da

quando l'Italia ha assunto il mandato di potenza amministratrice. « Malgrado la povertà del paese — ha detto il signor De Holte Castello — e malgrado le difficoltà di attirare capitali in Somalia entro il limite decennale posto all'attuale amministrazione, l'autorità fiduciaria italiana ha intrapreso in Somalia la costruzione di numerose opere pubbliche, case, ospedali, scuole, ed ha dato un notevole incremento all'agricoltura ».

2 alti funzionari britannici si allontanano dai loro posti

La notizia suscita grande apprensione negli ambienti politici mondiali. Si ritiene che i due funzionari abbiano portato con se importanti documenti diplomatici.

LONDRA, 9 (Ansa-Afp).

Due funzionari del Foreign Office sono scomparsi dal 25 luglio portando con se importanti documenti diplomatici. I due alti funzionari sarebbero: Donald Mac Lean, di anni 38, capo della sezione americana al Foreign Office e Guy Burgess, di anni 40, specialista sugli affari dello

Estremo Oriente allo stesso Foreign Office.

Da buona fonte si apprende che un rapporto completo sulle circostanze della scomparsa dei due alti funzionari è stato rimesso oggi al Primo Ministro Attlee.

Negli ambienti ufficiali si osserva, a proposito di questo affare, un riserbo assai rigoroso. Le autorità si rifiutano di dare precisazioni in merito alle particolari circostanze in cui Mac Lean e Burgess lasciarono i loro rispettivi posti a Washington e al Cairo. La sola spiegazione avanzata circa l'esonero di Burgess dalle sue funzioni di secondo segretario all'Ambasciata di Washington è che negli Stati Uniti egli si sarebbe reso colpevole, per tre volte in un'ora, di eccessi di velocità.

Quanto a Mac Lean egli avrebbe lasciato il suo posto al Cairo in seguito ad esaurimento nervoso; essi parlano il russo.

Nell'attuale stato di cose le voci possono fondarsi solo su ciò che si sa sulla personalità dei due scomparsi. Tanto Burgess che Mac Lean sono di famiglie abbienti. I due, anche se non legati da rapporti particolarmente stretti, frequentavano gli stessi ambienti. Ambedue sono appassionati di letteratura e d'arte e, secondo loro amici, hanno personalità troppo spiccate e interessi troppo estesi per non essere in certi momenti irritati dalla « routine » che il lavoro in una grande amministrazione statale necessariamente comporta.

Si apprende all'ultimo momento il testo, non si sa se parziale o completo, dei telegrammi inviati dai due prima della loro scomparsa. Quello del telegramma di Burgess a sua madre (comunicato dal Foreign Office) è il seguente: « Deploro infinitamente il mio lungo silenzio; intraprendo ora lunghe vacanze Mediterraneo; perdonami. — Guy ». Il telegramma di Mac Lean alla moglie dice: « Dovuto partire inaspettatamente. Mi dispiace cara. Ti voglio bene e tu continua a volermene. — Donald ». E quello alla madre: « Sto benissimo. Non ti preoccupare. Baci a tutti ». Il testo di questi due telegrammi è stato ritrovato dalla polizia francese.

LE ULTIME AMMINISTRATIVE DEL CICLO PRIMAVERILE

Si conclude oggi la campagna elettorale

Comizi in molte città italiane. I temi discussi dal Presidente del Consiglio Dichiarazioni di un portavoce del Viminale.

ROMA, 8.

Viva è l'attesa per i discorsi che oggi a Torino concluderanno la campagna per le elezioni amministrative di domenica, terze ed ultime del ciclo primaverile.

A Torino parleranno De Gasperi, Saragat, Nenni e La Malfa. Secondo voci molto diffuse il Presidente del Consiglio risponderebbe all'on. Togliatti in merito al mutamento della situazione politica e alla proposta di un

governo di pace. A stare alle voci di Montecitorio anche l'on. Saragat risponderebbe a Togliatti il quale, come è noto, ha cercato di lusingare i social-democratici, prospettando l'unione delle forze che rappresentano la classe operaia.

Da parte sua il Presidente del Consiglio, De Gasperi, continuando il suo giro di propaganda elettorale ha tenuto discorsi a Viterbo, Tarquinia e Grosseto. Ovunque egli ha polemizzato contro i comunisti e contro il Movimento Sociale Italiano.

Circa quest'ultimo egli ha detto che la sua lotta contro la Democrazia Cristiana è alimentata dai socialcomunisti i quali sperano così di rodere da destra la maggioranza governativa perché sia loro più facile impadronirsi dell'Italia. A proposito dei comunisti egli ha ricordato la sua volontà di collaborare con essi subito dopo la fine della guerra. Tale collaborazione egli dovette però interromperla perché il partito comunista è un partito bolscevico che segue ciecamente la parola di Mosca.

Intanto in una conversazione avuta con i giornalisti, il portavoce del Viminale ha riferito come segue il pensiero del Presidente del Consiglio circa le congiunture e le ipotesi a proposito di un eventuale rimaneggiamento ministeriale: « E' superfluo osservare — egli ha detto — che i dirigenti della D.C. ed in prima linea il Presidente del Consiglio on. De Gasperi, non hanno

fino ad ora avuto la minima occasione di occuparsi di tale argomento. Quindi non vi furono né assaggi, né colloqui informativi. E' vero che il Presidente del Consiglio ebbe a dichiarare ripetutamente che dopo le elezioni amministrative si sarebbe proceduto ad una rassegna generale della situazione politica; ciò vale in prima linea per il Consiglio Nazionale e poi per i gruppi parlamentari. Il consiglio nazionale saltuariamente chiamato a discutere e ad elaborare le direttive generali della politica del partito si ritiene che possa venire convocato verso la fine del mese. Esso dovrà dare alla Direzione della D. C. l'ordine di marcia del partito sia per quanto riguarda l'indirizzo politico, sia per quanto riguarda l'organizzazione interna del partito stesso. In un secondo tempo i gruppi parlamentari discuteranno e delibereranno su tutto ciò che spetta al Parlamento.

Bollettino delle strade

La strada per Baidoa è intransitabile; l'unico passaggio è quello per Buslei.

Anche la pista per Merca è intransitabile.

Risulta ancora intransitabile — a quanto si apprende — la strada oltre Brava, per Chisimaio.

Dalla Migiurtinia inoltre ci giunge notizia che le piste da Gardo, per Bender Cassim e Garoe sono transitabili.

LE RELAZIONI tra Italia ed Etiopia

ROMA, 9.

Nel corso di una intervista concessa ad un collaboratore della rivista « La settimana Incom illustrata » il ministro degli esteri di Etiopia, ha dichiarato che una politica di avvicinamento fra l'Italia e l'Etiopia sarebbe assai ben vista dal suo governo che del resto non ha mai mancato di rispettare e di far rispettare gli interessi degli Italiani in Etiopia. Ciò ha aggiunto il ministro etiopico, è stato personalmente riconosciuto anche dal sottosegretario agli esteri italiano on. Brusasca, che non ha mancato di far presente la riconoscenza degli italiani per la favorevole condizione in cui si sono venuti a trovare. Collaborazione, amicizia, commercio, dimostrazione di propositi pacifici e sinceri, ecco ciò che l'Etiopia, chiede all'Italia.

Il Ministro Ato Aklilou Habte Uold ha poi concluso dicendo che la ripresa dei rapporti amichevoli tra Italia ed Etiopia deve avvenire attraverso trattative dirette senza intermediari.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

CALCIO

Nord - Centro Sud

Domani, 10 giugno, alle ore 16,30, verrà disputato un interessantissimo incontro calcistico tra Nord Italia (Polentonia) e Centro Sud Italia (Terronia).

L'incontro, stabilito dopo interminabili discussioni da parte di alcuni noti sportivi ed assi del calcio locale, non sarà certamente privo d'interesse dato lo spirito sportivo e l'animosità dei partecipanti.

Pertanto s'invitano tutti i Polentoni ed i Terroni ad assistere all'incontro che sarà emozionantissimo in quanto vi è da difendere il prestigio delle contrade che ci hanno dato i natali.

Non siamo in grado di poter dare le formazioni in quanto sono in corso all'Ufficio Anagrafe scrupolose ed intense ricerche per consultare i certificati di nascita dei giocatori partecipanti alla gara.

Il Commissario tecnico per la squadra del Nord è il Sig. Barbieri, mentre per quella del Sud il Sig. Patrignani.

CIRCOLO DEL TENNIS

Risultati degli incontri del giorno 8 giugno 1951.

Finale singolare Uomini:

Pecchioli contro Zupancich sospeso per la pioggia.

PROGRAMMA

del giorno 9 giugno 1951

Finale doppio Misto: ore 21,00.

Leccisi-Sanna contro Muttoni-Pecchioli.

Libera docenza

Apprendiamo che il Dott. Dario Pellegrini, uno dei più noti veterinari della Somalia, dove venne per la prima volta nel 1933, ha conseguito la libera docenza in patologia veterinaria coloniale.

Al Prof. Pellegrini, che tutti ricordiamo nella sua attività prima spesa nell'esercizio pratico della professione, in lunghe carovane vaccinatorie e poi negli studi di laboratorio, sotto la guida del Prof. Ravaglia, all'Istituto Sierovaccinogeno di Merca, le più vive congratulazioni.

AVVISO

Questa sera s'inaugura un nuovo dancing: « IL RAGNO D'ORO » via Roma di fronte al Circolo « Giraffa ».

Consumazioni gratuite per tutti gli intervenuti dalle ore 18 alle ore 20.

ANNUNZI UFFICIALI

Ufficio del Giudice della Somalia

L'Ufficio del Giudice procede alla formazione dell'albo dei consulenti tecnici previsto dall'art. 13 delle disposizioni di attuazione del Codice di Procedura Civile.

I professionisti compresi nelle seguenti categorie: 1) medico-chirurgica; 2) industriale; 3) commerciale; 4) agricola; 5) bancaria; 6) assicurativa, e che abbiano interesse all'iscrizione, possono presentare analoga domanda all'Ufficio del Giudice.

Le domande dovranno essere redatte in carta da bollo da So. 1,20 ed esser corredate dai seguenti documenti:

- 1) estratto dell'atto di nascita;
- 2) certificato generale del casellario giudiziario di data non anteriore a tre mesi dalla presentazione;
- 3) certificato di residenza in Somalia;
- 4) i titoli e i documenti che l'aspirante crede di esibire per dimostrare la sua speciale capacità tecnica.

Il prezzo di vendita del pane

L'Amministrazione Municipale di Mogadiscio rammenta che, in base all'ordinanza n. 2 del 23 maggio 1950, il prezzo massimo di vendita del pane è fissato in So. 1,30 al Kg.

Costituisce pertanto infrazione alla predetta ordinanza la vendita del pane, col prezzo fissato per pezzo, il cui importo, ragguagliato al peso in chilogrammi, superiori il limite massimo sopra indicato.

NOZZE

Questa mattina alle ore 8, si sono uniti in matrimonio nella Cattedrale di Mogadiscio il Signor Walter Ceynar e la Signorina Massimina Ghidoni. Testimoni per la sposa il dr. Vincenzo Calzia e per lo sposo il Capitano Merlo.

Gli sposi felicissimi subito dopo il rito nuziale hanno offerto un rinfresco nei locali della « Croce del Sud », circondati dai parenti e da moltissimi amici tra cui il dr. Gentilini, il dr. Furst, la Signora Rocchi, il dr. Baroni, il dr. Petetti, la Signora Bonanno e numerosi altri.

In serata, per desiderio del comm. Cosmo De Vincenzo, tutti i dipendenti italiani e somali del complesso industriale De Vincenzi, si radunarono nei locali aziendali per festeggiare i due giovani, che sono figli di due vecchissimi dipendenti dell'Azienda, in una simpatica ed affettuosa riunione dimostrando la solidarietà e l'affratellamento creato dal comune lavoro e la felice atmosfera di stima che circonda i genitori degli sposi.

ANNUNCI ECONOMICI

ESISTE un solo Micromotore, che milioni di persone appartenenti a tutti i ceti sociali in tutte le parti mondo. Materiale insuperabile. Moderat quasi nulli logorio. Massima efficienza in tutti i climi. Ineguabile velocità facilmente regolabile. Ineguagliato minimo costo di consumo. Semplice da applicare ad ogni tipo di bicicletta. Acquistatelo e ne sarete voi stesso convinto « Mosquito » il motorino ausiliario di fama mondiale. Ancora soltanto 10 motori « Mosquito » disponibili presso il Ciclo-Moto noleggiato « Mercurio » Giovanni Guimierato Via S. Francesco d'Assisi N. 19. Vendita a prezzi di fabbrica con certificato di garanzia. Si accordano dilazioni di pagamento. Possiamo noi stessi montarveli sulle nostre rinomate biciclette « Dei ».

ALL'INTEROCEANICA troverete 25 formati di pasta Raffinata Extra « Buitoni » nonché: pastina glutinata per bambini, pasta iperglutinata per diabetici, semolino di grano duro, crema di riso, biscotto della salute, zuppa reale, fior di farina, il tutto arrivato da pochi giorni.

1100 A in perfette condizioni meccaniche e carrozzeria. Qualunque prova, vendesi. Rivolgersi da Maranzana autoriscambi via Roma 2.

SMARRITA cucciola manto bianco, testa nera. Pregasi riportare Porro Libreria Impero.

CERCASI esperto contabile. Rivolgersi Porro Libreria Impero.

VENDESI balilla tre marce, buone condizioni. Telefonare 421.

WIN - POWER

è il nuovo aereogeneratore americano a 12 Volt 200 W - con pilone da mt. 3 - IL MIGLIORE del MONDO IL PIU' ECONOMICO Lo troverete presso l'O.E.M.A.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA PROGRAMMA

del giorno 9 giugno 1951

del giorno 7 giugno 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Assan Osman.

17,23 R. S. M., chitarra Ussen Scek, violino Said Ali canta Ahmed Mohamed.

17,35 Giornale Radio.

17,50 Ussen Scek e la sua orchestra in un canto Bagiuni.

17,55 Un « Gabai » cantato da Assan Osman.

18,00 « Beluoi » R. S. M., canta Mohamed Elmi.

18,10 Musica riprodotta.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura trasmissione.

20,01 Musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio.

20,57 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

SPETTACOLI DI OGGI

Cinema Benadir - « Il mistero di Burma ».

Cinema El Gab - « Stunt King » film indiano (ultima visione).

Cinema Teatro Hamar - « Faddija la legge della vendetta ».

Cinema Missione - « Che donna ».

Cinema Imperiale - « Seduzione ».

Supercinema - « Tragedia a Santa Monica » e Settimana Incom 497.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Il Fantasma dell'Arizona ».

Cinema El Gab - « Agguati » e « Oro del West ».

Cinema Teatro Hamar - « Il fantasma dell'opera » in Tecnicolor e Giornale Universal.

Cinema Imperiale - « Amanti crudeli ».

Cinema Missione - « Cristo tra i muratori ».

Supercinema - « Con gli occhi del ricordo ».

BOLLETTINO METEOROLOGICO del giorno 9 maggio 1951, emesso alle ore 09, - dall'Ufficio Meteorologico della Somalia.

Osservatorio principale di Mogadiscio (periodo delle 24 ore precedenti).

Temperatura massima °C: 30, -

Temperatura minima °C: 24,4

Vento prevalente SW. Km/ora 10, -

Umidità relativa massima 77, %

Pioggia caduta mm. 2,1

Radiazione solare massima 16, -

AFGOI

Altezza fiume Scebeli m. 4,50

BELET UEN

Altezza fiume Scebeli m. 5,05

LUGH FERRANDI

Altezza fiume Giuba m. 2,50

CHISIMAIO

Temperatura massima °C 30,2

Temperatura minima °C 23,8

Vento da Sud Km/ora 15, -

Mare: leggermente mosso alla costa e mosso al largo.

GIORNO 10 GIUGNO 1951.

Alta marea: ore 07,40 e ore 19,27.

Bassa marea: ore 01,30 e ore 13,10.

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Articoli Sportivi

Racchette tennis
Presse per Racchette
Palle da tennis

Racchette Ping-Pong
Palle per Ping-Pong
Reti e paletti Ping-Pong

Palloncini da calcio
Guanti per box
Punching balls
Palloncini da allenamento

Il torneo di tennis attualmente in corso è giocato esclusivamente con palle da tennis "DUNLOP"

SUPERCINEMA

Questa sera in PRIMA VISIONE un sensazionale film:

Tragedia a Santa Monica

Una storia d'amore, una mirabile interpretazione di ELISABETT SCOTT - DICK POWELL

Seguirà la Nuova Settimana Incom 497

Domani uno dei più grandi successi del Festival di Venezia

Con gli occhi del ricordo

Uno dei film più proiettati del mondo interpretato dalla coppia Michele Morgan - Jean Marais

LA LUCE

Questa sera e domani sera

- Serate Danzanti -

4 chiacchiere sulla Moda

"PRONTI GLI ABITI PER LA SPOSA"

Della veste nuziale ho parlato e anche a lungo. Ricordate quindi di farla in maniera che dall'abito liliace e candido si possa facilmente passare all'abito da gran sera. Dunque, torniamo al tailleur. Uno deve essere semplice e da viaggio, completato magari da un piccolo gilet in piquet bianco. Una semplicissima giacca strettamente da tailleur con la vita molto segnata e accentuata dall'allacciatura a triangolo dei bottoni. Le tasche sono tagliate un po' rotondeggianti nella basca lievemente rigida. Il tailleur ha un piccolo colletto tipo cinese alto, che arriva da una cucitura della spalla a un'altra. Sotto, la gonna è rigidamente stretta. Al posto del piccolo gilet bianco si può fare una gonna con corpino aderentissimo e senza bretelle. Questo vestito può essere fatto in canapa, lino, scianthung e diventa graziosissimo in rosso. L'altro tailleur, quello che



Vestito di tela bianca dipinto a mano. Una giacca senza maniche lo completa.

completato dal prendisole diventa abito elegante, si può fare in scianthung bleu viola con disegni neri. La giacca è una classica giacca da tailleur a doppio petto, con le tasche tagliate e delimitate da una larga impuntura, la stessa che delimita l'attaccatura piuttosto bassa e larga delle maniche. Una cintura la stringe alla vita. Sotto, il vestito ha una gonna aderentissima; il corpino pure aderente ha un drappoggio orizzontale trattenuto da una sola spallina larga. Lunghi guanti neri. L'abito elegante per ricevere in casa deve essere morbido e drappoggiato, pieno di solesse e di fruscio. Bellissimo è uno in mussola, o per meglio dire di organza bleu. Il davanti

è trattato ad alte pieghe che formano spina di pesce. Ai lati due pannelli — ali, data la leggerezza del tessuto. Il mantello che completa l'abito sarà di organza come il vestito, foderato in organza verde. Accessori neri. Il mantello avrà le maniche al gomito e sarà trattato a teli aperti su i fianchi, magari solo in parte. E' questo uno dei motivi fondamentali della nuova moda: i mantelli semi aperti, tuniche aperte sui due fianchi, che s'indossano su strettissimi fourreau e si fissano con qualche bottone sui fianchi o con una cintura!

Ecco i tre abiti freschi, semplici e originali per sbrigare le commissioni. Il primo è in scianthung bianco, scollatura a punta sino alla vita che si sovrappone trattenuta dalla cintura. Il collo è come se fosse a petto e bavero, moderatissimo e rotondo, ma tenuto rialzato. La gonna è stretta e a piegoline fittissime a fisarmonica. Il secondo è in tela di lino bleu. Ai due terzi della gonna un grosso bordo ricamato in bianco e sparso qua e là di piccoli pois bianchi e ricamati. Il terzo è bianco in picché a nido d'api, ricamato a festoni grossi e a pois colorati. Il ricamino davanti ha la forma moderata di un x e dallo sgaio delle maniche arriva sino in fondo alla gonna. Dietro invece forma come un profondo sprone.

L'abito da mezza sera sarà bellissimo in pizzo pesante bianco applicato su un fourreau di taffetas scuro. La linea è semplicissima, ma resa preziosa dal tessuto.

L'altro abito da sera sarà in tulle bianco e amplissimo. Dietro avrà tanti volants di tulle verde plissés e sovrapposti che dalla vita, cominciando più stretti, vanno allargandosi sul fondo della gonna. Il verde sarà verde edera. Edera è il nome del sontuoso vestito e di pietre verdi luminose messe insieme in maniera da richiamare la foglia d'edera è sparso tutto il vestito. (I volants di tulle debbono un po' dare l'impressione del "sellino" delle nonne).

Qualche grazioso abito da casa: gonna in lino blu con alta cintura trattata a balze sulla parte alta, camicetta a righine bianche, blu e arancione. Vestitini senza maniche in pesante tela di cotone bianco; dallo sgaio delle maniche tutt'intorno all'ampia gonna una alta greca blu. Tunichetta di tela blu. Il corpino a punta e le bretelle sono in bianco, e lo scollo quadrato guarnito da un passanastro con un nastro blu.

Non voglio dimenticare il corredo da spiaggia: Prendisole: uno sarà in popeline celeste con corpino reggiseno, bretelle che girano al collo e gonnellina a campana guarnita di spighetta bianca. L'altro è di tela a righine orizzontali, bianco e blu bianco e rosso, bianco e verde ed è ispirato ai costumi del primo novecento. Per recarvi al mare indosserete un paio di pantaloni bleu che arrivano sotto il ginocchio e le cui cuciture sono delimitate da una doppia impuntura in bianco, e una blouse bianca maschile, con maniche arrotolate e un ciuffo di fiori e frutta di paglia alla cintura. Oppure una tunichetta brevissima in popeline bleu con grandi tasche e scollatura orizzontale. Vi ci annoderete sopra una gonna completamente pieghettata in lino bianco. E sulla stessa gonna in lino bianco o su di un aderentissimo ve-

stito prendisole in lino bianco è bellissimo un giaccone con grande colletto alla marinara, maniche a chimono e ampie, e in lino bleu guarnito in spighetta verde e rossa. Il cappellone somiglierà molto al tetto di paglia di un tucul. La giacca a spugna in tinta violenta avrà tutta l'aria d'una giacca da passeggio. E per il bagno? I soliti lastex fiorati o in raso nero, o bianco. E, se vostro marito ve lo permette, l'ultima novità, naturalmente azzardata: i lastex color carne. Ma, a scanso di tragedie familiari, badate che da lontano sembrerete nuda!! E allora correte subito ad infilare un paio di pantaloni di velluto a coste lilla e una giacca stretta alla vita di cinz stampato a motivi cinesi. E con un dolce sorriso vi farete perdonare l'audacia del costume da bagno!

SHEILA

LIQUIGAS il Gas ovunque come in città

SPESE di primo impianto:

DEPOSITO cauzionale restituibile integralmente alla cessazione dell'utenza	So. 90
REGOLATORE di pressione	» 29
TUBO di gomma (metri 1)	» 4
CARICA di Liquigas (1 bidone di Kg. 10)	» 48
	<hr/> So. 171 <hr/>

Per ogni successiva carica di miscela (bidone da Kg. 10) So. 48

FORNELLI per Liquigas:

a una fiamma	So. 127
a una fiamma e mezzo	» 162
a due fiamme	» 193
a due fiamme e mezzo	» 249

LIQUIGAS

Distributori autorizzati:

Ditta F.lli MORTARA
Viale 24 Maggio N. 1

Ditta Francesco Boero
Tel. 159 - Mogadiscio

Questa sera alla "PINETA,"

Trattenimenti Danzanti

La "FOTO LUX," eseguirà fotografie durante il ballo

Ricordate "LA PINETA," il più accogliente e divertente locale della città

NOTIZIE DAL MEDIO ORIENTE

Anche l'Italia garantirà la moneta del nuovo stato libico

CAIRO, 8 (Mondar).

Il commissario dell'ONU per la Libia, Adrian Pelt, che si trova in Egitto assieme al ministro delle finanze del nuovo stato libico, Mansur Kaddara, allo scopo di esaminare con le autorità egiziane interessate i problemi della moneta da istituire in Libia, ha fatto al corrispondente della « Mondar » un'ampia dichiarazione sulle questioni relative alla finanza della nuova entità statale indipendente. Premesso che sono tuttora in circolazione tre differenti monete, e precisamente la lira egiziana in Cirenaica, la Military Administration Lira emessa nel 1944 sulla base della sterlina inglese in Tripolitania, e il franco algerino nel Fezzan, Adrian Pelt ha annunciato che all'atto stesso della proclamazione dell'indipendenza della Libia, e cioè nel gennaio prossimo, entrerà in vigore la nuova moneta unificata, in tutto il territorio libico. « La moneta della Libia sarà basata sul sistema metrico occidentale. Non conosciamo ancora il suo nome ma io spero che il governo libico sappia sceglierne uno nel ricco e risonante vocabolario arabo. A differenza di altre monete, quella libica non avrà copertura in oro, ma sarà totalmente garantita dall'Inghilterra, Francia, Italia ed Egitto, nella misura del 70 per cento per la prima e del 10 per cento per ciascuna delle altre nazioni ». Il ministro Kaddara ha a sua volta rivelato che da parte francese è stata proposta la creazione di una Banca centrale con sede a Tripoli. I consigli di amministrazione dovrebbero invece tenersi a turno a Londra, Parigi, Roma e Cairo. Il progetto di istituzione della nuova moneta è stato elemento di studi e discussioni in seno ad una commissione di esperti finanziari dei quattro paesi sopra indicati i quali hanno già tenuto apposite riunioni a Ginevra e a Londra. Il bilancio dello stato libico non è stato ancora determinato ma si ritiene che non oltrepasserà i 10 milioni di sterline annue. Non saranno applicate nuove tasse né saranno per ora abolite quelle esistenti. I paesi interessati copriranno il deficit eventuale mediante sovvenzioni straordinarie. L'assistenza economica estera è stata basata sui seguenti punti: 1) Inghilterra e Francia s'impegnano a fornire alla Libia indipendente ogni aiuto finanziario; 2) gli Stati Uniti porranno in atto il meccanismo del IV Punto di Truman per le aree depresse; 3) l'Italia ed E-

gitto, pur non avendo ancora fornito una definitiva risposta, hanno dato un'adesione di massima al principio dell'assistenza, la cui forma ed entità sarà determinata in un secondo tempo.

Pregevole dono dell'Italia all'Università Islamica di el-Azhar

Il rettore dell'Università Islamica di el-Azhar, sceicco Abdel Maguib Selim, ha ricevuto l'ambasciatore d'Italia Renato Prunas, il quale gli ha espresso il desiderio del governo di Roma di donare alla massima istituzione culturale islamica una rara collezione di opere di diritto musulmano e di volumi su eminenti personalità islamiche. Lo sceicco Selim ha profondamente gradito il gesto italiano ed ha pregato l'ambasciatore Prunas di rendersi interprete presso il suo governo del più cordiale saluto dell'Università e di tutto il corpo accademico e degli studenti.

La missione militare egiziana in Italia

ROMA, 8 (Mondar).

Si trova da qualche giorno in Italia una speciale missione militare egiziana della quale fanno parte ufficiali dell'esercito, della aviazione ed insegnanti delle scuole militari d'Egitto. La delegazione è ospite del governo italiano il quale ha desiderato presentare ad essa alcuni tipi di armi e di materiali militari da equipaggiamento in relazione agli acquisti che il governo egiziano ha in animo di fare in Italia a seguito della recente visita a Roma del ministro del commercio egiziano Soliman Ghannam Pascià. I graditi ospiti compiranno visite agli stabilimenti industriali, ai campi di battaglia e alle fabbriche di armi leggere. La missione militare egiziana presieduta dal col. Sayed Fahmy, assisterà al ciclo di esercitazioni che l'esercito italiano compirà nelle vicinanze di Firenze nei prossimi giorni. I graditi ospiti visiteranno quindi l'Accademia Aeronautica, la Scuola tecnica di aviazione, l'Accademia Militare e l'Accademia Navale.

Improvvisa tensione fra Governo e gerarchie cattoliche in Spagna

MADRID, 8 (Mondar).

Le relazioni fra la gerarchia cattolica e il governo spagnolo sono entrate in una fase di tensione improvvisa per cui si ritiene possibile un periodo assai interessante per il futuro politico e religioso del paese. Le origini della tensione vanno ricercate nel comunicato governativo che accusa l'Azione Cattolica, e precisamente la H.O.A.C. (Hermandad de Obreros de Accion Catolica), di aver contribuito agli scioperi nelle provincie basche e nella decisione della censura di impedire la diramazione sulla stampa del comunicato della Commissione Nazionale della H.O.A.C. con cui si smentiva la asserzione dell'autorità civile. La rivista « Ecclesia », organo ufficiale dell'Azione Cattolica e come tale non soggetto alla censura, ha ora pubblicato un lungo articolo — attribuito personalmente al Primate di Spagna car-

dinale Pla y Deniel — per riaffermare la apoliticità dell'Azione Cattolica e per riconfermare il diritto di tutti i buoni cattolici di Spagna a contribuire ad alleviare le conseguenze dell'inflazione. L'articolo stigmatizza altresì gli « inconvenienti che si verificano non solo per i singoli ma anche per le associazioni e per lo stesso stato per il fatto che manca una Legge sulla Stampa adeguata allo spirito della nazione, mentre in cambio viene esercitata una censura che non è regolata da nessuna norma preventiva ». Tale stato di cose è stato infine reso anche più aspro dalla recente decisione della censura di impedire la pubblicazione nei giornali spagnoli di un ampio resoconto del discorso del Vescovo di Malaga, dr. Herrera, il noto sindacalista cattolico, sui fondamenti che dovrebbero essere posti a base della nuova legge spagnola sulla stampa.

Cotone prodotto nella Valle del Giordano

AMMAN, 8 (Mondar).

Sono stati presentati al ministero dell'agricoltura giordano i primi campioni del cotone coltivato con successo nella Valle del Giordano. Gli uffici tecnici competenti ne stanno ora facendo l'esame merceologico per rilevare le qualità specifiche del prodotto ai fini della sua utilizzazione industriale e commerciale. La Giordania si propone di avviare verso i mercati esteri europei notevoli quantitativi di cotone di produzione nazionale. Secondo gli esperti del ramo, la Valle del Giordano presenta le stesse caratteristiche e possibilità, rispetto alla coltivazione del cotone, della Valle del Nilo.

Un grande ricevimento alla Legazione d'Italia di Amman

AMMAN, 8 (Mondar).

In occasione della festa nazionale italiana, la Legazione d'Italia in Giordania ha offerto nei saloni della rappresentanza un grande ricevimento ufficiale al quale è intervenuto tutto il corpo diplomatico accreditato presso la corte hascemita di Abdallah. Erano anche presenti i membri del governo e del ministero della Real Casa, ufficiali giordani e della Legione Araba nonché personalità civili e religiose ed i membri della colonia italiana.

Piena soddisfazione in Grecia per le costruzioni navali italiane

ATENE, 8 (Mondar).

Il governo ellenico ha da tempo commissionato a cantieri navali italiani sei piroscafi mercantili di diverso tonnellaggio. Il primo di questi sarà pronto a scendere in mare al principio del giugno prossimo. Gli altri seguiranno nei prossimi dodici mesi.

Tecnici ed esperti greci, che hanno compiuto accurate ispezioni ai cantieri dove le sei unità sono impostate o in corso di avanzata costruzione, riferiscono che le navi in questione costituiranno una indiscutibile prova dei più recenti sviluppi della meccanica navale e dei migliori vantaggi economici che è possibile ottenere dalla tecnica contemporanea. Le navi sono in lavorazione presso i cantieri di Taranto, Ansaldo, Tirreno e Monfalcone.

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera in PRIMA VISIONE: *OTELLO TOSO* e *LUISA ROSSI* in

FADDIJA: La legge della vendetta

Più che una vita vale una legge !!!

GIORNALI ILLUSTRATI - RIVISTE ecc. sono arrivati alla Libreria IMPERO Porro

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

CORRIERE ROMANO

L'orizzonte politico mondiale è carico di nuvole

La conferenza dei sostituti sempre in "impasse". Gli S. U. si accingono a denunciare i trattati commerciali con i paesi marxisti. La fuga dei diplomatici britannici

PARIGI, 2.

La conferenza dei quattro sostituti dei Ministri degli Esteri a Parigi non accenna ad uscire dall'«impasse» in cui si trova attualmente. Le relazioni fra oriente ed occidente restano quindi pericolosamente tese. La proposta dei tre occidentali a Mosca per una riunione dei Ministri degli Esteri a Washington è stata, come è noto, brutalmente respinta dal Governo Sovietico.

L'Agenzia «Tass» dichiara oggi che «gli occidentali si addosseranno la responsabilità del fallimento della conferenza se essi respingono la nota sovietica». Davies, delegato britannico alla conferenza dei Sostituti ha ricevuto ordini dal suo Governo di cercare un accordo.

Il «Times» scrive a questo riguardo: «Una rottura equivarrebbe per l'opinione pubblica ad un passo verso la guerra». Pertanto si ritiene che si sentirà ancora parlare per qualche tempo della conferenza di Palazzo Rosa.

Da parte degli Stati Uniti si

apprende che il Governo americano denuncerà probabilmente i trattati commerciali con la Russia e con cinque altri paesi satelliti: Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Rumania e Bulgaria. Egualmente farà per alcune concessioni particolari fatte con il Tibet, Germania orientale, Cina comunista, Corea del nord ed Albania.

Da parte sua il Governo francese ha protestato ufficialmente contro la chiusura degli istituti culturali francesi in Cecoslovacchia.

Ciò che si aggiunge alla confusione attuale è che davanti al Congresso americano, Dean Acheson, Segretario del Dipartimento di Stato, ha dichiarato ieri che «gli Stati Uniti non sono ancora in grado di garantire la Europa contro l'occupazione e distruzione». Parole che sono vivamente commentate dai giornali di oggi.

Infine, ieri, è scoppiata come una bomba la notizia della sparizione, fin dal 25 maggio, dei due diplomatici britannici in servizio al Foreign Office dove uno, Mac Lean, era capo della sezione americana, l'altro, Burgess, era specialista nelle questioni marxiste. Tutti i giornali dedicano oggi importanti dispacci sulle attive ricerche fatte da Scotland Yard e dalla polizia francese, per trovare i due scomparsi che si crede si siano convertiti al marxismo e si sarebbero recati oltre la cortina di ferro portando con sé importanti documenti riguardanti la diplomazia alleata, il Patto Atlantico, la Conferenza dei sostituti ecc. Taluni parlano di una semplice fuga ed altri di un nuovo affare Pontecorvo.

Incidente aviatorio nei dintorni di Napoli

NAPOLI, 7 (ansa).

Una disgrazia aviatoria si è verificata stamane nei dintorni di Napoli. Un caccia del quarto stormo con a bordo il tenente Aldo Capobianca di anni 30, da Roma, si era levato verso le 9 dall'aeroporto di Capodichino per compiere alcune esercitazioni di volo quando precipitava nei pressi di Casoria. Il pilota decedeva sul colpo. E' stata aperta un'inchiesta per accertare le cause del sinistro.

naca della rivista militare passata a Roma il 2 giugno. Ma quello che essi non hanno potuto sapere è che l'entusiasmo della folla non era convenzionale, convinta com'era di trovarsi di fronte ad un esercito rinnovato. La realtà è che in Italia sta riaffermandosi, dopo un eclissi, un forte, quanto sano, senso democratico nazionale.

Vedete che la cosiddetta crisi persiana dei petroli, la quale ha scaraventato a Teheran decine di giornalisti da ogni parte del mondo, e fatto versare non metaforici fiumi di inchiostro, si va, pur fra i più eleganti colpi di fioretto, assestando.

La Persia, e per la Persia intendiamo dire non tanto i suoi organismi politici, ma il suo popolo, le sue masse, ha voluto, di fronte alla tradizionale tattica temporeggiatrice inglese capace di far trascinare per anni e per decenni tutti i problemi, far presto, per timore che ogni indugio potesse essere fatale alla causa.

Non sono esclusi, dall'una parte e dall'altra, ulteriori colpi di fioretto. Per accelerare da un canto, per ritardare dall'altro. Ma il principio della nazionalizzazione è stato ormai accettato dagli inglesi. La nazionalizzazione sarà la base delle discussioni prossime. E per assestare gli impulsi della massa, il governo di Teheran ha già dato il battesimo alla società che dovrà esercitare l'industria petrolifera. Si chiamerà semplicemente «Iranian Oil Company».

Adesso si attendono gli sviluppi economici, e tecnici ad un tempo, della questione. La quale, però, secondo le opinioni correnti, comincia ad essere sdrammatizzata. Feos

UN DISCORSO DI DULLES A LONDRA

Il trattato di pace col Giappone è fattore indispensabile di equilibrio

LONDRA, 8 (ansa-afp).

L'inviato speciale del presidente Truman per gli affari giapponesi, John Foster Dulles, ha parlato ieri a Londra ai membri della «English Speaking Union». Fin dall'inizio del suo discorso egli ha sottolineato che pochi sono i problemi del dopo guerra importanti come quello del trattato di pace giapponese. Sembra — egli ha proseguito — che la Germania e il Giappone costituiscano i principali obiettivi dei comunisti sovietici. Senza l'uno o l'altro di questi due paesi il blocco sovietico non sarebbe in grado di fronteggiare una guerra generale prolungata il che lascia pensare che una tale guerra potrebbe aver luogo.

Dulles ha detto che nei suoi tre viaggi in Giappone effettuati l'anno scorso egli ha potuto convincersi senza tema di dubbio che i giapponesi sono oggi disposti a respingere il militarismo e l'aggressione sotto qualsiasi forma essi si presentino. Bisogna giungere rapidamente ha continuato Dulles, ad un regolamento che restituisca ai giapponesi la guida del proprio paese. L'inviato speciale ha ripreso il percorso le trattative preliminari del progetto — del trattato dal settem-

bre scorso. Dulles ha poi ricordato che la principale obiezione avanzata al progetto di trattato dall'URSS e dalla Cina non riguarda tanto la sostanza quanto la procedura. Noi speriamo — ha aggiunto Dulles — che l'Unione Sovietica si associerà ad un trattato di pace giapponese ed abbiamo dato prova di grande pazienza in proposito. Dopo aver definito la pace prevista dal trattato una pace di conciliazione fondata sulla fiducia e destinata a dare al Giappone l'occasione di mostrarsene degno, Dulles ha aggiunto: nessuno può garantire che una pace del genere potrà essere ottenuta. Ma si può garantire però che se noi cercassimo un altro genere di pace avremmo la sicurezza di fallire. Dulles ha poi esposto le grandi linee del progetto di trattato di pace: le clausole territoriali si ispirano agli accordi di Potsdam in base ai quali il Giappone viene ridotto alle quattro grandi isole e a qualche isoletta adiacente; le clausole economiche e commerciali si ispirano anche esse agli accordi di Potsdam in cui è previsto che la pace dovrà dare al Giappone accesso alle materie prime e permettergli di partecipare al commercio mondiale.

ROMA, Giugno.
Nessuno, neanche un Pangloss redivivo, avrebbe creduto che la Conferenza fra i 4 Grandi si sarebbe, comunque, tenuta, dopo le numerosissime, e tutte sterili, sedute dei sostituti al Palazzo Rosa di Parigi. Tuttavia il rifiuto della Russia — rifiuto condizionato, ovattato — ha prodotto, nella pubblica opinione, quasi un vuoto, come se un filo di speranza si fosse rotto. Ma, a rincuorare, c'è stato il concorso dei tre occidentali, i quali hanno fatto sì che il tenuissimo filo non fosse spezzato. Difatti essi non chiuderanno le porte del Palazzo Rosa. Si seguirà magari con la consapevolezza che essi saranno inutili, nei colloqui. La diplomazia, oggi, vuol essere armata di una pazienza, accanto alla quale quella biblica di Giobbe scolorisce. La diplomazia, oggi, deve giungere, persino, a illudere per non dire ingannare, se stessa, pur di salvare il più prezioso dei beni; la pace.

Queste considerazioni si fanno negli ambienti italiani.

Rompere, in questo momento, vorrebbe dire fare il gioco della Russia. E la Russia fa il gioco, anche in vista delle elezioni imminenti in Francia. Nessuna rottura, dunque, ma seguitare negli sforzi per la pace, facendosi sempre più forti. Tale è la formula in cui la politica americana ha condensato la sua emotività, il suo impeto e la sua immensa forza, morale ed industriale.

I primi arrivi delle 4 divisioni americane già promesse per la difesa del continente europeo; la notizia che gli Stati Uniti trasferiranno in Europa un terzo della loro aviazione, l'annuncio, infine, alla Camera dei Comuni, da parte del Ministro inglese della guerra, Strachey, che, entro la fine dell'anno, 4 divisioni britanniche saranno dislocate in Germania, hanno viepiù ribadito la persuasione che il Patto Atlantico sta diventando sempre meglio una seria alleanza difensiva.

Per completare la cronaca, diremo che hanno prodotto molta impressione le dichiarazioni fatte dal rappresentante americano Cannon del Missouri, e cioè che «36 ore dopo che la Unione Sovietica muovesse le sue 150 divisioni contro l'Occidente le sue truppe verrebbero colpite dagli aerei americani con le bombe atomiche».

Tutto questo — si commenta — è una prova che la difesa europea è in ogni caso, seriamente garantita dall'America. Intanto, a sottolineare il rifiuto della Russia, la quale accetterebbe la conferenza dei 4 a condizione che vi fosse inserito nell'ordine del giorno il Patto Atlantico, si nota, qui che la ragione obiettata dagli occidentali per opporvisi, è inoppugnabile. Gli occidentali, di fatti, dicono che il Patto Atlantico non potrebbe discutere in una conferenza dei 4, perchè esso, oltre gli Stati Uniti l'Inghilterra e la Francia, interessa anche altre nazioni. E per discuterne occorrerebbe l'intervento anche di queste nazioni.

Le cronache di una rivista militare sono quasi sempre identiche. Son fatte, si direbbe, su di un « cliché ». I lettori del « Corriere della Somalia » avranno certamente letto la cro-

IMPERIALE Domani una divertente, sentimentale commedia con DOROTY LAMOUR e DON AMECHE

Amanti crudeli

LA 18ª TAPPA SULLE DOLOMITI

FAUSTO COPPI taglia in volata il traguardo di Bolzano e FIORENZO MAGNI ha riconquistato la "maglia rosa,"

BOLZANO, 8. (dall'inviato speciale dell'Ansa).
 La diciottesima, difficilissima tappa del giro ciclistico d'Italia Cortina d'Ampezzo-Bolzano, di 244 Km. sulle Dolomiti, è stata vinta con una bella volata da Fausto Coppi in sette ore 22 primi 18 secondi. Fiorenzo Magni ha conquistato la maglia rosa con 1 primo 46 secondi di vantaggio su Van Steenbergen.

Anche la diciottesima tappa non ha chiarito la situazione. Al traguardo di Bolzano sono giunti insieme Coppi, Kubler, Koblet, Rossello, Astrua, Barducci e Magni. Mancavano all'appuntamento tre uomini soltanto di coloro che interessano: Bobet, vittima di una foratura negli ultimi chilometri; Bartali in ritardo di 20 secondi e Van Steenbergen giunto poi col gruppo e costretto a cedere la maglia rosa a Fiorenzo Magni. Per il resto la classifica generale mostra sempre il volto enigmatico dei giorni scorsi: non resta ormai che la tappa di domani a decidere le sorti del Giro. Ma avremo un uomo di buona volontà deciso a tutto osare per togliere finalmente di mezzo l'interrogativo? Perché se quest'uomo di buona volontà non apparirà all'orizzonte (e così come stanno le cose non potrebbe essere che Fausto Coppi) Fiorenzo si trova già con mezza vittoria in tasca e l'altra mezza se la potrà guadagnare con un altro piccolo sforzo nella salita che porta a Sanit Moritz. La tappa odierna avrebbe potuto dire molto di più di quanto ha dato.

Sulla prima salita, quella di Passo di San Lugano, valevole per il traguardo della montagna avevo visto

quattro corridori intonare un inno di battaglia. Si trattava di quattro moschettieri dalla lama che non perdona Coppi, Bobet, Koblet, e Fornara.

Quando i quattro uomini del nostro discorso si sono staccati dal gruppo, circa tre quarti del percorso erano stati superati. Al traguardo finale mancavano difatti soltanto 70 km. e le energie dei corridori erano pressochè esaurite. Se questi quattro uomini — come tutto lasciava prevedere — se ne fossero andati sulle ali delle belle strofe di battaglia a quest'ora il dialogo del giro si sarebbe già concluso con la proclamazione del vincitore. Invece i nostri quattro

rispettivamente amici, anziché approfittare della buona occasione hanno atteso che tutto il gruppo si scatenasse nell'inseguimento, li riprendesse, prima di attaccare l'erta dell'ultima fatica della giornata; al passo di Costa lunga, dodicesimo gran premio della montagna, mi sono detto: gli assi debbono avere riservate tutte le energie per le rampe del Castalunga. Ora quindi ne vedremo delle belle.

Invece ho assistito a qualcosa di strano: gli assi non si sono mossi e il traguardo del G. P. della montagna l'ha vinto Vittorio Rossello che se ne è andato indisturbatissimo all'inizio della salita.

Ecco la classifica generale del Giro d'Italia dopo la 18ª tappa:

- 1° Magni Fiorenzo in ore 110 16' 14"
- 2° Van Steenbergen a 1' 46" (maglia verde)
- 3° Kobler a 2' 36"
- Astrua a 3' 14"
- 5° Coppi Fausto a 4' 4"
- 6° Bobet a 9' 5"
- 7° Koblet a 10' 45"
- 8° Brasola E. a 12' 49" (maglia bianca)
- 9° Fornara a 13' 16"
- 10° Padovan 13' 53"
- 11° Rossello V. in ore 110 31' 3"
- 12° Pezzi 110 31' 58"
- 13° Bartali 110 37' 26"
- 14° Maggini 110 37' 51"
- 15° Zampini 110 40' 06"
- 16° Bevilacqua 110 41' 06"
- 17° Rossi 110 42' 46"
- 18° Bresci 110 42' 30"
- 19° Moresco 110 42' 56"
- 20° Pasquini 110 44' 46"

Giudicati da un consiglio di guerra gli scioperanti spagnoli

MADRID, 8 (Mondar).
 Il governatore civile di Vittoria, importante centro operaio spagnolo del nord dove hanno avuto luogo nelle scorse settimane gravi manifestazioni scioperaie a sfondo sovversivo, ha annunciato che i promotori dell'agitazione e tutti coloro che vennero arrestati per avere partecipato allo sciopero, saranno giudicati da un apposito Consiglio di Guerra. Tale dichiarazione è stata fatta dalla suprema autorità civile di Vittoria immediatamente dopo il suo ritorno in sede da Madrid.

Improvvisa visita di Marshall a Tokio e al fronte coreano

TOKIO, 9 (Ansa).

Il Segretario alla Difesa George Marshall è giunto improvvisamente a Tokio.

L'annuncio dato dal Quartier Generale non fornisce alcuna ragione sui motivi della visita del Generale Marshall in Estremo Oriente né sulla durata del suo soggiorno.

Si tratta della prima visita che Marshall compie da quando è stato nominato Ministro della Difesa. La sua ultima visita in Estremo Oriente fu quando egli era incaricato della missione in Cina dal Presidente Truman. Marshall fu a Tokyo nel gennaio 1947 nel viaggio di ritorno per gli Stati Uniti dopo i vani tentativi di mediazione nelle divergenze tra Cina comunista e Cina nazionalista.

Dopo essere transitato da Tokyo il Generale Marshall è ripartito immediatamente per il fronte coreano, accompagnato dal Comandante Supremo delle Forze delle Nazioni Unite, Generale Ridgway, e dal comandante dell'Ottava Armata, Generale Van Fleet.

Il viaggio di Marshall è stato qualificato a Washington da un portavoce del Dipartimento della Difesa come « rigorosamente segreto ». Il portavoce si è rifiutato di dare qualsiasi informazione benché voci siano corse a Washington secondo cui il viaggio è motivato dall'imminente apertura di negoziati di pace con la Cina comunista.

Il Generale Marshall nel viaggio di ritorno dal fronte ha tenuto una breve conferenza stampa in un aerodromo nelle prossimità del quartier generale della ottava armata.

Interrogato dai giornalisti sulla eventualità di una cessazione del fuoco, il Generale ha risposto sorridendo: « Domandatelo a Chu En Lai oppure a Mao Tse Tung ».

Il Generale Marshall appariva di ottimo umore. Egli si è felicitato della stretta coordinazione che regna in Corea fra i numerosi alleati ed ha espresso la fiducia nelle qualità manovriere del Generale Van Fleet e sulla efficienza della Ottava Armata.

La visita del Segretario alla Difesa ha costituito una completa sorpresa per gli ufficiali della Ottava Armata. Il Colonnello incaricato per le relazioni alla stampa aveva appreso la visita di Marshall soltanto due ore prima del suo arrivo.

Quanto alle operazioni militari sul fronte coreano si apprende che la resistenza cino-nordista si è irrigidita soprattutto nel settore di Yongchon.

Giunta a Brindisi la flottiglia di sommergibili inglesi

ROMA, 8.

E' giunta nel porto di Brindisi la prima flottiglia di sommergibili della marina britannica insieme alla nave appoggio «Pool».



B.O.A.C.

Trasporta pure le vostre merci!

ECONOMIZZATE TEMPO E DANARO

Affidate alla B.O.A.C. l'incarico di trasportare le vostre merci in provenienza o a destinazione degli S.U.A. dell'Europa o di qualunque altra parte del mondo. Qualsiasi cosa, dai vostri effetti personali ad un piccolo elefante. Telefonate o scrivete per informazioni complete.

E DI LUNGA PIU RAPIDO CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E. A. L.

CINEMA TEATRO HAMAR

Domani una «PRIMA» d'eccezione con il colosso cinematografico in technicolor:

Il Fantasma dell'Opera

Prezzi d'ingresso: ADULTI So. 2 - RAGAZZI So. 1

Seguirà Giornale Universal

con i due grandi cantanti:
NELSON EDDY
 — **SUSANN FOSTER**
 ed il grande interprete:
CLAUDE RAIMS.